



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Sezione parallela di Torino

Ciclo Istituzionale

Ciclo di Specializzazione

**Istituto Superiore di Scienze Religiose
Annuario 2022/23**



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SEZIONE PARALLELA DI TORINO



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SEZIONE PARALLELA DI TORINO



La Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, con sede presso il Seminario Metropolitano di Torino in via XX Settembre 83, offre ai suoi iscritti:

- il ciclo istituzionale degli studi teologici, che presenta una prima informazione generale su tutte le discipline teologiche e filosofiche fondamentali, ha la durata di cinque anni e si conclude con il primo grado accademico (baccalaureato in teologia);
- un successivo ciclo di specializzazione in Teologia morale con indirizzo sociale della durata di un biennio
- il terzo ciclo, caratterizzato da un alto livello di ricerca attraverso la redazione e la difesa di una tesi di dottorato.

Essa è retta dagli Statuti della stessa Facoltà approvati con decreto del 15 febbraio 1982 della Sacra Congregazione per l'Educazione cattolica e dal Regolamento della Sezione Torinese.

Scopi dell'istituzione

Si propone come fine essenziale la promozione teologico-culturale dei suoi alunni in ordine alla loro vita di fede, all'esercizio del ministero presbiterale e ad ogni altro servizio ecclesiale che richieda una specifica preparazione teologico-culturale.

In particolare, si propone una specifica attenzione alle esigenze concrete della Chiesa e, direttamente, della Chiesa locale in cui è inserita e di cui è espressione.

Per raggiungere i suoi fini si propone di collaborare con le Scuole Teo-

logiche della Regione piemontese nonché di dialogare con i centri culturali locali di altre discipline e scienze in costante discernimento dei segni dei tempi.

dal Regolamento della Sezione

Titoli rilasciati

I Titoli Accademici di *Baccalaureato*, *Licenza* e *Dottorato in S. Teologia* rilasciati dalla «Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale» sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari, è la seguente:

- A) il dottorato, la licenza e il baccalaureato in Teologia sono abilitanti per l'insegnamento della Religione cattolica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (Intesa 14 - 12 - 1985 tra M.P.I. e C.E.I.; D.P.R. 16 - 12 - 1985, n. 751);
- B) La Licenza e il Dottorato in Teologia sono riconosciuti validi, se vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e Civili, per:
 - 1. L'immatricolazione nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi.
Ai fini di esenzione da frequenze e abbreviazione dei corsi universitari a discrezione delle Autorità accademiche, anche i certificati originari degli studi compiuti devono essere preventivamente vidimati e legalizzati (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).
 - 2. L'ammissione ai Concorsi - Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati, di Istruzione Media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia (art. 362 del Decreto Legislativo 16 febbraio 1994, n. 297).
 - 3. L'esercizio provvisorio dell'insegnamento nei tipi e gradi di

scuola di cui sopra (n. 2), in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5 - 12 - 1958 e successive estensioni: n. 411 del 10 - 11 - 1964; n. 498 del 29 - 11 - 1965; n. 429 del 15 - 11 - 1966).

Inoltre, con D.P.R. del 2 - 2 - 1994, n. 175, Nota Verbale, art. 2, si è stabilito che «i titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale. Il riconoscimento è disposto previo accertamento della parità della durata del corso di studi seguito a quella prevista dall'ordinamento universitario italiano per i titoli accademici di equivalente livello; si dovrà anche accertare che l'interessato abbia sostenuto un numero di esami pari a non meno di 13 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come diploma universitario, e pari a non meno di 20 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come laurea.

Al predetto fine l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dall'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla facoltà che lo ha conferito, autenticata dalla Santa Sede».

La Facoltà Teologica di Torino e l'Università degli Studi di Torino hanno sottoscritto una *Convenzione* che permette il reciproco riconoscimento di alcuni corsi.

INFORMAZIONI GENERALI

Segreteria

via XX Settembre, 83 – 10122 Torino

Tel. 011 4360249 – fax 011 4360370

www.teologiatorino.it

e - mail:

Facoltà Teologica: istituzionale@teologiatorino.it

Ciclo di specializzazione: biennio@teologiatorino.it

Istituto Superiore di Scienze Religiose: issr@teologiatorino.it

Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.45

Chiusa in agosto.

Tasse scolastiche

Ciclo istituzionale

ordinario/straordinario annuale	€ 800,00 (400 + 400)*
propedeutico iscrizione	€ 500,00 (300 + 200)*
propedeutico + Latino o Filosofia	€ 700,00 (400 + 300)*
propedeutico + Latino e Filosofia	€ 800,00 (400 + 400)*
fuori corso con esami	€ 550,00
fuori corso terminati esami	€ 400,00
prep. Baccalaureato	€ 300,00
uditore: 1 corso 3 crediti	€ 100,00
uditore: 1 corso con più 3 crediti	€ 150,00
esame finale di Baccalaureato	€ 360,00
rimborso spese tirocinio	€ 200,00

Ciclo di specializzazione

ordinario/straordinario annuale	€ 800,00 (400 + 400)*
fuori corso con esami	€ 150,00
fuori corso terminati esami	€ 100,00
uditore: corso annuale	€ 150,00
uditore: corso semestrale	€ 100,00
esame finale di Licenza	€ 500,00

Dottorato

Iscrizione annuale al Dottorato	€ 950,00
Difesa + Diploma	€ 790,00

Istituto Superiore di Scienze Religiose

ordinario/straordinario annuale (percorso ordinario I, II e III corso)	€ 800,00 (400 + 400)*
ordinario/straordinario annuale (percorso ordinario IV e V corso)	€ 1000,00 (500 + 500)*
ordinario/straordinario annuale percorso prolungato (biennio)	€ 400,00
ordinario/straordinario annuale percorso prolungato (triennio)	€ 530,00
fuori corso percorso prolungato	€ 250,00
fuori corso con esami	€ 550,00
fuori corso con esami terminati	€ 400,00
uditore: 1 corso 3 ECTS	€ 100,00
uditore: 1 corso con più 3 ECTS	€ 150,00
esame di Laurea	€ 405,00
per il passaggio al Baccalaureato in S.R.	€ 350,00 (unica)
per il passaggio alla Licenza in S.R.	€ 850,00 (unica)*
rimborso spese tirocinio	€ 200,00

* la tassa annuale è da pagare in due rate, una all'iscrizione, l'altra entro fine gennaio. Le modalità di pagamento verranno comunicate all'atto dell'iscrizione.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI TORINO

via XX Settembre, 83 - 10122 Torino - Tel. 011 4360612

e-mail: biblioteca@teologiatorino.it

Orario di apertura:

da lunedì a giovedì ore 14.00-19.00

venerdì ore 10.00-12.00; 14.00-19.00

Chiusa in agosto.

Cataloghi disponibili

Catalogo informatizzato all'indirizzo:

<http://unito-opac.cineca.it/SebinaOpac/Opac>

Catalogo dei manoscritti.

Condizioni di accesso

L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito. Una sala di consultazione è a disposizione dei lettori per la lettura in sede. Il prestito esterno dei volumi è riservato agli studenti e ai professori della Facoltà teologica e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Eccezionalmente si ammettono al prestito i tesisti di altre facoltà, a fronte di lettera di presentazione del relatore della tesi.

Riproduzioni

Sono a disposizione degli utenti due fotocopiatrici self-service; si stampano liste relative a ricerche effettuate on line.

La Biblioteca del Seminario di Torino si configura come biblioteca diocesana e biblioteca della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, Sezione di Torino e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

La Biblioteca ha un patrimonio di oltre 360.000 tra volumi e opuscoli sciolti, periodici e manoscritti. Fondata nel 1751 a seguito della donazione al Seminario della biblioteca privata del sacerdote Gaspare Giordano di Cocconato d'Asti, la Biblioteca si articola attualmente in un salone monumentale con arredo d'epoca destinato a sala lettura, una sala fotocopie, 24 locali di magazzino e uffici.

Tra i lasciti più prestigiosi che hanno arricchito la Biblioteca vanno ricordati quelli dell'arcivescovo Giacinto Della Torre (storia, teologia, diritto), del teol. Giuseppe Ghiringhello (teologia, filosofia, lingue orientali), del can. Giuseppe Giacomo Re (Sacra Scrittura), del can. Attilio Vaudagnotti (storia ecclesiastica), del card. Michele Pellegrino (patristica), del prof. Filippo Barbano (Sociologia), dei Padri gesuiti presso la Casa dei ss. Martiri.

La Biblioteca del Seminario di Torino ha ricevuto in comodato il patrimonio librario appartenente alla Biblioteca del Centro Teologico di Torino: in futuro i volumi saranno inseriti nel catalogo e messi a disposizione per la consultazione e il prestito.

La Biblioteca si connota come biblioteca di conservazione e di ricerca specializzata. Essa viene aggiornata continuamente con un programma di acquisizioni rivolto soprattutto alle scienze teologiche, bibliche, patristiche, filosofiche e religiose in senso lato. Questo lavoro di aggiornamento è curato dal collegio dei professori della Facoltà Teologica e dai bibliotecari.

Nel 1995 la Biblioteca ha aderito al sistema informatizzato nazionale SBN, nel cui ambito si sta procedendo all'informatizzazione del catalogo. Attualmente sono state inserite circa 300.000 notizie bibliografiche, oltre che tutta la sezione della biblioteca sita in Via Lanfranchi e parte della biblioteca del Convitto della Consolata.

Dal 13 luglio 2018 la Biblioteca diocesana del Seminario arcivescovile e la Biblioteca della Curia Metropolitana di Torino fanno parte del Polo bibliografico della ricerca.

PUBBLICAZIONI

Archivio Teologico Torinese

La sezione torinese della Facoltà Teologica cura la pubblicazione dell'«*Archivio Teologico Torinese*», rivista teologica. Nata nel 1995 con la pubblicazione della miscellanea *Adiutor gaudii vestri* in onore del cardinal Giovanni Saldarini, è diventata semestrale nel 1997. Come recita il titolo, accoglie contributi, di carattere scientifico, attinenti, direttamente o indirettamente (es. scienze umane e storiche) alla teologia. Alcuni numeri sono monografici. A partire dal primo numero del 2022 la rivista sarà pubblicata dalle Edizioni Nerbini di Firenze (<https://www.nerbini.it/categoria-prodotto/riviste/archivio-teologico-torinese/>); il costo per il rinnovo dell'abbonamento annuale o per stipularne uno nuovo è fissato per il 2022 in 44,50 euro.

Per abbonamenti rivolgersi a: Edizioni Nerbini – Prohemio Editoriale srl, Via G.B. Vico 11 – 50136 Firenze, abbonamenti@nerbini.it.

Studia Taurinensia

Espressione della Sezione torinese della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, la collana di studi *Studia Taurinensia* nasce agli inizi degli anni Ottanta del secolo scorso e raccoglie i frutti delle ricerche di diversi docenti della Facoltà e di altri studiosi piemontesi.

Recentemente sono nate due sottosezioni della collana:

- la sezione San Massimo, per ospitare interventi più divulgativi e mirati a una pastorale di immediata applicazione
- la sezione Michele Pellegrino, per pubblicazioni dedicate alle problematiche del Ciclo di Specializzazione in morale sociale.

AA. VV., *Gesù e l'uomo d'oggi*, Piemme, Casale Monferrato 1983

AA. VV., *Gesù il Signore. Riflessioni e scelte pastorali*, Piemme, Casale Monferrato 1983

G. GIBERTI, *La sepoltura di Gesù. I Vangeli e la sindone*, Piemme, Casale Monferrato 1982 (esaurito)

G. TUNINETTI, *Lorenzo Gastaldi (1815 - 1883). Teologo, pubblicista, rosminiano, vescovo di Saluzzo (1815 - 1871)*, vol. I, Piemme, Casale Monferrato 1983

E. SEGATTI, *L'ateismo. Un problema nel marxismo*, Piemme, Torino 1986

G. TUNINETTI, *Lorenzo Gastaldi (1815 - 1883). Arcivescovo di Torino (1871 - 1883)*, vol. II, Piemme, Casale Monferrato 1988

P. CARMELLO, *Intellectus Fidei. Scritti filosofici, teologici e spirituali*, Piemme, Casale Monferrato 1988

G. TUNINETTI, *Clero, guerra e resistenza nella Diocesi di Torino (1940 - 1945)*, Piemme, Casale Monferrato 1996

O. FAVARO, *Vittorio Gaetano Costa d'Arignano 1737 - 1796. Pastore "illuminato" della Chiesa di Torino al tramonto dell'ancien régime*, Piemme, Casale Monferrato 1997

G. TUNINETTI, *Facoltà Teologiche a Torino. Dalla Facoltà universitaria alla Facoltà dell'Italia Settentrionale*, Piemme, Casale Monferrato 1999

G. DOTTA, *La nascita del movimento cattolico a Torino e l'opera dei Congressi (1870 - 1891)*, Piemme, Casale Monferrato 1999

A. NICOLA, *Seminario e seminaristi nella Torino dell'Ottocento. Assetto economico ed estrazione sociale del clero*, Piemme, Casale Monferrato 2001

O. AIME – G. GIBERTI – G. TUNINETTI, *In sequela Christi. Miscellanea in onore del Cardinale Severino Poletto Arcivescovo di Torino in occasione del suo LXX compleanno*, Effatà, Cantalupa 2003

G. GIBERTI, *Dalle cose che patì (Eb 5,8). Evangelizzare con la Sindone*, Effatà, Cantalupa 2004

A. NICOLA, «Non disperi l'umana fragilità». *Il dramma dell'uomo negli scritti di san Gregorio Magno*, Effatà, Cantalupa 2005

F. CERAGIOLI, *Antropologia e grazia nel pensiero di Malebranche*, Effatà, Cantalupa 2005

M. QUIRICO, *La differenza della fede. Singolarità e storicità della forma cristiana nella ricerca di Michel Certeau*, Effatà, Cantalupa 2005

A. PIOLA, *Donna e sacerdozio. Indagine storico - teologica degli aspetti antropologici dell'ordinazione delle donne*, Effatà, Cantalupa 2006

V. DANNA, *Bernard Lonergan. Il metodo teologico, le scienze e la filosofia*, Effatà, Cantalupa 2006

F. ARDUSSO, *La fede provata*, Effatà, Cantalupa 2006

I. RUFFINO, *Storia ospedaliera antoniana. Studi e ricerche sugli antichi ospedali di sant'Antonio abate*, Effatà, Cantalupa 2006

G. DOTTA, *La voce dell'operaio: un giornale torinese tra Chiesa e mondo del lavoro (1876 - 1933)*, Effatà, Cantalupa 2006

G. ZACCONE - G. GHIBERTI, *Guardare la Sindone: cinquecento anni di liturgia sindonica*, Effatà, Cantalupa 2007

G. ZEPPEGNO, *Bioetica. Ragione e fede: di fronte all'antropologia debole di H.T. Engelhardt jr.*, Effatà, Cantalupa 2007

G. DOTTA, *Chiesa e mondo del lavoro in età liberale: l'Unione Operaia Cattolica di Torino (1871 - 1923)*, Effatà, Cantalupa 2008

F. TRISOGLIO, *San Gregorio di Nazianzo. Un contemporaneo vissuto sedici secoli fa*, Effatà, Cantalupa 2008

A. NORA, *Caritas Christi urget nos. Il carisma e la spiritualità cottolenghina: aspetti ecclesiologici*, Effatà, Cantalupa 2008

G. GHIBERTI (ed.), *Paolo di Tarso a 2000 anni dalla nascita*, Effatà, Cantalupa 2009

G. TUNINETTI, *Giovanni Battista Pinardi, parroco e vescovo ausiliare*, Cantalupa, Effatà, Cantalupa 2009

U. CASALE, *Scritti Teologici*, Cantalupa, Effatà 2009

G. TUNINETTI (ed.), *Et Verbum caro factum est (Gv 1,14). Tra Sacra Scrittura e storia della Chiesa*, Effatà, Cantalupa 2009

O. AIME, *Il circolo e la dissonanza: filosofia e religione nel Novecento, e oltre*, Effatà, Cantalupa 2010

G. PELLEGRINO, *Il travaglio della libertà. 1. Confronto con Dietrich Bonhoeffer*, Effatà, Cantalupa 2011

F.S. VENUTO, *La recezione del Concilio Vaticano II nel dibattito storiografico dal 1965 al 1985. Riforma o discontinuità?*, Effatà, Cantalupa 2011

P. RIPA BUSCHETTI DI MEANA, *Servire la Chiesa. Vicario Episcopale per la vita consacrata a Torino da trent'anni*, Effatà, Cantalupa 2011

G. GHIBERTI - M. I. CORONA, *Marianna Fontanella, Beata Maria degli Angeli. Storia, spiritualità, arte nella Torino barocca*, Effatà, Canatalupa 2011

G. PELLEGRINO, *Il travaglio della libertà. 2. Confronto con san Giovanni della Croce*, Effatà, Cantalupa 2011

F. CERAGIOLI, *“Il cielo aperto” (Gv 1,51). Analitica del riconoscimento e struttura della fede nell'intreccio di desiderio e dono*, Effatà, Cantalupa 2012

C. CICCOPEDI, *Diocesi e riforme nel Medioevo. Orientamenti ecclesiastici e religiosi dei vescovi nel Piemonte dei secoli X e XI*, Effatà, Cantalupa 2012

C. ZITO, *Casa tra le case. Architettura di chiese a Torino durante l'episcopato del cardinale Michele Pellegrino (1965-1977)*, Effatà, Cantalupa 2013

P. D. GUENZI, *Inter Ipsos Graviores Antiprobabilistas. L'opera di Paolo Rulfi (1731 ca. - 1811) nello specchio delle dispute teologico-morali del secolo XVIII*, Effatà, Cantalupa 2013

G. TUNINETTI, *I seminari diocesani. Dal Concilio di Trento (1563) al Concilio Vaticano II (1965) tra memoria e storia*, Effatà, Cantalupa 2013

M. TERESA REINERI, *Ignazio Filippo Carrocio un uomo di Dio: rettore dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista in Torino e costruttore della sua sede seicentesca*, Effatà, Cantalupa 2014

V. DANNA, *Universo, vita, coscienza: introduzione alla filosofia della scienza e della natura*, Effatà, Cantalupa 2015

G. POLLANO - R. BERTOLINO (edd.), *Un cammino di innamoramento divino. Pensieri*, Effatà, Cantalupa 2015

C. DI MEZZA, *La sofferenza: subire o agire? Una riflessione teologica, nel confronto con il pensiero di Max Scheler*, Effatà, Cantalupa 2015

O. AIME, *Il senso e la forza. Saggi sulla filosofia di Paul Ricœur*, Effatà, Cantalupa 2015

M. LOMBARDI RICCI – G. ZEPPEGNO, *Dignità umana. Dialoghi interdisciplinari: filosofia, scienza e società*, Effatà, Cantalupa (TO) 2016

W. E. CRIVELLIN (ed.), *Istruzione e formazione: la provincia piemontese dei Fratelli delle Scuole cristiane*, Effatà, Cantalupa 2016

A. SACCO, *La giustizia come virtù*, Effatà, Cantalupa 2017

M. LOMBARDI RICCI, G. ZEPPEGNO, S. LEPORE (ed.), *Scienza e tecnica. Quale potere?* Effatà, Cantalupa 2019

C. PERTUSATI, *Scambio Di Doni.L'ecumenismo Dei Martiri E Dei Santi*, Effatà, Cantalupa, 2020

L. CASTO, *Storia della santità in Piemonte e Valle d'Aosta*, Effatà, Cantalupa, 2021

SEZIONE SAN MASSIMO

G. TUNINETTI, *Madonna Pellegrina (1946 - 1951). Frammenti di cronaca e di storia*, Effatà, Cantalupa 2006

L. CASTO – A. LONGHI – R. SAVARINO – G. TUNINETTI – G. M. ZACCONE, *Adolfo Barberis nella Chiesa Torinese*, Effatà, Cantalupa 2008

G. TUNINETTI, *In memoriam: clero della diocesi di Torino defunto dal 1951 al 2007: vescovi, preti e diaconi: curricula vitae*, Effatà, Cantalupa 2008

V. DANNA – A. PIOLA (edd.), *Scienza e fede: un dialogo possibile?: evoluzionismo e teologia della creazione*, Effatà, Cantalupa 2009

A. BERTINETTI, *A immagine di Dio, cioè uomo e donna. Uno sguardo al matrimonio*, Effatà, Cantalupa 2009

R. FISICHELLA, *Chiamati ad essere uomini liberi. Conversando con i preti oggi*, Effatà, Cantalupa 2009

C. MEZZALUNA - L. ARTUSI - A. ANDREINI, *Sulla via di Emmaus. Madre Maria degli Angeli carmelitana maestra di vita eucaristica*, Effatà, Cantalupa 2009

AA. VV., *Icona del Sabato Santo. Ricordi dell'ostensione della Sindone, 10 aprile – 23 maggio 2010*, Effatà, Cantalupa 2011

G. TUNINETTI (ed.), *Don Gabriele Cossai. Viceparroco, padre spirituale, parroco e confessore (1917-2004)*, Effatà, Cantalupa 2012

M. ROSSINO, *In dialogo. Riflessioni e confronti a tutto campo su questioni personali, sociali, culturali e bioetiche*, Effatà, Cantalupa 2013

G. TUNINETTI (ed.), *Don Giovanni Lanfranco: un prete diocesano contemplativo ed eremita, per vocazione; viceparroco, padre spirituale ed esorcista, per obbedienza: 1926-2012*, Effatà, Cantalupa 2013

G. ANFOSSI (ed.), *Monsignor Giuseppe Pautasso: rettore del seminario di Rivoli*, Effatà, Cantalupa 2017

P. G. ACCORNERO (ed.), *Franco Peradotto, prete giornalista e il suo tempo. Un cuore grande così*, Effatà, Cantalupa 2018

G. CASIRAGHI, *Studi di storia monastica medievale piemontese*, Effatà, Cantalupa 2019

M. R. MARENCO, *Sant'Agostino. La Sacra Scrittura e l'esegesi biblica*, Effatà, Cantalupa 2019

R. SAVARINO, *Misericordia e verità s'incontreranno (Sal 84,11). Dodici omelie*; a cura di V. GIGLIOTTI e A. TEALDI; con un saggio di F. S. VENUTO Effatà, Cantalupa 2019

U. CASALE, *Indimenticabile priore: teologo Francesco Saglietti*. In appendice: F. CASALE, *Diario di guerra*, Effatà, Cantalupa 2020

G. TUNINETTI, *Villa S. Pio X. Casa del Clero a Torino-Mirafiori, 1959-2019*, Effatà, Cantalupa 2020

G. TUNINETTI, *Fidei donum torinesi in America Latina dal 1961 e don Ennio Bossù in Guatemala dal 1973 al 2016, per annunciare il Vangelo*, Effatà, Cantalupa 2022

P. CAGLIO, E. GRIFFA, E. MASCHIO, *Don Francesco Sanmartino. Parroco e Vicario Foraneo a Venaria Reale 1946-1962*, Effatà, Cantalupa 2022

SEZIONE MICHELE PELLEGRINO

S. FRIGATO, *La difficile democrazia. La dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Pio XII (1878 - 1958)*, Effatà, Cantalupa 2007

E. LARGHERO – G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica – I*, Effatà, Cantalupa 2007

E. LARGHERO – G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica – II*, Effatà, Cantalupa 2008

E. LARGHERO - G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Fondamenti e percorsi bioetici*, Effatà, Cantalupa 2015

E. LARGHERO, G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Società complessa e fragilità. La prospettiva della bioetica*, Effatà, Cantalupa 2017

M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Effatà, Cantalupa 2019

M. BARON, *Giovani e dottrina sociale della Chiesa: verso una trasmissione ed applicazione organica, dinamica e partecipativa della dottrina sociale della Chiesa alla situazione giovanile*, Effatà, Cantalupa 2020

SEZIONE INEDITI PELLEGRINO

M. PELLEGRINO, *Il popolo di Dio e i suoi pastori: cinque conferenze patristiche*, Effatà, Cantalupa 2011

M. PELLEGRINO, *Lettere di paternità spirituale: corrispondenza (1946-1979)*, Effatà, Cantalupa 2011

A. PIOLA (ed.), *Il fondo del cardinale Michele Pellegrino nella Biblioteca del Seminario di Torino* Effatà, Cantalupa 2013

M. PELLEGRINO, *Lettere a suor Paola Maria: il cardinale Pellegrino e la fondazione del Carmelo di Montiglio; corrispondenza (1959-1981)*, Effatà, Cantalupa 2014

M. PELLEGRINO, *Dire il Concilio. Testi inediti: 1966-1972*; a cura di B. GARGILIO e F. TRANIELLO, Effatà, Cantalupa 2015

I volumi sono disponibili presso la biblioteca della facoltà.

ALTRE PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI (DAL 2021 AL 2022)

M. BERGAMASCHI, *Guida galattica alla filosofia. In sette lezioni*, Rogas, Roma, 2021

G. L. CARREGA, *Un tempo per ogni cosa. Racconti sulla vita di Cristo. Nuova edizione con schede didattiche per la scuola e i gruppi giovanili*; a cura di L. ROBERTO, Effatà, Cantalupa (TO) 2021

F. CASAZZA, *Di domenica in domenica. Commento pastorale alle letture festive dell'anno liturgico C*; prefazione del card. G. VERSALDI, Effatà, Cantalupa (TO) 2021

S. CHIALÀ, *Pensare e dire. Alcuni spunti per praticare coscienza e parresia*, Qiqajon, Comunità di Bose 2021

S. CHIALÀ, *Desideri. Sui moti del desiderare*, Pazzini, Villa Verucchio 2021

S. CHIALÀ (et al.), *Faccia a faccia con Dio. Isacco di Ninive, Rābi'a, Francesco d'Assisi, Kinga, Messaggero*, Padova 2021

C. DANIELE, *Il desiderio: qualità morale dell'agire. L'antropologia teologica in dialogo con la filosofia e la psicanalisi*, Vita e pensiero, Milano 2021

G. FERRARIO, F. SCANZIANI, *La rete non si spezzò. Lectio bibliche per coppie e gruppi di spiritualità coniugale. Matteo 18: famiglia chiesa domestica*, EDB, Bologna 2021

E. LARGHERO, G. ZEPPEGNO, *Diritti umani e dignità nell'era della globalizzazione. Percorsi bioetici*, Effatà, Cantalupa (TO) 2021

C. PIRRONE, F. SCANZIANI, *Vorrei starti vicino. Accompagnare bambini e adolescenti di fronte a sofferenza, malattia e morte*, Ancora, Milano 2021

R. REPOLE, *Il dono dell'annuncio: ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021

Baccalaureato in Teologia

CAVALLO STEFANO (15/10/2021)

Tesi: *Il diaconato permanente uxorato come ministero della soglia a partire da alcune riflessioni teologiche post conciliari*

Relatore: Roberto Repole

MIOLANO FRANCESCO (15/10/2021)

Tesi: *Vi esorto! Dal rapporto tra Paolo e le sue comunità alla teologia postconciliare sul laicato*

Relatore: Gian Luca Carrega

MORO SAMUELE (15/10/2021)

Tesi: *"Cor ad cor loquitur". L'intrattenersi di san Francesco di Sales con le "sue figlie": la direzione spirituale e la crescita nelle virtù*

Relatore: Lucio Casto

MURGIA BRUNA (15/10/2021)

Tesi: *Simbolo, simboli e ritualità. L'uso del simbolo e possibili comprensioni nel contesto sociale contemporaneo*

Relatore: Oreste Aime

GERMANO ALESSANDRO (23/02/2022)

Tesi: *Storia della comprensione teologica del rapporto tra cristianesimo e giudaismo nei primi secoli*

Relatore: Roberto Repole

MIGLIORE SAMUELE (23/02/2022)

Tesi: *– Eros e cristianesimo. Il lato etico del piacere*

Relatore: Alessandro Marino

PEROGLIO CLAUDIO (23/02/2022)

Tesi: *– "Religione senza Dio". L'ateismo religioso nella prospettiva di R. Dworkin*

Relatore: Oreste Aime

VITIELLO LUIGI (23/02/2022)

Tesi: *La Chiesa come testimonianza profetica per un concreto e originale cambiamento di rotta di fronte ai cambiamenti climatici*

Relatore: Carla Corbella

D'URSO ELIO (18/05/2022)

Tesi: – *La Sindone alla luce del Mistero pasquale in Giovanni Paolo II e Benedetto XVI*

Relatore: Alberto Piola

GREPPI FILIPPO (18/05/2022)

Tesi: – *Annunciare Gesù Cristo nell'Africa contemporanea. Tra desiderio di inculturazione e fedeltà al dato biblico*

Relatore: Alberto Piola

Licenza in Teologia Morale Sociale

BOGETTI FERRUCCIO (14/07/2021)

Tesi: *L'una caro nelle catechesi di san Giovanni Paolo II*

Relatore: Franco Cirevegna

LUPANO PIER LEO (09/03/2022)

Tesi: *Dono e sacrificio. A partire da Marcel Hénaff*

Relatore: Oreste Aime

VERNA SIMONE (22/06/2022)

Tesi: *L'"io" e "altro". Individualismo e dissoluzione del legame sociale. Il paradigma della comunione nella teologia di I. Zizioulas*

Relatori: Roberto Repole – Carla Corbella

Laurea in Scienze Religiose

BENNARDO MARTA MARIA (01/07/2021)

Tesi: *L'empatia: percepire le emozioni altrui*

Relatore: Monica Prastaro

BERNASCONI ELENA (01/07/2021)

Tesi: *Sinodalità, prassi essenziale per la ricerca di consenso in alcuni momenti strategici della vita ecclesiale*

Relatore: Roberto Repole

SANOU MARTINE (01/07/2021)

Tesi: *La gioia nelle parabole della misericordia nel Vangelo di Luca. La gioia di Dio, riflesso della gioia dell'uomo*

Relatore: Gian Luca Carrega

ARMANO BARBARA (19/11/2021)

Tesi: *"Andrà tutto Bene". Resilienza e cambiamento al tempo del covid-19*

Relatore: Giuseppe Zeppigno

BUONANDUCI MICHELE (19/11/2021)

Tesi: *Sinodalità e corresponsabilità, le attuazioni canoniche nelle chiese particolari*

Relatore: Alessandro Giraudo

CATAFFIO ROSA (19/11/2021)

Tesi: *Il confronto maschile femminile in alcuni personaggi nel Vangelo di Giovanni*

Relatore: Gian Luca Carrega

COLOMBO DENIS (19/11/2021)

Tesi: *Amare gli animali? Alcuni spunti dalla teologia della creazione*

Relatore: Alberto Piola

PACCA MARCO (19/11/2021)

Tesi: *La debolezza secondo l'apostolo Paolo*

Relatore: Gian Luca Carrega

ROSSO PIER MARIO (19/11/2021)

Tesi: *Temi teologici nel primo viaggio missionario di Paolo (Atti 13-14)*

Relatore: Gian Luca Carrega

MERANTE GIULIA (03/03/2022)

Tesi: *Fede e comunicazioni sociali. I discorsi di Francesco per le giornate mondiali*

Relatore: Pierpaolo Simonini

OUEDRAOGO WENDYAM HONORINE (03/03/2022)

Tesi: *L'incarnazione, fondamento cristologico della morale. A partire dalla riflessione di Real Tremblay*

Relatore: Pierpaolo Simonini

PATRUNO MICHAEL (03/03/2022)

Tesi: *Il problema del male. Riflessioni sul pensiero di Luigi Pareyson*

Relatore: Mauro Grosso

PELUSO LAURA (03/03/2022)

Tesi: *Azione Cattolica e Fascismo. Rapporti durante il pontificato di Pio XI*

Relatore: Francesco Saverio Venuto

POLIZZI MARIA CRISTINA (03/03/2022)

Tesi: *La flessibilità del diritto ecclesiale. Il richiamo ad una giustizia superiore in nome della carità*

Relatore: Alessandro Giraudo

Laurea Magistrale in Scienze Religiose

PELLEGRIN VERONICA (01/07/2021)

Tesi: *Comunicare Dio tra le sfide del XXI secolo. Una "pro-vocazione" per trasmettere la fede cristiana*

Relatore: Monica Quirico

BASILE ENRICO (06/07/2021)

Tesi: *Disincanto o nuovo incantamento religioso? Cristianesimo e nuovo senso del sacro*

Relatore: Monica Quirico

CHIARA FEDERICO (06/07/2021)

Tesi: *"Sotto il segno di una creazione continua".*

Fondamenti ed eredità della teologia del lavoro di M. D. Chenu

Relatore: Pierpaolo Simonini

PERTOSA MAURO (06/07/2021)

Tesi: *Per amore di chi? Questioni su omogenitorialità e adozione*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

VIZZONE PATRIZIA (06/07/2021)

Tesi: *Pace e ordine internazionale secondo la dottrina della Chiesa. Verso un nuovo modello di costruzione della convivenza*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

COASSOLO IVES (19/11/2021)

Tesi: *L'osservanza francescana nel XV secolo e il beato Angelo Carletti da Chivasso*

Relatore: Lucio Casto

DEMARIA LIDIA (19/11/2021)

Tesi: *L'esistenza del diavolo e la pena dell'inferno in alcuni autori recenti e nel Magistero ecclesiastico*

Relatore: Lucio Casto

TOH PAULATTE TCHVU (19/11/2021)

Tesi: *The Impact of the Anglophone Crisis in The Moral and Spiritual Lives of the Youths in Bamenda*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

CIRRI FEDERICA (03/03/2022)

Tesi: *"Dodici son le stelle, Maria si incorona". La pietà popolare nei Riti Settennali di Guardia Sanframondi*

Relatore: Francesco Saverio Venuto

MASARACCIO GIUSEPPE (03/03/2022)

Tesi: *La coscienza cuore della tradizione*

Relatore: Pierpaolo Simonini

SUGLIANO DANIELE (03/03/2022)

Tesi: *Uno sguardo sui giovani: valori nelle nuove generazioni e insegnamenti della Chiesa a confronto*

Relatore: Giuseppe Zeppegno



CICLO ISTITUZIONALE

ANNO ACCADEMICO 2022/23



AUTORITÀ ACCADEMICHE

MODERATORE

S.E.R. mons. Roberto Repole

DIRETTORE

prof.

VICE-DIRETTORE

prof. don Alessandro Giraudò

SEGRETARIO

sig.ra Serena Ornella Rizzo

ECONOMO

diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO DI SEZIONE

prof. don Oreste Aime (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Gian Luca Carrega (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Lucio Casto (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Ferruccio Ceragioli (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Giuseppe Coha (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Carla Corbella (*docente con incarico quinquennale*)

prof. mons. Valter Danna (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Germano Galvagno (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Alessandro Giraudò (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Maria Rita Marengo (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Andrea Pacini (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Alberto Piola (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Monica Quirico (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Antonio Sacco (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Paolo Tomatis (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Francesco Saverio Venuto (*docente con incarico quinquennale*)

prof. Carlo Alberto Gallizia (*rappresentante docenti incaricati annualmente*)

Luca Romagnolli (*rappresentante studenti*)

Matteo Nigliato (*rappresentante studenti*)

don Ferruccio Ceragioli (*rettore del Seminario Maggiore di Torino*)

Senza diritto di voto:

prof. don Giuseppe Zeppegno (*direttore del Biennio di specializzazione in morale sociale*)

prof. don Germano Galvagno (*direttore dell'ISSR di Torino*)

padre Cristiano Magagna (*Rettore del Seminario di Pinerolo*)

prof. don Alberto Piola (*bibliotecario*)

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

prof. (*direttore*)

prof. don Alessandro Giraudo (*vice-direttore*)

sig.ra Serena Ornella Rizzo (*segretario*)

diac. Mauro Picca Piccon (*economo*)

prof. don Andrea Pacini (*rappresentante dei docenti*)

prof. don Gian Luca Carrega (*rappresentante dei docenti*)

CONSIGLIO DIRETTIVO

prof. (*direttore*)

prof. don Alessandro Giraudo (*vice-direttore*)

prof. don Antonio Sacco (*rappresentante dei docenti*)

PARTE NORMATIVA

REGOLAMENTO DELLA SEZIONE PARALLELA DI TORINO DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE CICLO ISTITUZIONALE

FINALITÀ

Art. 1

La Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Ciclo Istituzionale [da ora semplicemente "Sezione"] è promossa dall'Arcidionesi di Torino e dalla medesima Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale [da ora semplicemente "FTIS"].

Art. 2

Finalità della Sezione, in conformità con la Cost. Ap. *Sapientia Christiana*, agli art. 95-99.126-144 del documento della CEI "La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana. Orientamenti e norme per i seminari (terza edizione)", e in armonia con l'art. 2 degli *Statuti* della FTIS, si propone come fine essenziale la promozione teologico-culturale dei propri alunni in ordine alla loro vita di fede, all'esercizio del ministero presbiterale e ad ogni altro servizio ecclesiale.

Art. 3

La Sezione persegue il suo fine attivando i corsi accademici del primo Ciclo in vista del Baccalaureato, promuovendo la ricerca e le pubblicazioni scientifiche, coadiuvando nelle sedi opportune la formazione permanente di chierici e laici, patrocinando attività culturali.

Art. 4

La Sezione della FTIS ha sede in Torino in via XX Settembre 83.

Art. 5

La vita della Sezione è regolata, oltre che dal presente Regolamento, anche dai vari Regolamenti attuativi inseriti in allegato.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 6

Moderatore della Sezione è l'Arcivescovo di Torino che la governa promuovendone lo sviluppo e vigilando sulla qualità dell'insegnamento.

A lui spetta:

- a) la nomina del Direttore di Sezione, a norma dell'art. 13 § 3;
- b) la nomina dei docenti con incarico quinquennale;
- c) la nomina dei docenti incaricati annualmente;
- d) la presentazione al Gran Cancelliere dei docenti per la qualifica di ordinari e straordinari;
- e) conferire la *missio canonica* ai docenti che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, accolta la loro professione di fede, e concedere la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- f) approvare il presente regolamento e le sue modifiche;
- g) nominare l'Economo.

Il Moderatore vigila sulla vita della Sezione anche attraverso la relazione che il Direttore gli deve presentare ogni anno.

Art. 7

Le autorità accademiche della Sezione sono collegiali e personali.

§ 1. Sono collegiali:

- il Consiglio di Sezione;
- il Consiglio Direttivo;
- il Consiglio dei professori;
- il Consiglio Amministrativo.

§ 2. Sono personali:

- il Direttore;
- il Vice-Direttore.

IL CONSIGLIO DI SEZIONE

Art. 8

§ 1. Il Consiglio di Sezione è composto dai seguenti membri con diritto di voto:

- il Direttore della Sezione;
- il Vice-Direttore;
- il Segretario di Sezione;
- tutti i Professori stabili, ordinari e straordinari;
- tutti i docenti con incarico quinquennale;

Ciclo Istituzionale

- un rappresentante dei docenti incaricati annualmente;
- due rappresentanti degli studenti, scelti tra gli studenti ordinari;
- il Rettore del Seminario Arcivescovile di Torino.

Sono invece membri del Consiglio senza diritto di voto:

- il Direttore del Biennio di specializzazione in morale sociale;
- il Direttore dell'ISSR di Torino;
- i Rettori o Superiori di altri Seminari o case di formazione di religiosi, che abbiano alunni iscritti presso la Sezione;
- il Bibliotecario.

§ 2. Il Consiglio di Sezione si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, su convocazione del Direttore di Sezione o, straordinariamente, su richiesta scritta di un terzo dei membri, entro un mese dalla richiesta.

Art. 9

Al Consiglio di Sezione spetta:

- a) predisporre gli eventuali regolamenti attuativi;
- b) predisporre le modifiche al presente regolamento, da presentarsi all'approvazione del Moderatore e degli organi competenti della FTIS;
- c) stabilire i piani di studio secondo le norme vigenti, determinare le discipline dei vari anni accademici, stabilire il calendario dell'anno accademico;
- d) designare, mediante elezione a scrutinio segreto, tre docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina a Direttore di Sezione;
- e) approvare la relazione annuale preparata dal Direttore di Sezione e da presentarsi al Moderatore;
- f) costituire eventuali commissioni per questioni riguardanti la vita istituzionale della Sezione;
- g) presentare al Consiglio Amministrativo proposte relative al bilancio ordinario o a spese straordinarie;
- h) approvare l'ammontare delle tasse scolastiche, valutando le proposte del Consiglio Amministrativo;
- i) approvare l'onorario dei docenti e degli ufficiali, valutando quanto stabilito dal Consiglio Amministrativo.

IL CONSIGLIO DEI PROFESSORI

Art. 10

§ 1. È composto da tutti i docenti, stabili e incaricati, che insegnano nella Sezione.

È presieduto e convocato dal Direttore, almeno tre volte all'anno.

§ 2. Compiti del Consiglio dei Professori sono i seguenti:

- a) proporre l'attuazione annuale del piano di studi all'approvazione del Consiglio di Sezione;
- b) assumere decisioni disciplinari;
- c) proporre la nomina di nuovi docenti;
- d) proporre al corpo dei Professori ordinari i nominativi dei docenti per la nomina a straordinario;
- e) proporre i nominativi dei docenti per l'incarico quinquennale;
- f) confrontare e coordinare le linee didattiche;
- g) curare un lavoro di ricerca comune;
- h) eleggere, a maggioranza semplice e a scrutinio segreto, il Vice-direttore;
- i) eleggere due rappresentanti per il Consiglio Amministrativo e un docente per il Consiglio Direttivo, scelti tra gli stabili e quelli con incarico quinquennale;
- l) indicare tre docenti per la commissione di valutazione dei titoli di iscrizione degli alunni;
- m) determinare ogni cinque anni la tabella dei posti di professore ordinario;
- n) determinare il numero dei docenti assistenti;
- o) indicare al Moderatore i sacerdoti diocesani che possono essere avviati al conseguimento dei titoli accademici per futuri incarichi di insegnamento;
- p) affrontare tutte le questioni per cui viene liberamente consultato dal Direttore.

IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

Art. 11

§ 1. Il Consiglio Amministrativo è composto dai seguenti membri:

- Il Direttore di Sezione;
- il Vice-Direttore;
- il Segretario;
- l'Economo;
- due rappresentanti dei docenti, eletti dal Consiglio dei Professori.

§ 2. I due rappresentanti dei docenti vengono eletti con un mandato quadriennale. Cessano dal loro incarico:

- a) allo scadere dei quattro anni;
- b) per rinuncia, presentata per iscritto al Direttore, e da lui accolta;
- c) allo scadere dell'incarico di docenza, qualora questo non venga rinnovato.

§ 3. Il Consiglio Amministrativo è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno o, in forma straordinaria, su richiesta di tre degli altri membri.

Art. 12.

Al Consiglio Amministrativo spetta l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo predisposti dall'Economo, il reperimento di sponsorizzazioni e di fondi, l'approvazione delle spese straordinarie proposte dal Consiglio di Sezione, la vigilanza sull'amministrazione ordinaria della Sezione, la proposta delle tasse di iscrizione per l'approvazione da parte del Consiglio di Sezione, la determinazione dell'onorario dei docenti e degli ufficiali.

IL DIRETTORE E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13.

§ 1. Il Direttore di Sezione coordina e dirige la vita della Sezione, a norma degli Statuti della FTIS e del presente Regolamento.

§ 2. È coadiuvato dal Consiglio Direttivo composto dal Vice-Direttore e da un docente eletto dal Consiglio dei Professori tra i docenti stabili e quelli con incarico quinquennale.

Il Consiglio Direttivo resta in carica 4 anni ed ha solo funzione consultiva, per le questioni di maggiore importanza.

§ 3. È nominato dal Moderatore, dopo aver ottenuto l'approvazione del Consiglio di Facoltà a norma dell'art. 10 § 1 degli *Statuti* della FTIS, entro una terna di docenti stabili, designata dal Consiglio di Sezione, e dopo aver ottenuto il "Nulla osta" della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Resta in carica 4 anni e può essere confermato nell'ufficio una sola volta consecutivamente.

§ 4. Il Direttore rappresenta la Sezione per tutte le questioni ecclesiali e civili. Sceglie e nomina il Segretario.

Convoca e presiede il Consiglio di Sezione, il Consiglio dei Professori e il Consiglio Amministrativo.

È membro di diritto del Consiglio di Facoltà, a norma dell'art. 11 § 1 degli *Statuti* della FTIS.

Prepara e presenta la relazione annuale sulla vita accademica della Sezione.

Indica al Moderatore un candidato per la nomina ad Economo.

Presenta al Moderatore i professori per la nomina a docenti non stabili.

Affida incarichi di insegnamento a norma dell'art. 22.

Valuta e concede ogni eventuale dispensa al presente regolamento per un singolo caso.

IL VICE-DIRETTORE

Art. 14

Il Vice-Direttore è eletto a maggioranza semplice e a scrutinio segreto dal Consiglio dei Professori.

Svolge le funzioni di supplenza del Direttore e collabora con lui nella conduzione della vita della Sezione.

Resta in carica 4 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

QUALIFICA E NOMINA DEI DOCENTI

DISCIPLINE E DOCENTI

Art. 15

A norma dell'art. 51, 1° delle *Norme applicative* della Cost. Ap. *Sapientia Christiana*, nella Sezione sono contemplate le seguenti discipline obbligatorie:

- a) discipline filosofiche:
 - Filosofia sistematica (teoretica)
 - Filosofia (evoluzione storica)
- b) discipline teologiche:
 - Sacra Scrittura
 - Teologia fondamentale
 - Teologia dogmatica
 - Teologia morale
 - Teologia spirituale
 - Teologia pastorale

Ciclo Istituzionale

Liturgia
Storia della Chiesa e Patrologia
Diritto canonico

- c) discipline ausiliarie:
Lingua latina
Lingue bibliche (greco, ebraico)

Sono altresì contemplate discipline facoltative nella forma di:

Corsi opzionali
Corsi propedeutici
Corsi complementari.

Art. 16

Per ognuna delle discipline elencate, eccetto quelle facoltative, si può prevedere almeno un professore ordinario. Accanto all'ordinario si possono prevedere professori straordinari ed incaricati.

Per le discipline facoltative sono previsti solo professori con incarico annuale. I corsi opzionali e complementari possono essere attivati e tenuti anche da altri docenti, stabili o con incarico quinquennale.

La presenza di assistenti ed il loro numero sono decisi dal Consiglio dei Professori, su proposta dei professori interessati.

QUALIFICA E NOMINA DEI DOCENTI

Art. 17

§ 1 - I docenti possono essere: stabili o non stabili.

- a) Sono docenti stabili: gli ordinari e gli straordinari (a norma degli artt. 15-23 degli *Statuti* della FTIS).
I professori ordinari sono presentati dal Moderatore – su proposta del corpo dei Professori ordinari – e sono nominati dal Gran Cancelliere.
I professori straordinari sono presentati dal Moderatore – su proposta del Consiglio dei Professori e del corpo dei Professori ordinari – e sono nominati dal Gran Cancelliere.
- b) Sono docenti non stabili coloro che – su proposta del Consiglio dei Professori – sono nominati dal Moderatore con un incarico quinquennale o annuale di insegnamento per uno o più corsi, e gli invitati.

§ 2. A norma dell'art. 17 degli Statuti della FTIS non si può essere professore stabile in due Facoltà diverse.

§ 3. A norma dell'art. 15 degli Statuti della FTIS, il riconoscimento della qualifica di professore stabile, tanto ordinario quanto straordinario, non comporta un diritto all'insegnamento presso la Sede centrale della Facoltà, né comporta automaticamente il trasferimento del professore alla Sede centrale in caso di cessazione dall'insegnamento, per qualsiasi ragione, presso la Sezione.

DOCENTI STABILI

Art. 18

Professori ordinari

§ 1. A norma dell'art 17 degli Statuti della FTIS, sono professori ordinari i docenti che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili e affida loro anche peculiari responsabilità, a norma dei Regolamenti.

§ 2. Si considera dedicato a tempo pieno alla Sezione il professore che si occupa della ricerca scientifica nella propria materia, attende alle mansioni di insegnamento e d'assistenza scientifica agli alunni, è responsabile del rispettivo settore della biblioteca, collabora nei vari consigli e organismi della Sezione stessa, senza altre incombenze, o incarichi a tempo pieno, che gli impediscano di assolvere a questi compiti.

§ 3. In base agli artt. 17 § 4 e 18 § 3 degli Statuti della FTIS, può essere nominato professore ordinario chi possiede i seguenti requisiti:

- a) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della Cost. *Sapientia Christiana*;
- b) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche e aver pubblicato lavori che siano un reale contributo al progresso della scienza;
- c) aver insegnato con successo nella Sezione, o in un'altra Facoltà dello stesso grado, per almeno cinque anni la disciplina per cui è chiamato all'insegnamento.

§ 4. Valutato il possesso da parte dei candidati dei requisiti previsti, il corpo dei

Professori ordinari, appositamente convocato dal Direttore della Sezione, presenta al Moderatore, con proposta scritta e motivata, votata dalla maggioranza assoluta degli ordinari stessi, il nome o i nomi dei candidati per ogni singola disciplina.

Ottenuto il giudizio favorevole da parte del Moderatore, il candidato viene presentato dal medesimo al Preside della Facoltà, che avvierà l'iter previsto per la loro designazione e nomina a norma degli Statuti della FTIS. Il candidato, che sia idoneo, sarà nominato dal Gran Cancelliere, previo il nulla osta della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Per gli ecclesiastici che non dipendono dal Moderatore, è altresì necessario l'assenso del proprio Ordinario.

L'eventuale veto da parte del Moderatore è presentato in maniera scritta e motivata.

§ 5. Il Consiglio dei Professori determina ogni cinque anni la tabella dei posti di professore ordinario, in rapporto alle esigenze dell'attività scientifica e didattica, sottoponendola all'approvazione del Moderatore. Il numero dei professori ordinari non può essere inferiore a quattro.

ART. 19

Professori straordinari

§ 1. I professori straordinari, a norma dell'art. 18 § 1 degli *Statuti*, sono docenti che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili.

§ 2. La loro nomina segue le stesse norme e lo stesso metodo fissato nel § 4 del precedente articolo, previa l'indicazione da parte del Consiglio dei Professori.

§ 3. I requisiti richiesti, a norma dell'art. 18 § 3 degli *Statuti* della FTIS, sono:

- a) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della Cost. *Sapientia Christiana*;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- c) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche.

§ 4. Dopo cinque anni di insegnamento, il corpo dei Professori ordinari esprime un giudizio motivato e scritto sull'idoneità del professore straordinario ad es-

sere promosso ordinario. Il giudizio favorevole costituisce diritto di precedenza per la proposta a Professore ordinario.

DOCENTI NON STABILI

Art. 20

Professori con incarico quinquennale

§ 1. I professori con incarico quinquennale sono docenti ai quali è affidato un incarico di insegnamento temporaneo, rinnovabile in rapporto alle esigenze della Sezione. Tale incarico è connotato da una certa continuità nel tempo e richiede che, pur non essendo svolto a tempo pieno, sia compatibile con le esigenze della docenza e della ricerca.

§ 2. I requisiti richiesti sono:

- a) aver conseguito almeno la Licenza (o secondo grado accademico) in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente in una università non ecclesiastica;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- c) dimostrare attitudine alla ricerca scientifica e accademica.

§ 3. Dopo almeno un primo incarico annuale, il docente può essere incaricato dal Moderatore per cinque anni, previa la proposta da parte del Consiglio dei Professori e la presentazione del Direttore.

Tale incarico è rinnovabile, fatto salvo il giudizio negativo a maggioranza assoluta, motivato e scritto, da parte del Consiglio dei Professori, almeno sei mesi prima della scadenza del mandato.

Art. 21

Professori incaricati annualmente

§ 1. I professori incaricati annualmente sono docenti ai quali è affidato un incarico temporaneo di insegnamento, non a tempo pieno, rinnovabile in rapporto alle esigenze della Sezione.

§ 2. I requisiti richiesti sono gli stessi di cui all'art. 20 § 2 del presente regolamento.

§ 3. Il professore incaricato annualmente viene nominato dal Moderatore, previa proposta del Consiglio dei Professori e presentazione da parte del Direttore, per un anno accademico.

Art. 22

Professori invitati e assistenti

§ 1. Il Direttore, con il consenso dei professori interessati, o i singoli docenti, previo avviso al Direttore, possono invitare persone dotate di specifiche competenze per svolgere alcune lezioni, o attività seminariali, all'interno delle varie discipline.

§ 2. A norma dell'art. 20 degli *Statuti* della FTIS, ogni professore può proporre un assistente per la propria disciplina, che, previa approvazione del Consiglio dei Professori, viene nominato dal Direttore per un tempo determinato.

CESSAZIONE DEI DOCENTI DALL'ATTIVITÀ

Art. 23

A norma degli artt. 21 e 22 degli *Statuti* della FTIS, un professore stabile ordinario o straordinario cessa dalla propria attività per uno dei seguenti motivi:

- a) raggiunto il limite di età di 70 anni, pur conservando voce attiva e passiva nel Consiglio dei Professori, con possibilità di incarichi annuali di insegnamento, conferiti dal Moderatore, come emerito fino ai 75 anni;
- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Gran Cancelliere e da lui accolta, almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero, da parte del Gran Cancelliere su richiesta del Consiglio dei Professori, per sopravvenuta inabilità permanente grave e riconosciuta;
- d) per privazione o sospensione, a norma dell'art. 22 degli *Statuti* della FTIS;
- e) per ragioni di grave necessità pastorale, che esigano, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del professore ad altro ufficio incompatibile con l'insegnamento.

Art. 24

Un professore con incarico quinquennale cessa dal proprio incarico:

- a) allo scadere dei cinque anni, se non c'è stato il rinnovo dell'incarico;
- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Moderatore almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero, da parte del Moderatore su richiesta del Consiglio dei Professori, per sopravvenuta inabilità permanente grave e riconosciuta;

- d) per ragioni di grave necessità pastorale, che esigano, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del professore, prima dello scadere del tempo dell'incarico, ad altro ufficio incompatibile con l'insegnamento.

Art. 25

Un professore incaricato annualmente o invitato cessa dal proprio incarico allo scadere del tempo o della forma stabiliti al momento della nomina, o per gravi motivi, analogamente a quanto previsto nell'articolo precedente.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

Art. 26

§ 1. Per i professori ordinari o straordinari, l'onorario viene stabilito dal Consiglio Amministrativo e approvato dal Consiglio di Sezione. Per quelli che sono inseriti nel sistema del sostentamento del clero, si terrà conto delle disposizioni in merito emanate dalla Conferenza Episcopale Italiana.

§ 2. Le norme precedenti valgono analogamente per i professori con incarico quinquennale e quelli incaricati annualmente, e per i docenti invitati, fatto salvo che spetta al Consiglio Amministrativo stabilire, in base al tempo dedicato all'insegnamento e all'anzianità di servizio, una remunerazione equa. Quanto stabilito deve essere approvato dal Consiglio di Sezione.

§ 3. L'ammontare della remunerazione è indicato all'interessato al momento del conferimento della nomina e aggiornato annualmente, secondo i parametri stabiliti dal Consiglio Amministrativo. Per i docenti laici si dovrà prevedere un contratto di collaborazione, secondo le norme specifiche dell'ordinamento italiano, da sottoscrivere al momento del conferimento della nomina.

§ 4. Gli incarichi di Direttore e Vice-direttore non comportano nessun ulteriore onorario, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dei compiti istituzionali loro propri.

GLI UFFICIALI

L'ECONOMO

Art. 27

Viene indicato dal Direttore e nominato dal Moderatore per l'amministrazione ordinaria della Sezione, avvalendosi delle collaborazioni che ritiene più opportune. Predispone il bilancio consuntivo e preventivo della Sezione e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Amministrativo.

Resta in carica 4 anni ed è rinnovabile.

IL SEGRETARIO

Art. 28

Il Segretario di Sezione viene scelto e nominato dal Direttore, con il compito di coordinare l'attività della segreteria e dell'archivio della Sezione, e di redigere e conservare i verbali del Consiglio di Sezione. Svolge il compito di notaio o attuario per tutti i documenti ufficiali della Sezione.

Resta in carica 4 anni ed è rinnovabile.

IL BIBLIOTECARIO E LA BIBLIOTECA

Art. 29

§ 1. La Sezione usufruisce della Biblioteca del Seminario con sede in Via XX Settembre 83 a Torino. La Sezione si impegna a contribuire per il buon andamento della Biblioteca, alla luce delle indicazioni che emergono dalla relazione del Bibliotecario e dal Consiglio dei Professori, impegnandosi anche a contribuire economicamente alla sua conduzione. Il contributo economico è annuale, rientra nel bilancio ordinario della Sezione e viene stabilito dal Consiglio Amministrativo a partire dalle richieste del Bibliotecario.

§ 2. Il Bibliotecario è il direttore della Biblioteca, ed è nominato dal Moderatore secondo le norme proprie. Presenta ogni anno una relazione al Direttore e discute dell'andamento della Biblioteca con il Consiglio dei Professori.

REMUNERAZIONE DEGLI UFFICIALI

Art. 30

Il Consiglio Amministrativo stabilisce la remunerazione spettante all'Economo e al Segretario, qualora essi non siano contemporaneamente docenti della Sezione. Nel caso di laici, la loro collaborazione sarà stabilita in forma contrat-

tuale, secondo le disposizioni dell'ordinamento italiano, e dovrà essere sottoscritta al momento della nomina. Quanto stabilito deve essere approvato dal Consiglio di Sezione.

STUDENTI

Art. 31.

§ 1. A norma dell'art 24 degli *Statuti* della FTIS, nella Sezione di Torino come alunni possono essere iscritti seminaristi, religiosi e laici, che risultino idonei per la condotta morale e i precedenti studi.

§ 2. L'attestato relativo alla condotta morale viene rilasciato per i laici da una persona ecclesiastica competente.

§ 3. Per i seminaristi e i religiosi è richiesta una lettera di presentazione da parte della competente Autorità diocesana o del rispettivo Superiore Maggiore.

§ 4. Gli alunni sono ordinari, uditori, straordinari.

Art. 32

§ 1. Gli alunni ordinari sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTIS, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte.

Per essere ammessi come alunni ordinari al Corso accademico di primo Ciclo è richiesto un diploma valido per l'ammissione all'Università di Stato.

Essi devono dimostrare un'appropriata conoscenza della lingua italiana, di quella latina e della storia della filosofia, sostenendo eventualmente un esame scritto di ammissione su tali materie.

§ 2. Gli studenti ordinari non possono essere contemporaneamente iscritti ad un'altra Facoltà ecclesiastica o civile, a meno che si tratti di completare gli esami del precedente ultimo anno di corso e di ultimare il lavoro di Tesi.

§ 3. Un'apposita commissione, presieduta dal Direttore e costituita di due docenti scelti dal Consiglio dei Professori, si occupa di valutare i titoli di iscrizione e determinare i corsi propedeutici, e di verificare eventuali piani di studio personali.

Art. 33

Gli uditori sono coloro che sono ammessi dal Direttore, valutati i criteri stabiliti

dal Consiglio di Sezione, a frequentare uno o più corsi di loro scelta. Da essi si esige la regolare frequenza dei corsi ai quali sono iscritti e normalmente l'impegno di concluderli con l'esame. Per un eventuale riconoscimento successivo del corso ai fini accademici sono richieste le condizioni stabilite per l'iscrizione degli alunni ordinari.

Art. 34

Sono alunni straordinari:

- a) coloro che, non avendo un titolo valido per l'ammissione alla Università di Stato ai sensi dell'art. 25 § 2 degli *Statuti* della FTIS, frequentano i corsi e svolgono i lavori personali prescritti, pur senza acquisire il diritto a sostenere gli esami per il conseguimento dei gradi accademici in teologia.
- b) coloro che, pur avendo un titolo di studio valido per l'ammissione alle Università di Stato, ai sensi dell'art. 25 § 6 degli *Statuti* della FTIS, non possono essere ammessi come alunni ordinari.

Art. 35

Gli alunni, per esercitare la loro corresponsabilità alla vita della Sezione, possono costituire propri organismi rappresentativi e tenere l'Assemblea degli Studenti, secondo le disposizioni dell'articolo seguente.

Art. 36

L'Assemblea degli Studenti è composta dagli alunni ordinari, straordinari e uditori. Viene convocata dal Direttore, su richiesta motivata dei rappresentanti dagli studenti al Consiglio di Sezione.

Ha un duplice compito:

- a) raccogliere le istanze degli studenti relative all'insegnamento impartito, allo studio e alla vita accademica. Le conclusioni, verbalizzate e consegnate per iscritto al Direttore, vengono eventualmente portate e affrontate nel Consiglio di Sezione dai rappresentanti degli studenti;
- b) eleggere i propri rappresentanti al Consiglio di Sezione, tramite scrutinio segreto. Sono eleggibili solo gli studenti ordinari. Gli eletti restano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art. 37

§ 1. Gli alunni sono tenuti all'osservanza delle norme di disciplina stabilite dalla competente autorità accademica.

§ 2. Per gravi infrazioni alla disciplina sono passibili di sanzioni. È competente a giudicare della situazione, tutelando il diritto alla difesa, il Consiglio dei Professori. Qualora lo studente si senta gravato dalla decisione, può appellare al Moderatore, che giudicherà personalmente della questione, sentite le parti in causa.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 38

Come la stessa FTIS, anche la Sezione di Torinogarantisce, nella ferma adesione alla Parola di Dio e al deposito della fede come proposto dal Magistero della Chiesa, una giusta libertà di ricerca e di insegnamento, con la finalità di un progresso nella conoscenza della Rivelazione e di una risposta alle necessità pastorali del Popolo di Dio.

Art. 39

Il piano di studi viene determinato dal Consiglio di Sezione attenendosi alle indicazioni delle *Norme applicative* della Cost. ap *Sapientia Christiana* e degli artt. 35-37 degli Statuti della FTIS.

Art. 40

Quando necessari, vengono attivati corsi propedeutici per gli studenti che debbano frequentarli in vista dell'iscrizione come ordinari.

Art. 41

Nel Ciclo accademico Istituzionale le discipline dell'insegnamento e delle esercitazioni si dividono in principali (o fondamentali) e ausiliarie, sempre obbligatorie.

Possono pure essere istituiti corsi complementari e opzionali, di libera scelta da parte degli alunni.

La ripartizione delle singole discipline secondo la predetta distinzione viene fatta dal Consigli di Sezione.

Art. 42

Qualora venga richiesta dal Seminario di Torino o da altri Seminari o case di

formazione, l'integrazione della formazione pastorale degli aspiranti al sacerdozio o dei giovani sacerdoti viene assicurata dalla Sezione con apposito programma.

Art. 43

Nello spirito delle finalità della FTIS, la Sezione intratterrà rapporti di collaborazione con altri Istituti scientifici, in Italia e all'estero, particolarmente con le altre Università o Facoltà ecclesiastiche, e con l'Università statale di Torino. Nello specifico si prevedono collaborazioni stabili con la Pontificia Università Salesiana di Torino con il Biennio di specializzazione in morale sociale e con l'ISSR di Torino.

Sono già previste, e verranno potenziate, specifiche intese e convenzioni con l'Università statale per il reciproco riconoscimento di crediti formativi.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO E CONSEGUIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI

Art. 44

La valutazione del profitto degli studenti avviene nelle modalità previste nei singoli corsi accademici. Gli esami possono essere orali e/o scritti.

Art. 45

Nel passaggio dal biennio del Ciclo istituzionale al successivo triennio teologico, non si possono affrontare gli esami del triennio, ad eccezione delle materie complementari, prima del completamento degli esami fondamentali del biennio.

Eventuali dispense vengono date in singoli casi dal Direttore, udito il Consiglio dei Professori e i docenti interessati.

Art. 46

Per il passaggio degli studenti con un titolo accademico dell'ISSR valgono le disposizioni dell'art. 21 dell'istruzione della Congregazioni per l'educazione cattolica del 28 giugno 2008.

Art. 47

I requisiti per ottenere il Baccalaureato sono quelli indicati nell'art. 43 degli *Statuti* della FTIS. Le modalità per il conseguimento sono specificate nel regolamento per il Baccalaureato approvato dal Consiglio di Sezione e allegato al presente regolamento.

REGOLAMENTO ATTUATIVO

STUDENTI FUORI CORSO, VALUTAZIONE DEL PROFITTO E CONSEGUIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI

Art. 1

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Sezione in data 19/05/2016 ed è entrato in vigore in pari data.

Negli articoli seguenti si dà attuazione alle disposizioni del Regolamento della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Ciclo Istituzionale, nei capitoli dedicati agli studenti, alla valutazione del profitto e al conseguimento dei gradi accademici.

Art. 2

§ 1. Sono studenti ordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso, o interrotto, la frequenza obbligatoria dei corsi del ciclo istituzionale, ma ancora devono completare gli esami di alcuni corsi o sostenere l'esame per il conseguimento del Baccalaureato.

§ 2. Sono studenti straordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso, o interrotto, la frequenza obbligatoria dei corsi del ciclo istituzionale, ma ancora devono completare i corrispondenti esami.

§ 3. Gli studenti *fuori corso*, per non perdere il diritto di sostenere gli esami, devono pagare per ogni anno la prevista tassa di iscrizione.

§ 4. Dopo otto anni dall'ultima iscrizione come studente *ordinario* o *straordinario*, gli studenti *fuori corso* perdono la qualifica di "studenti" della Sezione e il diritto al completamento degli esami o al conseguimento del titolo accademico.

Art. 3

È compito di ogni docente verificare la frequenza degli studenti alle sue lezioni, nei modi e nelle forme che egli giudica più opportuni. Un docente può non ammettere all'esame uno studente che non sia stato presente ad almeno i 2/3 delle lezioni, ma deve darne dimostrazione allo studente e al Direttore.

Spetta al Direttore, in accordo con il docente di quel corso, valutare eventuali dispense dalla frequenza alle lezioni, per giusta causa, su richiesta dello studente interessato. Il docente valuterà l'eventualità di un programma di studi personalizzato proporzionato ai crediti ECTS del corso.

Art. 4

§ 1. Le *sessioni d'esame* sono tre: estiva (un appello con due date di esame dalla fine del II semestre al 23 giugno; un appello facoltativo dal 24 giugno fino al 15 luglio); autunnale (1° appello tra l'inizio di settembre e l'inizio delle lezioni; 2° appello tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre); invernale (1° appello tra la fine del I semestre e l'inizio del II semestre; 2° appello nei giorni immediatamente precedenti o successivi la Pasqua). Il calendario degli appelli è approvato ogni anno dal Consiglio di Sezione.

Nei giorni in cui si svolge il 2° appello autunnale e il 2° appello invernale si dà sospensione delle lezioni. I docenti comunicano alla Segreteria la data precisa e l'ora del loro esame un mese prima dell'appello; quindi la Segreteria pubblica il calendario degli esami.

§ 2. Lo studente che intende sostenere un esame deve iscriversi ad esso in Segreteria entro 5 giorni dalla data d'esame. Se per qualsiasi ragione non potesse presentarsi all'esame, deve dare prontamente comunicazione alla Segreteria.

§ 3. I docenti non possono decidere o concedere appelli di esami al di fuori degli appelli previsti. Eccezioni particolari potranno essere prese in considerazione solo con l'autorizzazione del Direttore.

§ 4. Ciascun insegnamento può essere esaminato nella forma stabilita dal docente. Nel caso in cui un docente scelga di esaminare gli studenti per iscritto, deve assistere personalmente, o attraverso un altro docente da lui delegato, allo scritto. Il voto va espresso in trentesimi e deve essere segnato dal docente sia sulla scheda d'esame, che la Segreteria prepara e consegna all'esaminatore all'inizio dell'appello, e che egli riconsegnerà in Segreteria, sia sul libretto personale dello studente. Il voto va accompagnato dalla firma dell'esaminatore.

§ 5. I *seminari* sono anch'essi valutati in trentesimi. Il voto finale non è mai un

esame, ma deve tener conto sia della partecipazione dello studente al seminario, sia dell'eventuale esercitazione scritta che lo studente presenta al docente su indicazione del docente stesso. Il voto del seminario concorre a definire la media finale degli studi per il conseguimento del titolo accademico.

§ 6. Non si può più sostenere l'esame di un corso dopo sette anni dalla conclusione delle lezioni del corso stesso, né si può sostenere un qualsiasi esame se non si risulta regolarmente iscritti alla Sezione e in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 5

§ 1. Le richieste di iscrizioni di studenti provenienti da altri istituti teologici verranno valutate dalla commissione istituita a norma dell'art. 32 § 3 del Regolamento della Sezione, così da approntare i necessari piani di studio personalizzati, anche da concertarsi con i docenti interessati.

§ 2. Nel caso di studenti regolarmente iscritti in passato alla Sezione e che, in vista del conseguimento del Baccalaureato, facciano richiesta di veder riconosciuti gli esami sostenuti e di completare il percorso di studi, si procederà all'iscrizione come studente *ordinario fuori corso*. La commissione istituita a norma dell'art. 32 § 3 del Regolamento della Sezione provvederà ad approvare il piano di studi personalizzato, in accordo con i docenti interessati. Il Direttore stabilirà l'ammontare delle tasse scolastiche che sarà proporzionato al predetto piano di studi e al tempo trascorso dall'ultima iscrizione.

Scopi del Ciclo Istituzionale

Il quinquennio filosofico-teologico è il ciclo di base degli studi teologici e porta al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Il suo scopo, oltre ad una solida formazione filosofica, il cui studio è necessariamente propedeutico alla teologia, è quello di presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica (cfr. Giovanni Paolo II, *Sapientia christiana* art. 72).

Ordinamento degli studi

Orario delle lezioni

dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 15 – 19

Il programma prevede le seguenti discipline:

I Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
Storia della filosofia	15
Storia della filosofia contemporanea	6
Antropologia filosofica	3
Logica e filosofia del linguaggio	3
Introduzione all'Antico Testamento	9
Introduzione al Nuovo Testamento	9
Patrologia I	4
Introduzione alla teologia	3
Teologia fondamentale I	5
Seminario filosofico	3

Devono essere sostenuti senza crediti

Greco elementare
Latino
Metodologia

II Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
Epistemologia e metafisica	9
Teologia filosofica	5
Filosofia morale	6
Filosofia della natura e della scienza	3
Greco biblico	3
Ebraico	5
Storia della Chiesa antica	7
Patrologia II (+ esercitazione)	5
Storia della teologia	3
Teologia fondamentale II	6
Teologia morale fondamentale	8
Lingua francese / inglese	

III Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
Estetica	3
Sapientziali e poetici	4
Letteratura giovannea	5
Storia della Chiesa moderna e contemporanea	8
Cristologia	8
Trinità	6
Penitenza e unzione degli infermi	3
Etica della vita	5
Teologia pastorale e catechetica	6
Introduzione allo studio delle religioni	4
Opzionale 1 (psicologia)	3
Seminario di Teologia (III e IV)	3

IV Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia della religione	4
Pentateuco e libri storici	5
Sinottici	6
Storia della Chiesa nel medioevo	6
Ecclesiologia, ordine, mariologia	10
Teologia spirituale	8
Matrimonio	3
Morale sessuale e morale familiare	6

Ciclo Istituzionale

Diritto canonico II	6
Seminario di Sacra Scrittura (III e IV)	3

V Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia politica e del diritto	3
Profeti	4
Letteratura paolina	6
Antropologia teologica ed escatologia	10
Liturgia e sacramentaria generale	6
Iniziazione cristiana	8
Morale sociale e della comunicazione	6
Teologia ecumenica	3
Diritto canonico I	6
Opzionale 2 (sociologia)	3
Corso preparazione baccalaureato (+ esercitazione)	10

Per coloro che, ai sensi dei punti 4.2.1 e 4.2.2 dell'Intesa firmata a Roma il 28 giugno 2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana card. Angelo Bagnasco concernente i profili di qualificazione professionale degli insegnanti di religione cattolica, desiderano dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica, è necessaria la frequenza dei corsi complementari di pedagogia e didattica, metodologia e didattica dell'Irc, teoria della scuola, legislazione scolastica e tirocinio dell'Irc, che nel Ciclo Istituzionale della Sezione di Torino della FTIS sono attivati presso il biennio specialistico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Pertanto essi dovranno frequentare presso l'ISSR di Torino i seguenti corsi: *Pedagogia: teoria e applicazioni, Didattica dell'Irc e legislazione scolastica, Tirocinio IRC.*

Altri corsi si attivano anno per anno.

Studenti

Sono ammessi come alunni della Sezione seminaristi diocesani, religiosi, laici. Gli alunni sono ordinari o straordinari o uditori.

a) Sono *ordinari* coloro che, avendo come titolo di ammissione un diploma valido per l'ammissione alle Università di Stato, frequentano tutti i corsi e svolgono tutti i lavori personali prescritti, acquisendo così il diritto di sostenere gli esami per il conseguimento del primo grado accademico. Più precisamente, per quanto riguarda la loro iscrizione ai corsi della Facoltà, ci si atterrà alle seguenti norme concordate con la sede centrale di Milano della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale:

- 1) chi è in possesso di un diploma di Liceo che comprenda lo studio del latino e della storia della filosofia è immediatamente iscritto;
- 2) chi è in possesso di qualsiasi altro diploma di Maturità può frequentare il corso propedeutico oppure sostenere un esame che comporta:
 - una prova scritta e orale di filosofia secondo il programma dei licei;
 - una prova scritta e orale di lingua latina.

Gli alunni seminaristi della diocesi di Torino in possesso delle condizioni di cui al comma precedente, sono tenuti a frequentare, in luogo dell'esame di ammissione, il corso propedeutico.

- 3) Agli alunni sopra nominati anche se in possesso di una laurea potrà essere richiesta, se del caso, una prova di latino e di filosofia le cui modalità verranno stabilite di volta in volta.
- 4) Tutti coloro che hanno frequentato studi in cui non è previsto il greco classico dovranno seguire l'apposito corso istituito dalla Facoltà.

Non possono essere ammessi alla Sezione in qualità di alunni ordinari coloro che sono contemporaneamente iscritti ad altre Facoltà universitarie civili o ecclesiastiche, a meno che si tratti soltanto di completare gli esami del precedente ultimo anno di corso o di ultimare il lavoro di tesi.

b) Sono *straordinari* coloro che, pur non essendo muniti di un diploma valido per l'ammissione all'Università di Stato, frequentano regolarmente i corsi accademici e sostengono gli esami, senza poter conseguire il titolo di baccalaureato;

c) Sono *uditori* coloro che, con il consenso dei docenti interessati, sono ammessi dal Direttore di sezione a frequentare uno o più corsi.

Norme di iscrizione

La domanda di iscrizione dovrà essere rivolta al Direttore di Sezione e presentata in segreteria all'inizio dell'anno scolastico (settembre), corredata di tutti i documenti richiesti.

Trascorso un mese dall'inizio dell'anno scolastico, nessuna iscrizione sarà ricevuta dalla segreteria senza autorizzazione scritta del Direttore di Sezione per casi assolutamente eccezionali.

Fra i documenti richiesti da allegare alla domanda si ricordano:

- l'attestato di studi;
- l'attestato dell'esito dell'eventuale esame di ammissione richiesto;
- il permesso scritto del proprio ordinario o superiore religioso. Per i laici è richiesta una lettera accompagnatoria da parte di un ecclesiastico.

Gli Esami di ammissione sono fissati di norma all'inizio dell'anno scolastico. Ad essi è necessario iscriversi presso la segreteria entro il 30 settembre.

Piano degli studi 2022/23

CORSO PROPEDEUTICO

p. 59	Introduzione al mistero di Cristo	Pacini A.
p. 59	Latino	Barillà I.
p. 62	Storia della filosofia	Cortese R. I.

PRIMO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		ECTS
p. 62	Storia della filosofia	Cortese R.I.	15
p. 63	Storia della filosofia contemporanea	Bergamaschi M.	6
p. 64	Antropologia filosofica	Danna V.	3
p. 65	Logica e filosofia del linguaggio	Aime O.	3
p. 65	Introduzione all'Antico Testamento	Galvagno G. Gatti V.	9
p. 67	Introduzione al Nuovo Testamento	Carrega G. Marenco M.	9
p. 68	Patrologia I	Nigra A.	4
p. 69	Introduzione alla teologia	Pacini A.	3
p. 70	Teologia fondamentale I	Ceragioli F.	5
p. 70	Seminario filosofico	Bergamaschi M.	3

Devono essere sostenuti senza ECTS

p. 71	Greco elementare	Lucchesi M.
p. 72	Latino	Barillà I.
p. 72	Metodologia	Piola A.

SECONDO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		ECTS
p. 73	Epistemologia e metafisica	Aime O.	9
p. 74	Teologia filosofica	Grosso M.	5
p. 75	Filosofia morale	Aime O.	6
p. 76	Filosofia della natura e della scienza	Danna V.	3
p. 77	Greco biblico	Nigra A.	3
p. 78	Ebraico	Graziano C.	5
p. 79	Storia della Chiesa antica	Venuto F. S.	7
p. 78	Patrologia II (+ esercitazione)	Nigra A.	5
p. 82	Storia della teologia	Pacini A.	3
p. 82	Teologia fondamentale II	Ceragioli F. Quirico M.	6
p. 83	Teologia morale fondamentale	Sacco A.	8
p. 84	Lingua inglese / francese	Parissone A. Rubiolo	

TRIENNIO – QUARTO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		ECTS
p. 85	Filosofia della religione	Aime O.	4
p. 85	Pentateuco e libri storici	Galvagno G.	5
p. 86	Sinottici	Carrega G.L.	6
p. 87	Storia della Chiesa nel medioevo	Casto L.	6
p. 88	Ecclesiologia, ordine, mariologia	Zurra G.	10
p. 89	Teologia spirituale	Casto L.	8
p. 91	Matrimonio	Tomatis P.	3
p. 92	Morale sessuale e morale familiare	Marino A.	6
p. 93	Diritto canonico II	Giraud A.	6
p. 94	Seminario di Sacra Scrittura	Marenco M.R.	3
p. 95	Seminario di preparazione al baccalaureato		10

PROGRAMMA DEI CORSI

CORSO PROPEDEUTICO

Introduzione al mistero di Cristo

Andrea PACINI

Il corso ha come scopo di introdurre al mistero storico-salvifico di Gesù Cristo, inteso come il nucleo vitale della formazione del cristiano, sottolineando nello stesso tempo che Gesù Cristo, in quanto culmine e compimento del mistero storico-salvifico, è il fulcro degli studi filofico-teologici. La visione complessiva del mistero di Cristo viene esposta sulla base della struttura trinitaria del simbolo Niceno-Costantinopolitano.

Bibliografia

Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995; J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2003; F. LAMBIASI, *Spirito Santo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; S. DIANICH, D. HARRINGTON, *La Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010. Altra bibliografia verrà segnalata durante il corso.

Latino

Irene BARILLÀ

- FONOLOGIA

l'alfabeto latino e la pronuncia: vocali e dittonghi, consonanti, divisione in sillabe; quantità delle sillabe e accento.

- ANALISI LOGICA

predicato nominale e verbale; funzione e uso dei casi, semplici e con preposizione; casi diretti: soggetto, complemento oggetto; attributo e apposizione; i principali complementi.

- MORFOLOGIA

- SOSTANTIVI: le cinque declinazioni e relative particolarità.

- AVVERBI:

classificazione; avverbi di qualità, con formazione di comparativo e superlativo; avverbi di modo, quantità, tempo, affermazione e negazione; avverbi interrogativi; principali avverbi di luogo.

- VERBI:

-modi, tempi, genere (transitivi e intransitivi), diatesi (attiva e passiva), persona e numero;

-il verbo *sum* e la sua coniugazione;

-*possum* e gli altri composti di *sum*, con relativi costrutti;

-le quattro coniugazioni regolari, attive e passive; la coniugazione mista attiva e passiva;

-i verbi deponenti e la loro coniugazione;

-i verbi anomali: *fero* e composti, *fio* e composti; *eo* e principali composti;

-i verbi di volontà *volo*, *nolo*, *malo*: coniugazione e uso.

- AGGETTIVI QUALIFICATIVI:

prima e seconda classe degli aggettivi; i tre gradi di comparazione: minoranza, uguaglianza e maggioranza; secondo termine di paragone; paragone tra due aggettivi; comparativo assoluto; superlativo relativo e assoluto; comparativi e superlativi irregolari.

- ALTRI AGGETTIVI E PRONOMI:

pronomi personali e loro declinazione; aggettivi possessivi; pronome e aggettivo riflessivo: declinazione e uso; pronomi relativi: declinazione e uso; pronomi e aggettivi determinativi; pronomi e aggettivi dimostrativi; pronomi e aggettivi interrogativi; pronomi

e aggettivi indefiniti: declinazione e uso; numerali: cardinali e ordinali.

- CALENDARIO ROMANO: cenni su anno, mese, giorno e ora.

- ONOMASTICA LATINA

- PREPOSIZIONI che reggono l'accusativo e/o l'ablativo

- ANALISI DEL PERIODO

- PROPOSIZIONE PRINCIPALE: enunciativa; interrogativa diretta semplice e disgiuntiva; esclamativa; imperativa; esortativa.

- PROPOSIZIONI COORDINATE E CONGIUNZIONI COORDINANTI

- PROPOSIZIONI SUBORDINATE E CONGIUNZIONI SUBORDINANTI, in particolare proposizioni:

finali (tutti i modi per esprimerle); complete con un *ut*+ cong. e costruzione dei verbi *iubeo* e *impero*; temporali; causali con l'indicativo; relative proprie e improprie; interrogative indirette; proposizioni infinitive soggettive e oggettive; concessive; condizionali: il periodo ipotetico indipendente.

- COSTRUTTI PARTICOLARI:

il dativo di possesso; la legge dell'antioriorità; il doppio dativo; il cum narrativo; l'ablativo assoluto; l'infinito nominale: l'infinito sostantivato; il gerundio latino e il suo uso; il gerundivo latino e il suo uso; la perifrastica attiva e il suo uso; la perifrastica passiva e il suo uso; il supino attivo e passivo e il suo uso; l'imperativo negativo.

Al programma di lingua latina è da aggiungersi la traduzione del vangelo secondo Matteo, con analisi linguistica (grammaticale, logica e sintattica) dei capitoli 5, 6 e 7; si tradurranno altresì le principali preghiere, alcuni salmi e inni liturgici.

Bibliografia

C. SAVIGLIANO, *Nove, Corso di latino, Teoria ed esercizi 1 e 2*, Hoepli 2019.

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

Vedi primo corso pag. 62

PRIMO CORSO

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

F-STO/01 - 15 ECTS

Il corso, nell'obiettivo di offrire la possibilità di un primo accostamento ai principali filosofi, prevede un duplice approccio alla materia: uno per grandi autori (quelli in corsivo), l'altro per tematiche generali, tipiche di alcune epoche, secondo la seguente scansione:

I presofisti

I sofisti e Socrate

Platone

Aristotele

Le filosofie elleniste: stocismo, epicureismo, scetticismo

Il neoplatonismo e Plotino

La Patristica dei primi secoli

Agostino di Ippona

Anselmo di Aosta: l'argomento ontologico

La disputa sugli universali

Tommaso d'Aquino

Il tramonto della Scolastica: Duns Scoto, Guglielmo di Ockham

Umanesimo e Rinascimento

La nuova filosofia della scienza: Galileo e Bacone

Cartesio

Pascal: l'uomo e Dio

L'ordine possibile e l'ordine necessario: Leibniz e Spinoza

L'empirismo: Hobbes, Locke, Hume

L'Illuminismo e i suoi protagonisti

Kant

Il Romanticismo: la formazione di una nuova cultura e i suoi principi ispiratori

Hegel

Il capovolgimento del sistema hegeliano: Feuerbach e Marx

Schopenhauer e Kierkegaard

Il programma positivistico

Nietzsche

Bibliografia

Qualsiasi manuale per il corso di storia della filosofia in uso nei licei classici e scientifici può essere utilizzato. Nello svolgimento del programma si farà particolare riferimento al testo di N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *Il nuovo Protagonisti e Testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999.

Storia della filosofia contemporanea

Matteo BERGAMASCHI

F-STO/05 - 6 ECTS

Accostamento essenziale attraverso i testi alle correnti filosofiche del Novecento: Bergson, fenomenologia, neoscolastica, neorealismo italiano, marxismo novecentesco, pragmatismo, filosofia della scienza e del linguaggio, ontologia esistenziale, filosofie ermeneutiche.

Bibliografia

C. CIANCIO - G. FERRETTI - A. PASTORE - U. PERONE, *Filosofia: i testi, la storia. Le filosofie dell'Ottocento e del Novecento*, SEI, Torino 1991, pp. 400 - 780.

Si richiede agli studenti di scaricare e stampare prima dell'inizio delle lezioni il materiale che sarà messo loro a disposizione sulla pagina internet del docente.

Antropologia filosofica

Valter DANNA

F-SIS/06 - 3 ECTS

Il corso offre una sintesi teoretica sull'uomo, su cui s'interroga l'intera storia del pensiero umano e filosofico. Partendo dalla classica prospettiva aristotelico-tomista dell'uomo secondo il modello della «psicologia delle facoltà» (persona e natura, anima e corpo, facoltà e abiti), s'introdurranno nuove categorie interpretative dell'umano attraverso lo studio dei dinamismi intenzionali della coscienza e della libertà. L'uomo come essere personale e soggetto storico declina la sua natura attraverso diverse forme culturali ed esercita la sua libertà finita in continua dialettica (personale e collettiva) tra un orizzonte immanente-naturalistico e un orizzonte di trascendenza teocentrica. L'«eccedenza ontologica» dell'uomo rispetto all'universo empirico, di cui pure fa parte, apre l'uomo all'universo dell'essere e del valore senza pregiudiziali riduttive.

Bibliografia

Testi di base: V. DANNA, *Percorsi dell'intelligenza*, in particolare capp. V e IX (e schede varie), Effatà, Cantalupa (Torino) 2003; B. LONERGAN, *La formazione della coscienza*, ed. Pierpaolo Triani, La Scuola, Brescia 2010.

Ulteriori letture: H. PLESSNER, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2010; E. CASSIRER, *Saggio sull'uomo. Un'introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma 2004; E. STEIN, *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica*, Città Nuova edizioni OCD, Roma 2013; S. VANNI ROVIGHI, *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 1981; P. RICŒUR, *La persona*, Morcelliana, Brescia 1997; M. BUBER, *Il cammino dell'uomo*, ed. Qiqajon, Comunità di Bose 1990; P. TRIANI, *Il dinamismo della coscienza e la formazione*, Vita e Pensiero, Milano 1998; V. POSSENTI, *I volti dell'amore*, Marietti 1820, Genova 2015; G. RICONDA, *Filosofia della famiglia*, La Scuola, Brescia 2014; O. AIME, *Per chi suona la campana? Il mistero della morte*, UTET, Torino 2008.

Logica e filosofia del linguaggio

Oreste AIME

F-SIS/07 - 3 ECTS

1. Il mondo dei segni. Segno e senso. Il linguaggio (segno, parola, discorso, testo). Oralità e scrittura. Scrittura e lettura. La rivoluzione digitale.
2. Il linguaggio e la filosofia: linguistica (grammatica), retorica, poetica; dialettica, logica, ermeneutica.
3. Elementi di logica formale: dimostrazione e argomentazione.
4. Linguaggio e verità.

Bibliografia

H.G. GADAMER, *Lettura, scrittura e partecipazione*, Piervittorio e Associati, Transeuropa, Massa 2007; P. RICŒUR, *Filosofia e linguaggio*, a c. di D. Jervolino, Guerini e Associati, Milano 1994; C. PENCO, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2010. A. GARAPON, J. LASSÈGUE, *La giustizia digitale. Determinismo tecnologico e libertà*, il Mulino, Bologna 2021, pp. 35-77. G. BONIOLO, P. VIDALI, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2011; J. GRONDIN, *Ermeneutica*, Brescia, Queriniana 2012; E. BERTI, *La ricerca della verità in filosofia*, Studium, Roma 2014.

Introduzione all'Antico Testamento

Germano GALVAGNO e Vittorio GATTI

BIB/02 - 9 ECTS

- 1) L'Antico Testamento come letteratura. Presentazione e lettura corsiva dei singoli libri dell'Antico Testamento, con particolare attenzione ai principali generi letterari. Il testo dell'Antico Testamento: modalità e storia della composizione, versioni antiche e moderne, elementi di critica testuale.

2) L'Antico Testamento come storia. Storia di Israele fino al periodo ellenistico: fonti, suddivisioni, collocazione nel quadro della storia del Vicino Oriente antico. Le istituzioni di Israele, specie quelle religiose.

3) L'Antico Testamento come canone. Origine, articolazioni delle diverse forme del canone veterotestamentario e loro significato.

Bibliografia

La lettura corsiva della Bibbia viene svolta sulla versione italiana della CEI, nell'edizione della *Bibbia di Gerusalemme* o della *Bibbia TOB*.

Testi e sussidi:

- Introduzioni: AA.VV., *La Bibbia nel suo contesto* (Introduzione allo studio della Bibbia 1), Paideia, Brescia 1994; R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele in epoca biblica* (Piccola biblioteca teologica 22), Claudiana, Torino 1994²; J. L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini* (Orizzonti biblici), Cittadella, Assisi 2000; R. FABRIS e collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos 1), LDC, Leumann (Torino) 2006²; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005; TH. RÖMER - J. D. MACCHI - CH. NIHAN (a cura di), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Lettura pastorale della Bibbia), EDB, Bologna 2007; M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura* (Graphé 1), LDC, Torino 2016; J.W. ROGERSON - PH.R. DAVIES, *Il mondo dell'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2018.
- Storia: J. A. SOGGIN, *Storia d'Israele. Introduzione alla storia d'Israele e Giuda dalle origini alla rivolta di Bar Kochbà* (Biblioteca di cultura religiosa), Paideia, Brescia 2002²; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Studi biblici), EDB, Bologna 2007.
- Canone: J. L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna, 2005, pp. 99-164.
- Istituzioni religiose: R. DE VAUX, *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Genova 1977²; J. A. SOGGIN, *Israele in epoca biblica. Istituzioni, feste, cerimonie, rituali*, (Strumenti 4), Claudiana, Torino 2000; I. CARDELLINI, *I sacrifici dell'Antica Alleanza. Tipologie, Rituali, Celebrazioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2001.
- Testo: K. ALAND - B. ALAND, *Il testo del Nuovo Testamento*, Marietti, Genova 1987; B. M. METZGER, *Il testo del Nuovo Testamento. Trasmissione, corruzione e restituzione* (Introduzione allo studio della Bibbia - Supplementi 1),

- Paideia, Brescia 1996; B. CHIESA, *Filologia storica della Bibbia ebraica* (=Studi biblici, 125 e 135), Paideia, Brescia, I-IIvol., 2000-2002; P. A. WEGNER, *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi, risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2009.
- *Dizionari e atlanti*: J. HERIBAN, *Dizionario terminologico - concettuale di scienze bibliche e ausiliarie*, LAS, Roma 2005; M. CUCCA - G. PEREGO, *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

Introduzione al Nuovo Testamento

Maria Rita MARENCO e Gian Luca CARREGA

BIB/03 - 9 ECTS

Parte I. (Marenco)

- 1) La formazione del Nuovo Testamento
- 2) Il giudaismo del tempo di Gesù
- 3) Gesù, un ebreo di Galilea: la critica storica
- 4) Gesù e le attese del popolo d'Israele
- 5) Vangelo e vangeli

Parte II. (Carrega)

Lectio corsiva di tutto il testo del Nuovo Testamento

Bibliografia

Parte I (Marenco)

M.R. MARENCO, *Da Gesù al Nuovo Testamento*, Effatà Editrice, Cantalupa 2013; J.S. JEFFERS, *Il mondo greco-romano all'epoca del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2004; K.C. HANSON – D.E. OAKMAN, *La Palestina ai tempi di Gesù. La società, le sue istituzioni, i suoi conflitti*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2003; R. PENNA, *L'ambiente storico - culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, EDB, Bologna, 1991³; ID., *Le origini del cristianesimo*, Carocci, Roma 2004; ID., *Vangelo e inculturazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2001; ID., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. I, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2010; A. J. SALDARINI, *Farisei, scribi e sadducei nella società palestinese*, Paideia Brescia 2001; G. JOSSA, *Giudei o cristiani?*, Paideia, Brescia 2004; G. THEISSEN, *Gesù e il suo movimento*, Claudiana, Torino 2007;

J.N. ALETTI, *Gesù Cristo, unità del Nuovo Testamento*, Borla, Roma 1995; V. FUSCO, *Le prime comunità cristiane*, EDB, Bologna 1997; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1993; P.D. WEGNER, *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2004; B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2001.

Parte II (Carrega)

Testo di riferimento è B.D. EHRLMAN, *Il Nuovo Testamento: un'introduzione*, Roma, Carocci 2015; utile anche F. PORSCH, *Breve Introduzione alla Teologia del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2010. Sui vangeli è consigliata la lettura di C. BROCCARDO, *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

È richiesto il testo biblico in versione italiana (durante le lezioni si fa riferimento alla versione CEI 2008); chi è in grado di seguire l'originale greco può rifarsi al NESTLE - ALAND. È consigliata una sinossi dei vangeli (ad es. quella di A. POPPI).

Patrologia I

Alberto NIGRA

ANT-LET/01 - 4 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle opere e al pensiero dei principali autori patristici del periodo pre-niceno, con un'attenzione particolare ai grandi temi teologici e agli inizi dell'esegesi cristiana.

- Introduzione allo studio della Patrologia
- I Padri Apostolici e gli Apologisti
- La letteratura apocrifa, lo gnosticismo e Ireneo di Lione
- Cultura asiatica e scuola alessandrina (Clemente e Origene)
- I primi autori cristiani di lingua latina a Cartagine e a Roma

Bibliografia

Manuale: E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'OSSO - L. LONGOBARDO, *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Lecture consigliate: BENEDETTO XVI, *Catechesi sui Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a Gregorio Magno*, LEV-Città Nuova, Roma 2008; J. LEAL, *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa*, Edusc, Roma 2015.

Per la consultazione: J. QUAISTEN, *Patrologia. Vol I: La letteratura cristiana e i Padri occidentali e orientali dal periodo immediatamente postapostolico al Concilio di Nicea (325)*, Marietti, Casale Monferrato 2002; L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. Vol. I: Da Paolo all'età costantiniana*, Morcelliana, Brescia 2019.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Introduzione alla teologia

Andrea PACINI

TH/01 - 3 ECTS

Concetto di teologia, metodo e fonti. Il rapporto tra *auditus fidei* (momento positivo della teologia) e *intellectus fidei* (momento riflessivo). Modelli storici di teologia. Orientamenti della teologia contemporanea. Il mistero di Cristo come oggetto della teologia.

Bibliografia

B. SESBOUE', *Introduzione alla teologia*, Queriniana, Brescia 2019; B. FORTE, *La teologia come compagnia, memoria e profezia*, Edizioni Paoline, Milano 1996; G-L. MULLER, *Dogmatica cattolica*, Ed. San Paolo 1999, pp. 23-72; N. BUSSI, *Il mistero cristiano*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992.

Opere consigliate: C. VAGAGGINI, *Teologia*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Roma 1982³, pp. 1597 – 1711; G. COLZANI, *La teologia e le sue sfide*, Paoline, Milano 1998.

Teologia fondamentale I

Ferruccio CERAGIOLI

TH/02 - 5 ECTS

- La Teologia Fondamentale: storia, identità, orientamenti odierni.
- La Rivelazione: l'idea di rivelazione (dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II); il compimento della rivelazione nella storia di Gesù.
- La Fede: la forma cristiana della fede; la credibilità del cristianesimo; modelli di giustificazione della fede.

Bibliografia

Testo base del corso è: B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2014.

Altra bibliografia: P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2002; F. ARDUSSO, *Imparare a credere*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1998; M. EPIS, *Teologia Fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una Teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2010; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Messaggero, Padova, 2009; C. THEOBALD, *"Seguendo le orme della Dei Verbum". Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011.

Seminario filosofico

Matteo BERGAMASCHI

3 ECTS

Ne *Il dramma dell'umanesimo ateo* Henri de Lubac affronta la problematica dell'ateismo contemporaneo e la sua peculiarità rispetto alle passate forme di negazione di Dio. L'autore prende così in esame i progetti di umanesimo ateo della recente moder-

nità (positivista, marxista e nietzscheano), illustrandone il fallimento e l'esito anti-umanistico, sviluppando in dialogo con Dostoevskij la visione di un essere umano aperto al trascendente. Il corso si svolge in forma seminariale; la valutazione verterà su un elaborato scritto.

Bibliografia

H. DE LUBAC, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 2013

Greco elementare

Michele LUCCHESI

ANT-FIL/02

Il corso si propone di fornire una preparazione linguistica di base del greco antico attraverso l'esame della morfologia (articoli, declinazioni nominali e aggettivali tematiche e atematiche, pronomi, coniugazioni dei verbi tematici e atematici), con qualche accenno alla sintassi (i participi, proposizioni oggettive e soggettive, finali, causali, temporali). Prevalentemente (anche se in maniera non esclusiva) si terranno come riferimento la lingua neotestamentaria e quella della Bibbia dei Settanta. Dal Nuovo Testamento saranno scelti alcuni brevi brani che saranno tradotti e analizzati nel corso delle lezioni e che saranno poi oggetto del colloquio d'esame. Inoltre, periodicamente saranno svolte delle prove in itinere da concordarsi con le studentesse e gli studenti al fine di valutare il progresso nell'apprendimento.

Bibliografia

Il manuale di riferimento del corso è F. SERAFINI, *Corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (MI) 2010, corredato dal volume di esercizi F. POGGI, F. SERAFINI, *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

Come supporto per lo studio della grammatica normativa del greco antico può anche essere opportuno avvalersi di una buona grammatica normativa per licei

classici. Qualunque testo di questo tipo, purché non troppo datato, può essere usato senza alcuna particolare controindicazione.

Latino

Irene BARILLÀ

Vedi corso propedeutico pag. 59

Metodologia

In vista dell'acquisizione di un metodo di lavoro per gli elaborati scritti, verranno attivati (a cura del prof. Alberto Piola) alcuni incontri sulla metodologia della ricerca scientifica e di avvio all'uso della biblioteca.

Nell'ultimo incontro è prevista una prova pratica per verificare l'assimilazione della metodologia di lavoro proposta.

SECONDO CORSO

Epistemologia e metafisica

Oreste AIME

F-SIS/02 - 9 ECTS

1. *Filosofia*

1. Che cos'è filosofia? Dove nasce? Esperienza e pensiero. Scienza e sapienza. Filosofia e storia della filosofia.
2. Le parole della filosofia: domande e concetti. Le diramazioni del pensiero.
3. Il mondo e la vita, l'uomo e la storia, linguaggio ed esistenza, Dio. E il male.
4. Quale filosofia? Unicità e molteplicità.

2. *Percorsi*

- I. A. *I sentieri dell'Essere*. Parmenide. Aristotele. Tommaso. Heidegger.
 - I. B. *Pensiero e Essere*. Cartesio. Kant. Hegel. Husserl.
 - I. C. *Essere e linguaggio*. Gadamer.
 - II. *Anabasi al Bene*. Platone. Agostino. Bonaventura.
 - III. *L'Uno: exitus et reditus*. Plotino. Eckhart.
 - IV. *L'abisso della libertà, il nulla, la storia*. Pascal. Schelling. Nietzsche. Pareyson.
- Questi percorsi avverranno con la lettura di testi scelti, segnalati a lezione nella fonte disponibile.

3. *Interludi*

Logica e dialettica. Fenomenologia e ermeneutica. Metafisica e ontologia.
Direttrici epistemologiche: esperienza, giudizio, teoria.

4. *Le vie all'essere*

Simbolo, analogia, paradosso.
Finito e infinito.

Bibliografia

Percorsi storico-teoretici: E. SEVERINO, *Istituzioni di filosofia* (1968), Morcelliana, Brescia 2010; L. PAREYSON, *La libertà e il nulla*, in *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995, pp. 351-478; V. VITIELLO, *Filosofia teoretica. Le domande fondamentali: percorsi e interpretazioni*, Bruno Mondadori, Milano 1997; A. GHISALBERTI, *Mondo Uomo Dio. Le ragioni della metafisica nel dibattito filosofico contemporaneo*, Vita e Pensiero, Milano 2010; M. CACCIARI, *Il labirinto filosofico*, Adelphi, Milano 2014.

Metafisica: E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 2012; R. BRAGUE, *Áncore nel cielo. L'infrastruttura metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 2011; V. MELCHIORRE, *Breviario di metafisica*, Morcelliana, Brescia 2011; S. MURATORE, *Filosofia dell'essere*, San Paolo, Cinisello B. 2006; P. GILBERT, *La pazienza d'essere. L'analogia e i trascendentali*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2015; F. GUIBAL, *Faut-il renoncer à la métaphysique?*, Ed. Facultés Jésumites de Paris, Paris 2016; J. GRONDIN, *La bellezza della metafisica*, Queriniana, Brescia 2022.

Altra bibliografia sarà proposta durante il corso.

Teologia filosofica

Mauro GROSSO

F-SIS/o8 - 5 ECTS

Il corso si prefigge di fornire agli allievi gli strumenti adatti per affrontare il problema di Dio dal punto di vista speculativo. Esso è affrontato nella duplice prospettiva storica e teoretica. Da una parte, presenta infatti lo sviluppo della questione dagli inizi della filosofia greca fino al Novecento, valutando le diverse proposte secondo l'impostazione e le acquisizioni del realismo critico; dall'altra parte, attraverso alcuni inserimenti sistematici, affronta i nodi teoretici scelti, relativi a problematiche particolari. Una di queste riguarda la questione del male, in rapporto all'essere e a Dio. Il percorso risulta strutturato nel modo seguente:

1. Dio nella ricerca filosofica
 - 1.1. Il problema filosofico di Dio: excursus teoretico e storico nel pensiero greco, cristiano, moderno e contemporaneo
 - 1.2. La filosofia dell'essere
 - 1.3. *Quid sit Deus*: la conoscenza per analogia, gli attributi e le operazioni divine
 - 1.4. Gli argomenti circa l'esistenza di Dio: S. Tommaso d'Aquino, S. Anselmo, Cartesio, Kant
2. L'ontologia del bene e il mistero del male in rapporto ad una conoscenza filosofica di Dio
 - 2.1. Perché e donde il male? Prospettive metafisiche
 - 2.2. La natura del male
 - 2.3. Dio e la permissione del male

Bibliografia

É. GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1998³ (1984); E. CORETH, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004; M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2004; B. MONDIN, *Il problema di Dio*, Ed. Studio Domenicano, Bologna 2012. L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995; J. MARITAIN, *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Morcelliana, Brescia 1998⁴ [1964²]; C. CIANCIO, *Del male e di Dio*, Morcelliana, Brescia 2006; R. SWINBURNE, *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Filosofia morale

Oreste AIME

F-PRA/01 - 6 ECTS

- a. Breve storia e tipologia dell'etica filosofica. Le domande fondamentali dell'etica filosofica.
- b. Lettura integrale o parziale, analisi e commento di Tommaso d'Aquino, di E. Levinas e di P. Ricoeur.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, Ia IIae, qq. 1-21; E. LEVINAS, *Etica e Infinito*, Castelveccchi, Roma 2012; P. RICŒUR, *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 1993.

Filosofia della natura e della scienza

Valter DANNA

F-SIS/04 - 3 ECTS

Dalla concezione greca della episteme alle rivoluzioni scientifiche dei nuovi saperi: breve storia delle scienze. Le procedure, i metodi operativi e i canoni della scienza moderna. Lo statuto epistemologico delle scienze della natura nel quadro delle conoscenze umane, a partire dagli ambiti di significato (senso comune, teoria, interiorità, trascendenza, arte, scholarship) secondo B. Lonergan. Alla ricerca di un'articolazione tra scienza, filosofia e teologia nella prospettiva dell'unitarietà del sapere attraverso il metodo trascendentale. Il confronto fra le prospettive di Karl Popper e di Bernard Lonergan. L'universo fisico e umano tra cosmologia, evoluzione e creazione: dialoghi tra scienze, filosofia e teologia. Discussione critica su principio antropico e Intelligent Design. Aspetti etici delle tecnoscienze.

Bibliografia

Testo base: V. DANNA, *Universo, vita coscienza. Introduzione alla filosofia della scienza e della natura*, Effatà Editrice (Studia Taurinensia 44), Cantalupa (Torino) 2015.

Ulteriore bibliografia: P. ROSSI, *La nascita della scienza moderna in Europa*, Laterza, Roma-Bari 2002²; A. EINSTEIN - L. INFELD, *L'evoluzione della fisica (Sviluppo delle idee dai concetti iniziali alla relatività e ai quanti)*, Boringhieri, Torino 1970; B. SWEETMAN, *Religione e scienza. Un'introduzione*, Queriniana, Brescia 2014; C. M. MARTINI (a cura di), *Orizzonti e limiti della scienza. Decima cattedra dei non credenti*, Raffaello Cortina Ed., Milano 1999; J. POLKINGHORNE, *Credere in Dio nell'età della scienza*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000; D. LAMBERT,

Scienze e teologia figure di un dialogo, SEFIR Città Nuova, Roma 2006; G. TANZELLA NITTI – A. STRUMIA (a cura di), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e fede*, 2 voll., Urbanian University Press – Città Nuova, Roma, 2002; V. DANNA (a cura di), *Bernard Lonergan. Il metodo teologico, le scienze, la filosofia*, Effatà, Cantalupa (To) 2006.

Greco biblico

Alberto NIGRA

ANT-FIL/02 - 3 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla sintassi greca neotestamentaria (sintassi dei casi, tempi e aspetto verbale, sintassi del periodo); allo studio sistematico della grammatica si affiancherà la lettura di testi biblici antologici nella loro lingua originale.

Bibliografia

Bibliografia di base:

- Manuale: F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009 (non è necessario il volume *Esercizi e soluzioni*).
- Edizione critica di riferimento: NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012²⁸ (o NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2014²⁸).

Per l'approfondimento:

- Grammatiche: F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1997² [1976¹⁴]; M. ZERWICK, *Il Greco nel Nuovo Testamento*, GBP, Roma 2010 [1966].
- Vocabolari di greco neotestamentario: C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013³; W. BAUER, *Wörterbuch zum Neuen Testament*, De Gruyter, Berlin-New York 1988⁶; R. PIERRI, *Lessico del Nuovo Testamento per radici*, Studium Biblicum Franciscanum, Milano 2017.

Ebraico

Claudia GRAZIANO

ANT-FIL/01 - 5 ECTS

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le strutture di base della lingua ebraica, in modo che lo studente sia in grado di leggere e tradurre brani narrativi. Gli argomenti trattati saranno: alfabeto ebraico (stampatello e corsivo), articolo, pronomi ed aggettivi dimostrativi, pronomi personali (forma assoluta, suffisso del nome e del verbo), preposizioni e pronomi interrogativi, frasi nominale stato assoluto, tempi QAL del verbo forte, verbi irregolari comuni (essere, andare, dare...), perfetto PIEL, HIFIL, NIFAL, accenni sulle altre forme, nozioni base di sintassi (catene narrative, linea principale e proposizioni subordinate).

Gli studenti si eserciteranno direttamente su una cretomanzia di brani biblici scelti sia per l'adeguatezza grammaticale e sintattica, sia per il loro significato teologico. Per poter accedere all'esame finale verrà richiesta la partecipazione ad almeno 3 esoneri in itinere.

Bibliografia

G. DEIANA - A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018; *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, 1997⁵; F. BROWN – S. DRIVER – C. BRIGGS, *A Hebrew and English Lexicon of the Old Testament*, Peabody 1996.

Storia della Chiesa antica

Francesco Saverio VENUTO

STO/01 - 7 ECTS

Argomenti

1. Introduzione alla Storia della Chiesa: definizione, periodizzazione, metodo – Storia e Teologia: loro funzione nella Storia della Chiesa – La storiografia ecclesiastica: orientamenti passati e presenti – Strumenti
2. Tratti significativi del mondo antico: politica – cultura – religione.
3. Gesù di Nazareth e la comunità cristiana primitiva di Gerusalemme – Il giudeo-cristianesimo nei primi tre secoli: la separazione dalla Sinagoga; rapporti Chiesa/Sinagoga – L'apostolo Pietro; l'azione missionaria dell'apostolo Paolo: la persona; i viaggi; le comunità paoline.
4. Missione e propagazione del cristianesimo nei primi tre secoli – Cristianesimo nell'ambiente ellenistico-romano
5. Ortodossia ed eresia tra il I e il II secolo
6. La *Communio*: carismi e ministeri; il ministero episcopale; il ministero petrino del Vescovo di Roma.
7. La Chiesa nel III secolo.
8. Cristianesimo e il mondo pagano: l'opinione pubblica; la polemica intellettuale; cristianesimo e potere statale romano; le persecuzioni: estensione/significato/valore; i martiri cristiani.
9. Nozioni di archeologia cristiana.
10. La svolta costantiniana.
11. Questione trinitaria: Ario/la controversia ariana – Il Concilio di Nicea.
12. Il periodo post-niceno: Atanasio/il fronte antiniceno – Il Concilio di Costantinopoli.

13. *Tempora christiana.*

14. Questione cristologica: origine – Da Efeso a Calcedonia – Post-Calcedonia

15. Controversia teologiche tra il IV e VI secolo

16. Chiesa/Impero tra V e VI secolo: la Chiesa di fronte ai "barbari" e la scomparsa dell'impero d'Occidente

Durante il corso verrà fornito un programma più dettagliato dei singoli argomenti.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso

Patrologia II (+ esercitazione)

Alberto NIGRA

TH/09 - 5 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle opere e al pensiero dei principali autori patristici del periodo post-niceno, con un'attenzione particolare ai grandi temi teologici e agli sviluppi dell'esegesi cristiana.

- Il dibattito attorno al concilio di Nicea in Oriente: Ario, Eusebio di Cesarea e Atanasio di Alessandria
- I Padri Cappadoci: Basilio di Cesarea, Gregorio Nazianzeno e Gregorio di Nissa
- Autori di area siro-antiochena nel IV secolo: Efrem il Siro, Cirillo di Gerusalemme e Giovanni Crisostomo
- Il IV secolo in Occidente: Ilario di Poitiers, Eusebio di Vercelli, Ambrogio di Milano e Massimo di Torino
- Girolamo di Stridone
- Agostino di Ippona

- Le controversie cristologiche del V-VI secolo: da Teodoro di Mopsuestia, Cirillo di Alessandria e Nestorio al neocalcedonismo
- La tarda Patristica greca e latina

L'esercitazione comporterà la sintesi e il commento di un testo patristico; i titoli saranno indicati all'inizio del corso.

Bibliografia

Manuale: E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'OSSO - L. LONGOBARDO, *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Lecture consigliate: BENEDETTO XVI, *Catechesi sui Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a Gregorio Magno*, LEV-Città Nuova, Roma 2008; J. LEAL, *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa*, Edusc, Roma 2015.

Per la consultazione: J. QUASTEN, *Patrologia. vol II: Dal concilio di nicea a quello di calcedonia*, Marietti, Torino 1969; INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Patrologia. Vol. III: Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451) : i padri latini*, Marietti, Casale Monferrato 1978; ID., *Patrologia. Vol. IV: I Padri latini (secoli V-VIII)*, Marietti, Casale Monferrato 1996; ID., *Patrologia. Vol. V: I Padri orientali (secoli V-VIII)*, Marietti, Casale Monferrato 2005; L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. Vol. II: Dal concilio di Nicea a Gerolamo*, Morcelliana, Brescia 2020; ID., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. Vol. III: Da Agostino agli inizi del Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2021.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Storia della teologia

Andrea PACINI

STO/12 - 3 ECTS

Nel corso si prenderanno in esame i principali tornanti del pensiero teologico nell'arco della storia, con particolare attenzione a quei periodi che non sono oggetto di una trattazione specifica durante tutto l'iter di studi istituzionali. Ci si soffermerà in maniera più analitica sul significato che la teologia assume in alcuni autori particolari, soprattutto in epoca medievale e nel Novecento. Ciò verrà fatto, invitando a un esame critico delle diverse epoche; e alla considerazione che ciascuna stagione del pensiero teologico rappresenta sempre un tentativo di contestualizzare il cristianesimo all'interno di una determinata cultura.

Bibliografia

J.Y. LACOSTE (ed.), *Storia della teologia*, Queriniana, Brescia 2011; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*. Sansoni, Milano 2002.

Teologia fondamentale II

Ferruccio CERAGIOLI e Monica QUIRICO

TH/02 - 6 ECTS

- La Tradizione (M. Quirico)
- La Sacra Scrittura (F. Ceragioli)
- Il Magistero (F. Ceragioli)

Bibliografia

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; E. CATTANEO, *Trasmettere la fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1999; P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Glossa, Mi-

lano 2002; F. ARDUSSO, *Il magistero ecclesiale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1997; AA.VV., *La Rivelazione attestata*, Glossa, Milano 1998; T. CITRINI, *Scrittura*, in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA (ed.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1994, pp. 1447 - 1472; F. ARDUSSO, *Magistero*, in S. DIANICH – G. BARBAGLIO – G. BOF (ed.), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2003, pp. 865-886; F. CERAGIOLI, *Magistero*, in O. AIME et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, pp. 506-511; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006; AA.VV., *La trasmissione della fede*, Quaderni teologici del Seminario di Brescia, Morcelliana, Brescia 2007; T. CITRINI, *Tradizione*, in G. BARBAGLIO – G. BOF – S. DIANICH (ed.), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 2002, p. 1768 - 1784; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Messaggero, Padova, 2009; C. THEOBALD, *"Seguendo le orme della Dei Verbum". Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011; J.-G BOEGLIN, *La question de la tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cerf, Paris 1998; C. DOTOLLO (ed.) *Lo sviluppo della tradizione nella vita delle Chiese*, in UUU Nova Series LXVI 2/2013; ATI, *Fare teologia nella tradizione*, Glossa, Milano 2014, M. QUIRICO, *Tradizione*, in O. AIME et al. (ed.), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, pp. 693-698; N. STEVEES, *Grazie all'immaginazione. Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018.

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

TH/12 - 8 ECTS

- a) Introduzione: le diverse definizioni e concezioni della teologia morale.
- b) Bibbia e morale:
 - I contenuti del messaggio biblico: alleanza, conversione, primato della carità.
 - Problemi ermeneutici di relazione tra Bibbia e morale.
 - L'evento Cristo per la morale.
- c) Abbozzo di una storia della teologia morale: il percorso storico delle teorie morali.

- d) La questione dello specifico della morale cristiana.
- e) Struttura della morale cristiana:
 - Persona ed agire morale
 - I fini ultimi e le virtù.
 - La legge naturale.
 - La coscienza morale.
 - L'opzione fondamentale.
 - Le norme morali.
 - Il peccato.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita, I, Morale Fondamentale e Generale*, Cittadella, Assisi 2012; P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012; G. ABBÀ, *Felicità, Vita Buona e Virtù*, LAS, Roma 1995; G. ABBÀ, *Virtù per la felicità*, LAS, Roma, 2018; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Lingua inglese/francese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

Vedi ISSR, pag. 215

TRIENNIO – QUARTO CORSO

Filosofia della religione

Oreste AIME

F-SIS/05 – 4 ECTS

1. Il fenomeno religioso. Storia e forme della filosofia della religione.
2. Critica della religione. Elaborazione delle critiche.
3. Antropologia del credere. Il linguaggio della religione.
4. Analisi e discussione di S. Givone, *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*.

Bibliografia.

- 1-3. O. AIME, M. OPERTI, *Religione e religioni*, S. Paolo, Cinisello B. 1999; O. AIME, *Religione, religioni*, in O. AIME, B. GARIGLIO, M. GUASCO, L. PACOMIO, A. PIOLA, G. ZEPPEGNO (a cura di), *Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, pp. 230-240 (con bibliografia essenziale).
4. S. GIVONE, *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, Solferino, Milano 2018.

Pentateuco e libri storici

Germano GALVAGNO

BIB/04 – 5 ECTS

Il Pentateuco: introduzione alla sezione. Cenni di storia della ricerca e suo significato. La formazione del Pentateuco: le ipotesi recenti.

Gn 1-11: esegesi di alcuni passi fondamentali.

Esodo: la serie delle piaghe; c. 14: esegesi diacronica e sincronica; cc. 32-34.

Deuteronomio: teologia ed esegesi di alcuni passi.

Bibliografia

J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Biblioteca biblica, 21), Queriniana, Brescia 2002²; J. BLENKINSOPP, *Abramo. La storia di una vita* (Biblioteca biblica, 33), Queriniana, Brescia 2021; G. GALVAGNO – F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), LDC, Torino 2014; F. GIUNTOLI, *Genesi, I-II* (Nuova versione della Bibbia dai testi antichi 1/I-II), San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; M. SETTEMBRINI, *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2000; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), LDC, Torino 2015; J. VILCHEZ LÍNDEZ, *Rut ed Ester* (Commenti Biblici), Borla, Roma 2004.

Sinottici

Gian Luca CARREGA

BIB/o8 – 6 ECTS

“E come capirete tutte le parabole?” (Mc 4,13)

Le parabole sono un tratto tipico della predicazione del Gesù sinottico. Da dove nascono le parabole? Riflettono il pensiero di Gesù o degli evangelisti? Che cosa aggiungono al suo insegnamento? Nel corso verranno delineate le caratteristiche di questa forma narrativa e l'applicazione nei vangeli. Alcuni esempi studiati sul testo greco permetteranno di verificare sul campo le teorie esposte.

Bibliografia

A.J. LEVINE, *Le parabole di Gesù. I racconti enigmatici di un rabbi controverso*, Effatà, Cantalupa (TO) 2020; R. ZIMMERMANN ed., *Compendio delle parabole di Gesù*, Queriniana, Brescia 2011; A.J. HULTGREN, *Le parabole di Gesù* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 18), Paideia, Brescia 2004; C. BROCCARDO, *Tra gratuità e scaltrezza. Le parabole della misericordia di Luca 15-16*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2016; M.A. GETTY-

SULLIVAN, *Le parabole del regno. Gesù e l'uso delle parabole nella tradizione sinottica*, Paideia, Brescia 2020; V. FUSCO, "Parabola/Parabole" in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA edd., *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2001⁷, 1081-1097.

Storia della Chiesa nel medioevo

Lucio CASTO

STO/02 – 6 ECTS

È necessario che lo studente conosca l'intero sviluppo della storia della Chiesa nel Medioevo attraverso un manuale. Si consiglia: U. DELL'ORTO- S. XERES (ed.), *Manuale di Storia della Chiesa. 2. Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2018; oppure L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa. 2. L'età medievale*, EDB, Bologna 2020.

Il corso approfondirà i seguenti temi:

- La nascita dello Stato della Chiesa.
- Bernardo di Clairvaux e il monachesimo medievale.
- L'eresia e l'Inquisizione.
- Francesco d'Assisi e gli sviluppi del movimento francescano.
- Il papato avignonese e il Grande scisma.

Bibliografia

H. JEDIN (ed.), *Storia della Chiesa*, IV, V/1, V/2, Jaca Book, Milano 1983-88; G. CRACCO (ed. it.), *Storia del Cristianesimo*, IV, V, VI, Borla/Città Nuova, Roma 1997-99; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Sansoni, Firenze 2002; J. LECLERCQ, *Pietro il Venerabile*, Jaca Book, Milano 1991; J. VERGER - J. JOLIVET, *Bernardo e Abelardo. Il chiostro e la scuola*, Jaca Book, Milano 1989; G.G. MERLO, *Eretici ed eresie medievali*, Il Mulino, Bologna 2011; A. DEL COL, *L'inquisizione in Italia. Dal XII al XXI secolo*, Mondadori, Milano 2006; E. BRAMBILLA, *La giustizia intollerante: inquisizione e tribunali confessionali in Europa (sec. IV-XVIII)*, Carocci, Roma 2006; F. ACCROCCA, *Un santo di carta. Le fonti biografiche di San*

Francesco d'Assisi, Jaca Book, Milano 2013; M. BARTOLI - W. BLOCK - A. MASTROMATTEO (ed.), *Storia della spiritualità francescana (sec. XIII-XVI)*, EDB, Bologna 2017.

Ecclesiologia, ordine, mariologia

Gianluca ZURRA

TH/07 – 10 ECTS

Il corso intende sviluppare una comprensione teologica della Chiesa e, al suo interno, dei ministeri, in relazione al rinnovamento ecclesiologico del Concilio Vaticano II. Ad una lettura del contesto culturale attuale entro cui la comunità cristiana vive e opera, segue un percorso storico, che procede da una fenomenologia delle forme assunte dalla Chiesa tra primo e secondo millennio, per dare spazio, infine, allo studio delle nuove coordinate ecclesiologiche definite dalla lezione conciliare. La nuova immagine di Chiesa che ne scaturisce viene sintetizzata nella proposta sistematica, introdotta da un'indagine biblica, impegnata a dare ragione della corrispondenza interna tra l'evento di Gesù e la nascita della comunità cristiana nel dono del suo Spirito. La proposta si sviluppa attorno al criterio dell'ecclesiogenesi, secondo una triplice declinazione che viene a configurare il Popolo di Dio come Corpo di Cristo: il fondamento teologico della Chiesa (Parola, Sacramento, Ministero), la sua determinazione concreta (Chiesa locale/universale, sinodalità) e la sua dimensione storico-missionaria (missione ecclesiale nella storia, chiesa e giustificazione, chiesa ed escatologia).

Verrà dato spazio a tre approfondimenti particolari: il ministero ordinato nel contesto ecclesiale attuale, sinodalità e autorità, la figura di Maria, Madre di Dio, in riferimento a Cristo e alla Chiesa

1. *La Chiesa nell'età secolare*
2. *La Chiesa lungo la storia: tra primo e secondo millennio*

3. *Il Concilio Vaticano II: ecclesiologia e recezione attuale*
4. *Ecclesiologia biblica: Gesù e il tempo della Chiesa*
5. *Ecclesiologia sistematica: l'evento dell'ecclesiogenesi nel dono dello Spirito*
6. *Il Ministero ordinato: tra cristologia e antropologia*
7. *Sinodalità e autorità nella Chiesa*
8. *Maria, Madre di Dio, nel mistero di Cristo e della Chiesa*

Bibliografia

Essenziale

E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002; U. SARTORIO, *Sinodalità. Verso un nuovo stile di Chiesa*, Ancora, Milano 2021; ATI, *Maria. Un caso serio per la teologia*, Glossa, Milano 2019; Le dispense del docente ad uso degli studenti

Consigliata

R. LUCIANI – S. NOCETI – C. SCHICKENDANTZ (edd.), *Sinodalità e riforma. Una sfida ecclesiale*, BTC 211, Queriniana, Brescia 2022; R. REPOLE, *La Chiesa e il suo dono*, BTC 197, Queriniana, Brescia 2019; G. ZANCHI, *Rimessi in viaggio. Immagini da una Chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, Milano 2018; M. NERI, *Fuori di sé. La Chiesa nello spazio pubblico*, EDB, Bologna 2020; ATI, *Autorità e forme di potere nella Chiesa*, Glossa, Milano 2019; S. NOCETI – R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II (vol. 2)*, Lumen Gentium, EDB, Bologna 2015; S. NOCETI – R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II (vol. 8)*, Gaudium et Spes, EDB, Bologna 2020; H. DE LUBACH, *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 1993; Y. CONGAR, *Vera e falsa riforma nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 1994.

Teologia spirituale

Lucio CASTO

TH/14 – 8 ECTS

1. Verso una definizione di Teologia spirituale: contributi di K. Rahner, J. Mouroux, H. Urs von Balthasar, G. Moiola - L'esperienza religiosa-spirituale.
2. L'esperienza dello Spirito di Dio nell'AT: dalla storiografia

deuteronomistica ad alcuni testi di profeti - Lo Spirito Santo donato a Gesù di Nazaret - Lo Spirito Santo promesso da Gesù - Lo Spirito Santo donato da Gesù: in Atti degli Apostoli, negli scritti paolini, negli scritti giovannei.

3. L'uomo spirituale - La legge nuova secondo Tommaso d'Aquino.
4. L'uomo spirituale vive di fede, speranza, carità - La fede nell'AT e nel NT - Genesi dell'atto di fede - Il *sensus fidei*.
5. La speranza nel mondo greco-romano - La speranza nell'AT e nel NT - L'enciclica *Spe salvi* di Benedetto XVI.
6. La carità nell'AT e nel NT - Alcuni testi (Bernardo di Clairvaux, Teresa di Gesù Bambino, Charles de Foucauld).
7. Concetto di virtù nel mondo greco-romano - L'antropologia della Scolastica medievale e il ruolo delle virtù in Tommaso d'Aquino - Tentativi di una nuova impostazione del tema delle virtù.
8. La preghiera cristiana - La contemplazione e l'esperienza mistica a partire da Tommaso d'Aquino - Le religioni misteriche antiche e nuove forme di religiosità - La mistica platonica e lo Pseudo-Dionigi - La scuola carmelitana del XVI secolo (Teresa d'Avila e Giovanni della Croce) - La scuola francese del XVII secolo (Francesco di Sales, P. Bérulle, la scuola gesuitica) - I sensi spirituali.

Bibliografia

G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Glossa, Milano 2014; G. MOIOLI, *Guida allo studio della spiritualità cristiana*, Glossa, Milano 2021; F. LAMBIASI-D. VITALI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, EDB, Bologna 2005; G. CANOBBIO-F. DALLA VECCHIA - R. MAIOLINI (ed.), *La vita nello Spirito*, Morcelliana, Brescia 2012; D. VITALI, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*, Queriniana, Brescia 2001; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il sensus fidei nella vita della Chiesa*, in *Il Regno-Doc.* 2014/19; BENEDETTO XVI, *Spe salvi*, LEV, Città del Vaticano 2007; B. MC GINN, *Storia della mistica cristiana in Occidente*, I, Marietti, Genova 1997; L. CASTO, *Preghiera*, in *Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare*, EDB,

Bologna 2020, pp. 583-588; S. LILLA, *Dionigi*, in *La Mistica*, Città Nuova, Roma 1984; E. GILSON, *La teologia mistica di San Bernardo*, Jaca Book, Milano 1987; S. TERESA DI GESU' BAMBINO, *Gli scritti*, Postulaz. Gener. dei Carmelitani Scalzi, Roma 1995; L. COGNET, *Spiritualità moderna. La scuola francese (1500-1650)*, EDB, Bologna 1974; T. ALVAREZ, *Gli Orizzonti di Teresa di Gesù. Dal contesto al testo*, Edizioni OCD, Roma 2012; B. MORICONI (ed.), *Simboli e mistero in San Giovanni della Croce*, Edizioni del Teresianum, Roma 1991, A. MONTANARI (ed.), *I sensi spirituali. Tra corpo e Spirito*, Glossa, Milano 2012

Matrimonio

Paolo TOMATIS

TH/05 – 3 ECTS

1. L'insegnamento del Concilio Vaticano II e i principali nodi del dibattito teologico sul sacramento del Matrimonio.
2. Il matrimonio nella storia della salvezza: fondamento scritturistico.
3. La comprensione della sacramentalità del matrimonio dei cristiani: nella storia, nel magistero, nella riflessione teologica contemporanea.
4. Il rapporto tra sacramento e fede nella riflessione teologica recente.
5. La celebrazione del matrimonio cristiano nella storia e nel nuovo Rito del Matrimonio.

Bibliografia

M. ALLIOTTA, *Il matrimonio* (= Nuovo Corso di Teologia Sistemática, 11), Queriniana, Brescia 2011; P. SORCI, *La celebrazione del matrimonio cristiano. Il nuovo rito nel contesto delle attuali problematiche culturali e sociali*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2007; N. REALI, *Quale fede per sposarsi in Chiesa? Riflessioni teologico-pastorali sul sacramento del matrimonio*, EDB, Bologna 2014; A. BOZZOLO, *Fede dei nubendi e forma del consenso. Due questioni aperte nella teologia del matrimonio*, «Teologia» 40 (2015) 212-249; A. FUMAGALLI, *Il tesoro e la creta. La sfida sul matrimonio dei cristiani*, Queriniana, Brescia 2014.

Morale sessuale e morale familiare

Alessandro MARINO

TH/13 – 6 ECTS

Il corso, finalizzato alla conoscenza dei temi inerenti alla morale sessuale e familiare, si compone di quattro parti.

Questioni fondative

Il significato antropologico e teologico della sessualità umana quale dimensione costitutiva e rivelativa della vocazione all'amore. La corporeità e la norma morale nella sfera della sessualità umana. A partire dalla conoscenza attuale, mediata dal sapere filosofico e dai contributi delle scienze umane, si procede alla ricerca del significato biblico della sessualità e quindi alla recensione della successiva tradizione teologica e magisteriale.

Morale generale della sessualità

Sulla base degli elementi tematizzati nella prima parte del corso si procede a delineare un modello etico cristiano, caratterizzato da quegli orientamenti etici di fondo che permettono di formulare un giudizio morale sulle questioni inerenti alla famiglia e alla sessualità.

Temi fondamentali di morale sessuale

Si affrontano in questa parte le tematiche etiche particolari, ovvero le questioni specifiche legate alla sessualità nelle diverse età della vita, con uno sguardo anche sulla teoria del gender.

Matrimonio e famiglia

Il matrimonio nel contesto sociale attuale: tentativi di definizione, legislazioni, prospettive. In prospettiva etica: il matrimonio come vocazione e come scelta. Amore coniugale e sessualità. La fecondità nel matrimonio. La Chiesa di fronte ai legami spezzati.

Bibliografia

M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2017; A. FUMAGALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017; M.M. LINTNER, *La riscoperta dell'eros. Chiesa, sessualità e relazioni umane*, EDB, Bologna 2015; G. PIANA, *In novità di vita. Vol. II – Morale della persona e della vita*, Cittadella Editrice, Assisi 2014; S. LEONE, *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia*, EDB, Bologna 2012; J. NORIEGA, *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale*, EDB, Bologna 2006; G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Edizioni Messaggero di Padova, Padova 2005.

Diritto canonico II

Alessandro GIRAUDO

TH-IUS/01 – 6 ECTS

I Libri III, V, VI e VII del Codice di diritto canonico: la missione di insegnare nella Chiesa; i beni temporali ecclesiastici; la riforma del diritto penale; i processi, e in specifico quelli per la dichiarazione di nullità.

La riflessione canonica sul sacramento del matrimonio: consenso matrimoniale; vizi del consenso; impedimenti matrimoniali e altre proibizioni; preparazione alle nozze; forma giuridica; effetti del matrimonio; separazione personale dei coniugi.

Bibliografia

a) Testi base: *Codice di diritto canonico*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano 2021⁴, o altra edizione corrente del testo del Codice di Diritto Canonico; *Codice di diritto canonico commentato*, a cura della redazione di “quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano 2019⁵; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (edd.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

b) Testi complementari: G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, GBPress, Roma 2014; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (edd.),

Il diritto nel mistero della Chiesa, vol. II e III, PUL, Roma, 2001³ e 2004³; ID., *La funzione di insegnare nella Chiesa*, Glossa, Milano 1994; ID., *I beni temporali della Chiesa*, Glossa, Milano, 1997; V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 2011²; V. DE PAOLIS, D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2000; B. F. PIGHIN, *Diritto penale canonico*, Marcianum press, Venezia 2008; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO edd., *Il diritto penale al servizio della comunione della Chiesa*, Glossa, Milano 2021; AA.VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. III, PUL, Roma, 2004³, pp. 187-317; P.A. BONNET – C. GULLO (edd.), *Diritto matrimoniale canonico*, 3 voll., Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2002-2004.

Durante le lezioni saranno fornite indicazioni di altri testi per lo studio e l'approfondimento personali.

Seminario di sacra scrittura

Maria Rita MARENCO

3 ECTS

Antico e Nuovo Testamento tra intertestualità e modelli narrativi della “scuola ebraica”.

Leggere la Scrittura tra l'esegesi cristiana e l'ermeneutica ebraica. Il seminario propone letture bibliche e percorsi di esegesi guidati dal Docente.

Il Corso prevede, per ciascun studente, un elaborato scritto discusso in aula.

Bibliografia

D. BANON, *La lettura infinita. Il midrash e le vie dell'interpretazione nella tradizione ebraica*, Jaca Book, Milano 2009 (ed. fr.: Paris 1987); M. CIMOSA, *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX)*, Società biblica Britannica e Forestiera, Roma 1995; COUSIN-LÉMONON-MASSONNET-MÉASSON, *“Il mondo dove visse Gesù”: Come gli ebrei leggevano i testi sacri*, Ed. Studio Domenicano, Bologna 2006; E. GANDOLFO, *Lettera e Spirito. Lettura della Bibbia dalle origini cristiane ai nostri giorni*, EDB, Bologna 2011; I. GARGANO, *L'esegesi patristica in dialogo con l'ebraismo dei primi secoli*, LnR, Camaldoli 1991; M. YOUNG FRANCES, *Esegesi biblica e cultura cristiana*, Paideia, Brescia 2014; M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo*

alla storia dell'esegesi patristica, Istitutum Patristicum Augustinianum, Roma 1985; M. TABET, *Lettura multidimensionale della Sacra Scrittura*, Fede e Cultura, Verona 2011; A. LUZZATO – L. NASON, *In ascolto delle Scritture di Israele*, EDB, Bologna 2012; S.J. SIERRA (a cura di), *Lettura ebraica delle Scritture*, EDB, Bologna 1995; M. REMAUD, *Vangelo e tradizione rabbinica*, EDB, Bologna 2005; JAFFÉ DAN, *Il Talmud e le origini ebraiche del cristianesimo*, Jaca Book, Milano 2008; P. STEFANI, *Dalla Bibbia al Talmud*, San Paolo, Milano 2012; G. STEMBERGER, *Ermeneutica ebraica della Bibbia*, Paideia, Brescia 2000; Id., *Il midrash. Uso rabbinico della Bibbia, introduzione, testi, commenti*, EDB, Bologna 1992 (ed. ted.: München 1982); Id., *Introduzione al Talmud e al Midrash*, Città Nuova, Roma 1995 (ed. ted.: München 1992).

Seminario di preparazione al baccalaureato

Alberto PIOLA - coordinatore

Il corso si prefigge, in vista dell'esame di Baccalaureato, di offrire in forma seminariale una visione complessiva e sintetica degli studi di teologia.

Al corso-seminario partecipano i professori titolari delle discipline che concorrono a formulare gli ambiti dell'esame finale.

Ciclo istituzionale - Primo semestre A 26/9 – 25/11/2022

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45	Storia della filosofia	Storia della filosofia		Morale sessuale e morale familiare
15.45 - 16.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Ebraico	Morale sessuale e morale familiare
16.45 - 17.30	Latino	Metodologia	Ebraico	Morale sessuale e morale familiare
17.30 - 18.15	Latino	Metodologia	Inglese/Francese	Pedagogia
18.15 - 19.00	Latino		Inglese/Francese	Pedagogia
19.00 - 19.45				Pedagogia
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo	Filosofia contemporanea		Matrimonio
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo	Filosofia contemporanea	Epistemologia e metafisica	Matrimonio
16.45 - 17.30		Filosofia contemporanea	Epistemologia e metafisica	Matrimonio
17.30 - 18.15		Introduzione all'A.T.	Teologia morale fondamentale	Pedagogia
18.15 - 19.00		Logica e filosofia	Teologia morale fondamentale	Pedagogia
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Morale sessuale e morale familiare
15.45 - 16.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Teologia spirituale
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Teologia spirituale
17.30 - 18.15	Latino	Introduzione all'N.T.	Epistemologia e metafisica	Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00	Latino	Introduzione all'N.T.	Epistemologia e metafisica	Preparazione baccalaureato
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione all'A.T.		Teologia spirituale
15.45 - 16.30		Introduzione all'A.T.	Filosofia natura scienza	Teologia spirituale
16.45 - 17.30		Introduzione teologia	Filosofia natura scienza	Teologia spirituale
17.30 - 18.15			Teologia fondamentale II	Didattica
18.15 - 19.00			Teologia fondamentale II	Didattica
VENEDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione teologia	Epistemologia e metafisica	Pentateuco
15.45 - 16.30		Introduzione teologia	Epistemologia e metafisica	Pentateuco
16.45 - 17.30		Logica e filosofia	Teologia fondamentale II	Pentateuco
17.30 - 18.15		Greco elementare	Teologia fondamentale II	Didattica
18.15 - 19.00		Greco elementare		Didattica

Ciclo istituzionale - primo semestre B - dal 28/11 al 23/12/2022

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45				Morale sessuale e morale familiare
15.45 - 16.30			Ebraico	Morale sessuale e morale familiare
16.45 - 17.30	Latino		Ebraico	Matrimonio
17.30 - 18.15	Latino		Inglese/Francese	Pedagogia
18.15 - 19.00	Latino		Inglese/Francese	Pedagogia
19.00 - 19.45				Pedagogia
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo	Introduzione all'N.T.		
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo	Introduzione all'A.T.	Epistemologia e metafisica	Sinottici
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Epistemologia e metafisica	Sinottici
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Teologia morale fondamentale	Pedagogia
18.15 - 19.00		Logica e filosofia	Teologia morale fondamentale	Pedagogia
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Diritto canonico II
15.45 - 16.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Teologia spirituale
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Teologia spirituale
17.30 - 18.15	Latino	Introduzione all'N.T.	Epistemologia e metafisica	Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00	Latino	Introduzione all'N.T.	Epistemologia e metafisica	Preparazione baccalaureato
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione all'A.T.		Sinottici
15.45 - 16.30		Introduzione all'A.T.		Teologia spirituale
16.45 - 17.30		Filosofia contemporanea		Teologia spirituale
17.30 - 18.15		Filosofia contemporanea		Didattica
18.15 - 19.00				Didattica
VENEDÌ				
15.00 - 15.45			Filosofia natura scienza	Pentateuco
15.45 - 16.30			Filosofia natura scienza	Pentateuco
16.45 - 17.30			Teologia fondamentale II	Pentateuco
17.30 - 18.15		Greco elementare	Teologia fondamentale II	Didattica
18.15 - 19.00		Greco elementare	Teologia fondamentale II	Didattica

Ciclo istituzionale - secondo semestre A - dal 6/2 al 24/3/2023

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45	Latino	Teologia fondamentale I		Ecclesiologia
15.45 - 16.30	Latino	Teologia fondamentale I	Ebraico	Ecclesiologia
16.45 - 17.30	Latino	Teologia fondamentale I	Ebraico	Diritto canonico II
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese/Francese	Diritto canonico II
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese/Francese	Diritto canonico II
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo	Filosofia contemporanea	Filosofia natura scienza	Ecclesiologia
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo	Seminario filosofico	Filosofia natura scienza	Ecclesiologia
16.45 - 17.30		Seminario filosofico	Filosofia natura scienza	Sinottici
17.30 - 18.15			Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa medioevo
18.15 - 19.00			Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa medioevo
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45	Storia della filosofia	Storia della filosofia		Ecclesiologia
15.45 - 16.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Greco biblico	Ecclesiologia
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Greco biblico	Filosofia religione
17.30 - 18.15	Latino		Filosofia morale	Seminario
				Preparazione baccalaureato
				Seminario
18.15 - 19.00	Latino		Filosofia morale	Preparazione baccalaureato
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Patrologia I	Storia della teologia	Filosofia religione
15.45 - 16.30		Patrologia I	Storia della teologia	Sinottici
16.45 - 17.30		Patrologia I	Storia Chiesa antica	Sinottici
17.30 - 18.15		Introduzione all'N.T.	Filosofia morale	Storia Chiesa medioevo
18.15 - 19.00		Introduzione all'N.T.	Filosofia morale	Storia Chiesa medioevo
VENERDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione all'A.T.	Storia Chiesa antica	
15.45 - 16.30		Introduzione all'A.T.	Storia Chiesa antica	
16.45 - 17.30		Greco elementare	Teologia filosofica	
17.30 - 18.15		Greco elementare	Teologia filosofica	
18.15 - 19.00			Teologia filosofica	

Ciclo istituzionale - secondo semestre B - dal 27/3 al 19/5/2023

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 4
15.00 - 15.45		Teologia fondamentale I	Storia Chiesa antica	Ecclesiologia
15.45 - 16.30		Teologia fondamentale I	Storia Chiesa antica	Ecclesiologia
16.45 - 17.30	Latino	Teologia fondamentale I	Storia Chiesa antica	Diritto canonico II
17.30 - 18.15	Latino		Inglese/Francese	Diritto canonico II
18.15 - 19.00	Latino		Inglese/Francese	Diritto canonico II
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo	Introduzione all'N.T.	Teologia filosofica	Ecclesiologia
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo	Introduzione all'N.T.	Teologia filosofica	Ecclesiologia
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Teologia filosofica	
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa medioevo
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Teologia morale fondamentale	Storia Chiesa medioevo
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45		Antropologia filosofica		Ecclesiologia
15.45 - 16.30		Antropologia filosofica	Greco biblico	Ecclesiologia
16.45 - 17.30		Antropologia filosofica	Greco biblico	Filosofia religione
				Seminario
17.30 - 18.15	Latino	Seminario filosofico	Filosofia morale	Preparazione baccalaureato
				Seminario
18.15 - 19.00	Latino	Seminario filosofico	Filosofia morale	Preparazione baccalaureato
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Patrologia I	Storia della teologia	Sinottici
15.45 - 16.30		Patrologia I	Storia della teologia	Sinottici
16.45 - 17.30		Antropologia filosofica	Storia Chiesa antica	Filosofia religione
17.30 - 18.15		Introduzione all'N.T.	Storia Chiesa antica	Filosofia religione
18.15 - 19.00		Introduzione all'N.T.	Filosofia morale	
VENERDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione all'A.T.		
15.45 - 16.30		Introduzione all'A.T.		
16.45 - 17.30		Greco elementare		
17.30 - 18.15		Greco elementare		
18.15 - 19.00				

DOCENTI CICLO ISTITUZIONALE 2022/23

AIME Oreste	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	011 5215727	oreste.aime @bussola.it
BARILLÀ Irene			barilla.irene83 @libero.it
BERGAMASCHI Matteo			matteobergam @gmail.com
CARREGA Gian Luca	via Lanfranchi, 10 10131 Torino		prof.carrega @gmail.com
CASTO Lucio	via Carrera, 11 10146 Torino	011 740272	donlucio2003 @alice.it
CERAGIOLI Ferruccio	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	3282491263	ceragioli.fe@alice.it
COHA Giuseppe	via Nizza, 355 10127 Torino	011 6965802	g.coha @diocesi.torino.it
CORTESE Roberto Ignazio	corso M. D'Azeglio, 10 10125 Torino	011 6509372	rrreco@tin.it
DANNA Valter	via Brione, 40 10143 Torino	3355243179	valter.danna @icloud.com
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino	011 6601592	germgal@tiscali.it
GAMBA Ezio		349 192 52 18	ezio.gamba.1975 @gmail.com
GATTI Vittorio	Via Marengo 5 15121 Alessandria	338 5649527	vittorio.gatti1 @gmail.com
GIRAUDO Alessandro	via Porta Palatina 7 10122 Torino	011 311202	giraudo.sandro @gmail.com
GRAZIANO Claudia	Via Spallanzani, 1 10134 Torino	3890610784	claudiagr@libero.it
GROSSO Mauro	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	0118194555	m.grosso @diocesi.torino.it
LUCCHESI Michele	Via Martinetto, 6 10144 Torino	329 6159400	michelelucchesi @gmail.com
MARENCO Maria Rita	viale Matteotti, 59 10048 Vinovo Torino	3385778751	mariarita.marenco51 @gmail.com
MARINO Alessanro		3290852728	salearino @yahoo.com
NIGRA Alberto	piazza dell'Annunziata, 10 10078 Venaria Reale	011 495812	a.nigra@ diocesi.torino.it

PACINI Andrea	via delle Orfane, 30 10122 Torino	011 4368448	donandrea.pacini@gmail.com
PARISSONE Alessandra	piazza Emanuele Filiberto, 12 10122 Torino		a_parissone@yahoo.it
PIOLA Alberto	via XX Settembre, 83 10122 Torino		donalberto.piola@gmail.com
QUIRICO Monica	borgata Montecomposto, 42 10040 Rubiana Torino	3384415124	monica@musicivagantes.it
SACCO Antonio		3297425660	sacco.ant@email.it
TOMATIS Paolo	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		paolotomatis68@gmail.com
VENUTO Francesco Saverio	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	011 4836111	franciscusavius@gmail.com
ZURRA Gianluca	via XX settembre, 131 12072 Neive Cuneo	3343974122	gian.zurra76@gmail.com



Ciclo di specializzazione
IN TEOLOGIA MORALE
CON INDIRIZZO SOCIALE
a cura della Conferenza Episcopale Piemontese
ANNO ACCADEMICO 2022/23



AUTORITÀ ACCADEMICHE

VESCOVO DELEGATO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE
S.E.R. mons. Franco Giulio Brambilla

DIRETTORE
prof. don Giuseppe Zeppegno

VICE-DIRETTORE
prof. don Fabrizio Casazza

SEGRETARIO
prof.ssa sr Carla Corbella

BIBLIOTECARIO
prof. don Alberto Piola

ECONOMO
diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO DI SEZIONE

S.E.R. mons. Franco Giulio Brambilla (*vescovo delegato CEP*)
Prof. don Massimo Epis (*preside della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale*)

prof. don Oreste Aime (*rappresentante altri docenti*)

prof. don Duilio Albarello (*rappresentante altri docenti*)

prof. don Fabrizio Casazza (*docente materia fondamentale*)

prof. don Franco Ciravegna (*docente materia fondamentale*)

prof. Claudio Daniele (*docente materia fondamentale*)

prof. ssa Gaia De Vecchi (*docente materia fondamentale*)

prof. don Pier Davide Guenzi (*docente materia fondamentale*)

prof. don Eros Monti (*docente materia fondamentale*)

prof. don Antonio Sacco (*docente materia fondamentale*)

prof. don Giuseppe Zeppegno (*docente materia fondamentale*)

prof. don Flavio Campagnoli (*direttore ITA di Novara*)

prof. don Andrea Adamo (*direttore ITA di Fossano*)

.....(*rappresentante degli studenti*)

Scopi del Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale Sociale

La Sezione di specializzazione in Teologia morale persegue le finalità accademiche proprie della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, con queste specificazioni:

- a) promozione degli studi di teologia morale, con attenzione privilegiata alla morale sociale; per sua natura tale indirizzo di ricerca comporta la coltivazione assidua del confronto della teologia con le discipline che si occupano di fatti sociali (scienze sociali) e, più in generale, con quegli indirizzi della cultura contemporanea che più concorrono a determinare la fisionomia complessiva della vita pubblica nel nostro tempo;
- b) formazione teologica degli alunni al fine di prepararli ad un'attività personale di ricerca e insegnamento o, rispettivamente, a responsabilità pastorali specializzate, le quali richiedono per loro natura una preparazione teologica adeguata;
- c) incentivazione dei rapporti di confronto e collaborazione tra i centri di studio teologico operanti nella regione Piemonte.

Nella sua caratterizzazione, anche in considerazione della consolidata tradizione del Convitto Ecclesiastico della Consolata e dell'indole socio-culturale della Regione Piemonte, farà particolare riferimento alle situazioni delle forme storiche delle Chiese locali in cui opera.

(dall'art. 2 dello Statuto)

Titolo conseguito

Il ciclo di specializzazione, della durata di un biennio, si conclude con la Licenza in teologia morale ad indirizzo sociale.

I requisiti per ottenere il grado accademico di Licenza sono:

- avere frequentato presso la Facoltà, dopo il conseguimento del Baccalaureato, il biennio del ciclo di specializzazione, avervi presentato i lavori personali prescritti e superato le prove di profitto;
- avere dimostrato, mediante un'apposita prova, competenza teologica nella specializzazione prescelta;
- avere difeso una tesi manoscritta su un tema previamente approvato

dal Consiglio dei Professori, giudicata degna di pubblicazione per il suo contributo, almeno parziale e iniziale, alla scienza teologica;

- gli studenti stranieri, al momento dell'iscrizione dovranno dimostrare la competenza nella lingua italiana presentando il certificato di conseguimento del livello B1, secondo la tabella di riferimento per l'apprendimento delle lingue, o superando un apposito esame predisposto dal ciclo di specializzazione.

Ordinamento degli studi

È richiesta la frequenza alle lezioni che si svolgono:

martedì mattina 11-13 • pomeriggio 14-18

mercoledì mattina 11-13 • pomeriggio 14-18

Per il conseguimento del titolo accademico di Licenza in teologia lo studente deve acquisire un numero prestabilito di crediti corrispondenti ai seguenti corsi:

I. otto corsi fondamentali obbligatori (ciascuno di 2 ore per un semestre):

Teologia morale fondamentale

Fondamenti della morale sociale

Dottrina sociale della Chiesa

Teologia morale sociale ed economia

Teologia morale sociale e bioetica

Teologia morale sociale e famiglia

Teologia morale sociale e politica

Teologia morale sociale e cultura

II. sedici corsi speciali (ciascuno di 2 ore per un semestre)

III. due seminari semestrali

V. un seminario di metodologia della ricerca teologica

VI. un secondo corso di lingua straniera¹.

I temi dei corsi speciali e dei seminari variano di anno in anno con l'intento di approfondire aspetti particolari dei corsi fondamentali, sia sotto il profilo delle scienze teologiche, sia sotto quello delle scienze umane, anche in una prospettiva di dialogo e confronto con istituzioni non ecclesiali, che sviluppano insegnamento, ricerca e progettazione, oppure direttamente operano in campi caratterizzati da peculiari problematiche morali.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Condizione di accesso alla relativa prova di profitto è la presenza a 2/3 delle ore di lezione previste per ciascun corso. Eccezionali deroghe dovranno essere concordate previamente alla frequenza del corso con il Direttore del ciclo di specializzazione sentito il docente della materia. Nel caso in cui al termine delle lezioni risulti che uno studente non ha raggiunto il numero sufficiente di presenze prescritte per gravi e comprovati motivi che andranno valutati come tali dal direttore, potrà essere ammesso all'esame ma dovrà concordare con il docente un programma integrativo.

Studenti

Possono essere iscritti come alunni della Facoltà ecclesiastici e laici in possesso dei requisiti necessari. Gli alunni sono ordinari, straordinari o uditori.

- Sono ammessi come alunni *ordinari* del ciclo di Licenza coloro i

¹ I corsi di lingua straniera sono necessari per il conseguimento della licenza in teologia. Considerando acquisita con il primo ciclo di studi teologici la competenza in una prima lingua straniera, ciascun studente dovrà dimostrare la conoscenza di una seconda lingua superando l'apposito esame previsto per i corsi organizzati nella nostra sede nell'orario concordato annualmente con il Ciclo Istituzionale e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, al di fuori delle altre ore di insegnamento, o presentando certificato di conseguimento almeno del livello di conoscenza B1, secondo la tabella di riferimento per l'apprendimento delle lingue, presso altra istituzione.

quali sono in possesso del Diploma di Baccalaureato e alle condizioni degli Statuti della Facoltà.

- Sono definiti *straordinari* coloro che hanno frequentato regolarmente i corsi del primo ciclo, avendo sostenuto tutti i rispettivi esami con esito positivo. Possono divenire ordinari e conseguire la Licenza previo esame di Baccalaureato.
- Sono alunni *uditori* coloro che, pur non avendo i requisiti per accedere al secondo grado accademico, con il consenso dei docenti interessati, sono ammessi dal Direttore di Sezione a frequentare uno o più corsi di loro scelta:
 - devono essere muniti di un diploma valido per l'ammissione alle Università di Stato e possedere una preparazione sufficiente per seguire con frutto i corsi e le esercitazioni per i quali fanno richiesta. Si esige la regolare frequenza dei corsi ai quali sono ammessi e normalmente l'impegno a concluderli con l'esame;
 - a quanti ne fanno richiesta viene data certificazione dei corsi frequentati, degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti. Essi sono riconosciuti dall'Autorità ecclesiastica quale titolo qualificante per determinati incarichi pastorali;
 - il risultato degli esami sostenuti potrà essere omologato ai fini del curriculum accademico quando l'alunno, soddisfatte le condizioni previste, intendesse trasformare la sua posizione da alunno uditor in quella di ordinario.

Norme di iscrizione

Per essere ammessi al biennio occorre:

1. domanda su apposito modulo della Segreteria;
2. in visione un valido documento di identità personale;
3. fotocopia del Codice Fiscale;
4. diploma originale di studio valido per l'ammissione all'Università (Esame di stato del II ciclo). Per gli uditori e per gli straordinari è

- sufficiente la fotocopia;
5. diploma originale del primo Titolo accademico in Teologia = baccalaureato (solo per gli ordinari);
 6. curriculum di studi attraverso cui si è giunti al conseguimento del baccalaureato (solo per gli ordinari);
 7. tre fotografie formato tessera già ritagliate e firmate sul retro in modo leggibile (n. 2 per gli uditori e straordinari);
 8. lettera di presentazione:
 - per i laici, dovrà essere rilasciata da una persona ecclesiastica competente (in cui si dichiara che lo studente è idoneo a frequentare la Facoltà Teologica);
 - per i seminaristi, dal Rettore del Seminario;
 - per i religiosi dal Superiore;
 - per i sacerdoti - solo se «ordinari» - dall'Ordinario diocesano.

L'iscrizione si effettua presentando domanda alla Segreteria del ciclo di specializzazione dal 1° al 30 settembre di ogni anno. La modulistica è disponibile sul sito www.teologiatorino.it oppure direttamente in Segreteria.

Regolamento per il conseguimento della Licenza Specializzata

1. Entro il termine del primo anno successivo alla conclusione delle frequenze ai corsi prescritti per il Ciclo di Specializzazione e, in ogni caso, almeno un anno prima della data della discussione della tesi, lo studente è tenuto a depositare in Segreteria:²

a) il titolo della tesi concordato con il Docente scelto come relatore, insieme con una breve descrizione del tema e degli obiettivi del lavoro, un indice provvisorio, non vincolante, ma che valga a determinarne con sufficiente chiarezza l'oggetto dell'elaborato, e una iniziale bibliografia

² Pertanto per discutere la tesi deve essere trascorso almeno un anno dal momento in cui si è depositato in segreteria quanto richiesto al punto 1 del presente Regolamento.

di riferimento.

b) la definizione della materia fondamentale entro la quale la tesi si colloca. Per la definizione della materia fondamentale da depositare in Segreteria (controfirmata dal docente della rispettiva materia) occorre produrre:

- il programma di tale materia fondamentale, come contenuto nell'annuario dell'anno accademico in cui lo studente l'ha frequentata;
- la formulazione di alcuni temi (non meno di quattro), concordati con il docente della materia fondamentale di riferimento e sui quali lo studente deve compiere un adeguato studio personale;
- l'indicazione di una bibliografia essenziale in riferimento ai temi indicati.

Lo studio della specifica materia fondamentale da parte del candidato precede la ricerca monografica e orienta la medesima. Tale materia, costituendo il contesto prossimo della ricerca monografica, deve essere conosciuta in modo specialistico dal candidato, approfondendo personalmente quanto offerto nel rispettivo corso.

Eventuali eccezioni potranno essere valutate ed autorizzate a giudizio del Direttore di Sezione.

La deposizione in segreteria del titolo della tesi e dello schema di definizione della materia fondamentale deve essere contestuale, ma può avvenire anche prima del termine del corso a cui entrambi eventualmente si riferiscono (salvo altro giudizio del docente).

Né il titolo della tesi, né lo schema della materia fondamentale di riferimento possono essere accettati dalla Segreteria, se non c'è la firma dei docenti rispettivamente interessati.

2. Il titolo della tesi e tutta la documentazione ad essa inerente – cfr.

punto 1), lettera a) - è sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Professori nella prima riunione successiva alla deposizione stessa. A tale riunione è presente il Docente relatore della tesi per illustrare l'argomento scelto dal candidato.

3. Quando il lavoro a giudizio del *Docente relatore* è sufficientemente progredito, il Candidato deve sottoporre il *Progetto di tesi* al *Direttore del biennio* per ottenere l'approvazione definitiva.

Il *Progetto di tesi* deve contenere:

- limiti e metodo della ricerca
- itinerario preciso della tesi
- fonti
- bibliografia selezionata
- indice dei contenuti

Il *Progetto di tesi* deve essere redatto in non meno di 5 cartelle dattiloscritte (esclusa bibliografia), debitamente firmato dal *Docente relatore della tesi* e consegnato in duplice copia in Segreteria. Il progetto per l'approvazione definitiva va presentato almeno 2 mesi prima della conclusione e della consegna della tesi.

L'approvazione definitiva è concessa se, a giudizio dei due specialisti consultati dal *Direttore del Ciclo di specializzazione*, il progetto offre solide garanzie di successo per la conclusione e la difesa della tesi. Il Direttore comunicherà al docente relatore della tesi e al candidato le eventuali osservazioni proposte dai censori che dovranno essere tenute presenti nel portare a termine il lavoro.

Tra gli specialisti consultati è scelto il *Docente contro-relatore* che ha il compito di esaminare l'elaborato prima della consegna definitiva e comunicare al *Docente relatore* le sue osservazioni. Il *Docente relatore* può dare l'approvazione alla chiusura della tesi solo dopo il parere positivo del *Docente contro-relatore*.

Ottenuta l'approvazione definitiva, il candidato può consegnare il lavoro in Segreteria presentando quattro copie rilegate della tesi redatta

secondo le norme editoriali stabilite dal Ciclo di specializzazione.

4. Successive variazioni della definizione del tema, che la già intrapresa ricerca dovesse suggerire e che mutino sostanzialmente gli obiettivi della tesi stessa, saranno soggette alla medesima disciplina.

5. L'esame per il conseguimento della licenza specializzata si può sostenere solo dopo che la tesi è stata consegnata in Segreteria. Di conseguenza, solo al momento della consegna della tesi sarà fissata la data dell'esame finale. Siccome poi la discussione della tesi può avvenire solo nell'ambito delle sessioni autunnale, invernale ed estiva già previste per gli esami di corso, la consegna della tesi, di norma, non deve avvenire oltre il:

- 31 dicembre, per la sessione invernale;
- 30 aprile, per la sessione estiva;
- 7 settembre, per la sessione autunnale.

Il Docente-relatore e il Docente-controrelatore devono consegnare in segreteria il loro giudizio scritto sulla tesi almeno una settimana prima dell'esame.

6. La prova prevista dagli Statuti all'art. 44, § 1.b) con l'espressione "aver dimostrato competenza teologica nella specializzazione prescelta mediante un'apposita prova", si svolgerà nella maniera seguente:

6.1. - Quarantotto ore prima dell'esame il Direttore del ciclo di specializzazione, d'accordo con il docente della relativa materia fondamentale, comunica al candidato un tema tra quelli indicati nella "definizione della materia fondamentale" entro la quale si colloca la tesi. Il tema potrà essere variamente concepito: *status quæstionis* su un argomento controverso, recensione critica di un articolo, abbozzo di sviluppo teorico della tesi, o simili.

La scelta del tema tiene conto dell'obiettivo dell'esame, che è quello di accertare non tanto un sapere precedentemente acquisito, quanto una

capacità del candidato di sviluppare un'esposizione all'interno della materia assegnata, servendosi di tutti gli strumenti bibliografici pertinenti.

6.2. - L'effettivo svolgimento della prova si articolerà nei due momenti:

1. esposizione del candidato del tema assegnato, contenuta nel margine massimo di 30 minuti;
2. discussione con la Commissione d'esame che proporrà al candidato eventuali obiezioni o domande di chiarimento su quanto esposto e sul contenuto della tesi.

Il tempo della prova d'esame sarà perciò *indicativamente* suddiviso:

- 20 minuti al candidato per esporre il tema tratto dalla materia fondamentale;
- 10 minuti per rispondere ad eventuali domande della Commissione d'esame;
- 10 minuti di presentazione della tesi da parte del candidato;
- 20 minuti di intervento sulla tesi da parte della Commissione d'esame.

7. Le percentuali di concorso delle diverse votazioni a stabilire il voto complessivo di Licenza sono: 40% il voto della tesi scritta; 10% il voto della difesa della tesi; 30% la media della votazione dei corsi; 20% la votazione riportata nell'esame di Licenza.

9. La discussione della Tesi di Licenza deve essere sostenuta entro cinque anni accademici a partire dalla conclusione dell'ultimo corso frequentato come studente ordinario del Ciclo di Specializzazione. Decorso tale periodo è riservata al Direttore di sezione la facoltà di concedere eventuali deroghe.

Regolamento per il conseguimento del Dottorato

1. Il terzo ciclo di studi, per il conseguimento del grado di Dottorato, è fondamentalmente occupato dal lavoro di ricerca, volto alla redazione della tesi, quindi alla sua discussione e pubblicazione.
2. Il Candidato all'ammissione all'esame di Dottorato deve presentare richiesta al Direttore di Ciclo, tramite la Segreteria della Facoltà, allegando: a) Il tema del proprio progetto di ricerca, unitamente ad un elaborato scritto (di almeno 15 cartelle) che specifichi le ragioni della scelta dell'argomento, l'indicazione della sua collocazione nell'ambito della produzione scientifica; gli elementi di originalità e di incremento della conoscenza che giustificano l'impianto della ricerca; la presentazione ragionata (fonti e letteratura secondaria) dei principali testi di riferimento. b) Il Candidato al terzo Ciclo di studi in possesso di Licenza conseguita presso un'altra sede accademica, dovrà altresì esibire: il curriculum (in formato internazionale) con indicazione dettagliata degli studi compiuti, delle eventuali pubblicazioni e/o incarichi di insegnamento, della competenza (certificazione B1) di almeno due lingue straniere; una copia della tesi di Licenza.
3. All'atto dell'iscrizione il Candidato sostiene un colloquio con il Direttore di Ciclo.
 - a) A chi è in possesso di Licenza conseguita presso un'altra sede accademica il Direttore di Ciclo indicherà la frequenza di almeno tre corsi di specializzazione, riconosciuti come convenienti in rapporto alle esigenze di preparazione previa al lavoro di ricerca entro cui il Candidato progetta di svolgere la propria tesi di Dottorato e necessari per la dovuta integrazione del curriculum precedentemente svolto. Di tali corsi sarà necessario sostenere i rispettivi colloqui.
 - b) Per essere ammessi al Dottorato, la valutazione all'esame di Licenza e la media degli esami integrativi sostenuti in vista del Dottorato non dovrà essere inferiore a 24/30.
4. La documentazione attinente al progetto di ricerca verrà sottoposta all'approvazione di un collegio di Professori (almeno tre), individuato

dal Direttore del Ciclo tra tutti i Docenti della Facoltà. Vi parteciperà anche il Preside o un suo delegato. La conferma scritta del parere, positivo o negativo, con breve indicazione di merito, aggiungendo suggerimenti per l'integrazione di eventuali lacune, sarà consegnato al Direttore al quale spetta la formulazione del giudizio sintetico, sulla base della maggioranza dei pareri. La valutazione deve essere prodotta entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione.

5. In caso di parere negativo, il Candidato ha facoltà di ripresentare il progetto, integrato secondo i suggerimenti ricevuti, una sola volta, non prima di sessanta giorni dalla data di ricevimento delle valutazioni, per il tramite della Segreteria.
6. In caso di parere positivo, entro trenta giorni dalla data di ricezione, il Direttore di Ciclo, in accordo con il Preside, assegna il patrocinio della ricerca a due Docenti, competenti nella materia. Il primo Relatore è scelto fra i Docenti (anche esterni alla Facoltà) segnalati dal Candidato; il secondo Relatore è designato dal Direttore del Ciclo fra i Docenti della Facoltà. La segnalazione dei Docenti da parte del Candidato avviene mediante comunicazione scritta alla Segreteria, successivamente alla notifica dell'avvenuta approvazione.
7. a) Il progetto di ricerca depositato rimarrà riservato al Candidato per cinque anni; trascorso tale termine il titolo dovrà essere di nuovo depositato.
b) Ogni Candidato al Dottorato darà periodica relazione dei risultati della propria ricerca al Direttore del Ciclo negli incontri programmati in cui saranno presenti anche i Relatori di tesi.
c) Il Candidato dovrà rinnovare l'iscrizione all'inizio di ogni anno accademico, fino al conseguimento del titolo; in caso contrario, sarà presunta la sua intenzione di abbandonare la ricerca.
8. La tesi di Dottorato deve avere le caratteristiche di un lavoro scientifico compiuto, sia sotto il profilo del metodo impiegato che sotto quello di proporzionale compiutezza per rapporto al tema scelto. Pur nella consapevolezza dell'impossibilità a tradurre tali requisiti in precisi termini quantitativi, viene precisato che la consistenza del lavoro deve essere

quella di un'opera monografica e deve perciò raggiungere indicativamente la consistenza di almeno 300 cartelle dattiloscritte (2000 battute circa per pagina).

9. Almeno sei mesi prima della prevista consegna dell'elaborato scritto, il Candidato dovrà consegnare in Segreteria la certificazione di avanzato stato di elaborazione, redatta in non meno di 10 cartelle dattiloscritte (esclusa la bibliografia) e debitamente controfirmata dai due Relatori stabili. Tale documentazione deve contenere: limiti e metodo della ricerca; itinerario preciso della tesi; fonti; bibliografia selezionata. L'approvazione definitiva sarà concessa se il progetto offrirà solide garanzie di successo per la conclusione e la difesa della tesi.
10. Al compimento dell'elaborato, il Candidato depositerà quattro copie della tesi e una copia in formato digitale (supporto magnetico contenente il file PDF) facendo domanda di essere ammesso alla difesa. La domanda del Candidato dovrà essere accompagnata dal consenso scritto dei Relatori e dalla dichiarazione di originalità del testo. La tesi deve essere depositata almeno due mesi prima della sessione d'esami (escludendo i periodi di sospensione dell'attività accademica) nella quale il Candidato chiede d'essere ammesso alla difesa. All'atto della consegna dovrà essere depositata in Segreteria anche una presentazione della tesi (max 1800 battute) per la pubblicazione sull'Annuario Accademico.
11. Il Direttore del Ciclo provvede alla nomina della Commissione di Dottorato, indicando come Correlatore aggiunto un Professore della Facoltà o proveniente da altre Facoltà o Istituti universitari. I Relatori ed il Controrelatore designati presentano una relazione scritta e la loro proposta di voto. Il criterio per tale giudizio è l'idoneità del lavoro alla pubblicazione; il giudizio stesso dovrà essere formalizzato mediante un voto in trentesimi. Il giudizio dei Relatori e del Controrelatore sarà depositato in Segreteria e conservato in Archivio. Il periodo di tempo massimo entro il quale esso dovrà essere depositato in Segreteria è di un mese dalla consegna dell'elaborato.
12. La decisione definitiva circa l'effettiva ammissione del Candidato alla

difesa è presa dal Preside della Facoltà Teologica sulla base del giudizio favorevole e concorde dei due Relatori e del Controrelatore. Qualora manchi tale accordo, il Preside convocherà i due Relatori, il Controrelatore e il Direttore di Ciclo e si deciderà collegialmente circa l'ammissione o meno del Candidato ed eventualmente circa il supplemento di lavoro richiesto.

13. a) La Commissione giudicante di fronte alla quale il Candidato difenderà la propria tesi è costituita, da un Presidente, nella persona del Preside o di un suo delegato, dai due Relatori, dal Controrelatore, dal Direttore della Sezione o da un suo delegato, il quale potrà cooptare nella Commissione due docenti o cultori della materia particolarmente competenti sulla tesi in discussione.
 - b) Il Candidato ha a sua disposizione un tempo massimo di 30 minuti per illustrare – in lingua italiana – gli obiettivi, i criteri e i risultati raggiunti dalla sua ricerca. Successivamente esprimeranno la loro valutazione sintetica i Relatori ed il Controrelatore. Essi, come pure ogni altro membro della Commissione, potranno anche proporre al Candidato rilievi analitici e richieste di chiarimenti ulteriori per un tempo massimo complessivo di 60 minuti. Questi avrà la possibilità di rispondere distintamente a ciascun intervento. La valutazione finale della tesi terrà conto dei voti espressi sull'elaborato scritto dai due Relatori, dal Controrelatore e del voto espresso collegialmente sulla discussione orale, nella ragione del 25% per ciascun voto.
14. a) Per l'effettivo conseguimento del titolo di Dottorato è richiesta la pubblicazione della dissertazione secondo le norme stabilite dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In ordine a tale pubblicazione, il Candidato dovrà tenere conto delle osservazioni espresse dai due Relatori e dal Controrelatore in sede di discussione e consegnate per iscritto allo stesso. La verifica di tale ottemperanza, come pure l'approvazione dell'eventuale scelta di pubblicazione soltanto parziale, dovrà essere espressa dalla Commissione giudicatrice.
 - b) La tesi pubblicata sarà consegnata in Segreteria in cinquanta copie, portanti nell'intestazione l'indicazione della data in cui la tesi è stata discussa presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e il relativo numero di serie.

Piano di studi della Licenza 2022/2023

PRIMO SEMESTRE

	<i>Corsi fondamentali</i>		ECTS
p. 119	Teologia morale fondamentale	A. Sacco	3
p. 120	Dottrina sociale della Chiesa	E. Monti	3
p. 122	Teologia morale sociale e bioetica	G. Zeppego	3
	<i>Corsi speciali</i>		
p. 124	Teorie bioetiche e biodiritto	P. Merlo	3
p. 125	Economia, etica e responsabilità sociale d'im- presa	D. Maggi	3
p. 127	La libertà, valore etico e diritto	R. Rizzello	3
p. 128	Lingua inglese/francese	Parissone Rubiolo	

SECONDO SEMESTRE

	<i>Corsi fondamentali</i>		
p. 129	Teologia morale sociale ed economia	F. Casazza	3
	<i>Corsi speciali</i>		
p. 130	Ri-pensare il cristocentrismo	D. Albarello	3
p. 132	Esperienza morale e struttura del discorso etico	O. Aime	3
p. 134	Le realtà idolatriche nell'A.T. i libri storici	G. Galvagno	3
p. 135	La sinodalità come dimensione della Chiesa	F. Scanziani	3
	<i>Seminario</i>		
p. 137	Nuove sfide della T.M.S. alla luce del Magistero di Papa Francesco	C. Di Mezza	3
	<i>Corso visiting professor</i>		
p. 139	L'io violato. Riflessione multidisciplinare sul dramma degli abusi	C. Corbella coord.	3

Programma dei corsi 2022/23

PRIMO SEMESTRE

Corsi fondamentali

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

3 ECTS

Epistemologia e metodologia in teologia morale:

- Descrizioni, valutazioni e normatività.
- L'esperienza morale come luogo fontale della riflessione morale
- Alcuni approcci filosofici presenti in teologia morale.
- Ethos e tradizioni.
- Possibili definizioni per la teologia morale.

Il concetto di morale rivelata:

- Criteri ermeneutici del rapporto tra Bibbia e morale.
- Cristologia e morale.
- Alcuni esempi dall'etica paolina

Percorso storico della teologia morale:

- La controversia probabilistica come epilogo storico di differenti prospettive morali.

Teorie morali a confronto:

- L'agire morale nell'interpretazione dell'etica delle virtù.
- Il rapporto tra carità e giustizia come paradigma della morale rivelata
- La coscienza teologale
- Etica normativa tra universale e particolare.
- Responsabilità come modello etico fondamentale.

Bibliografia

P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014; G. PIANA, *In novità di vita, I, Morale Fondamentale e Generale*, Cittadella, Assisi 2012; K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012; G. ABBÀ, *Felicità, Vita Buona e Virtù*, LAS, Roma 1995; G. ABBÀ, *Le virtù per la felicità*, LAS, Roma 2018; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Dottrina sociale della Chiesa

Eros MONTI

3 ECTS

Introduzione. La dottrina sociale della Chiesa: sue singolarità e sua *mission* specifica. Il taglio specifico del corso: l'esame dello sviluppo di diversi modelli metodologici, nel contesto dei rispettivi orizzonti etico-teologici di riferimento.

I. Da Leone XIII a Pio XII

- 1) L'epoca di Leone XIII: l'avvento della democrazia liberale e il dramma della "questione sociale". L'orizzonte neoscolastico e i suoi influssi sull'elaborazione del pensiero sociale della Chiesa.
- 2) Pio XI: l'instaurazione dell'ordine sociale cristiano (*Quadragesimo Anno*) e la difesa degli inviolabili diritti della persona contro ogni totalitarismo. Un nuovo principio cardine: la sussidiarietà.
- 3) L'insegnamento sociale di Pio XII durante la guerra e nel periodo post-bellico, nel tempo della "modernizzazione" della società. Il completamento dell'elaborazione di un sistema di principi etico-sociali di riferimento.

II. Dalla stagione conciliare a papa Francesco

- 4) Una Chiesa attenta al mondo e alla sua storia: Giovanni XXIII (*Mater et magistra, Pacem in terris*). Sviluppi promettenti del metodo vedere-giudicare-agire.
- 5) Il Concilio Vaticano II (*Gaudium et spes*) e il dopo concilio: l'esame dei "segni dei tempi" e il ripensamento della dottrina sociale della Chiesa.
- 6) Il magistero sociale di Paolo VI: l'apertura all'orizzonte della mondialità (lo sviluppo dei popoli, *Populorum progressio*) e il "metodo del discernimento": la *Octogesima Adveniens*.
- 7) La dottrina sociale della Chiesa nell'insegnamento di Giovanni Paolo II (*Laborem exercens, Sollicitudo rei socialis* e *Centesimus annus*): teologia morale e strumento di evangelizzazione. Il metodo della "mediazione antropologica" della fede cristiana.
- 8) La dottrina sociale nel pensiero di Benedetto XVI (*Deus caritas est; Caritas in veritate*): sviluppi metodologici e fondativi.
- 9) Apporti e novità di papa Francesco (*Evangelii gaudium, Laudato si', Fratelli tutti*): un approccio poliedrico al problema sociale e una originale, pregnante rilettura della storia.

Bibliografia

Dispense del docente. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004; UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa. Scienze sociali e Magistero*, a cura del Centro Di Ricerche Per Lo Studio Della Dottrina Sociale Della Chiesa, Milano, Vita e Pensiero, 2004; ID., *Dizionario della Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2005.

G. CAMPANINI, *La dottrina sociale della Chiesa: le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB 2007; H. CARRIER, *Dottrina sociale. Nuovo approccio all'insegnamento sociale della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1993; G. COZZOLI (cur.), *La dottrina sociale della Chiesa*, Milano, Glossa, 1989 (= Atti del Convegno della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale 21-22 febbraio 1989); ved. specialmente la relazione introduttoria di ANGELINI G., pp. 15-111; M. COZZOLI, *Chiesa, vangelo e società. Natura e metodo della Dottrina sociale della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1998; S. FRIGATO, *La difficile democrazia*, Effatà Editrice, Cantalupa (Torino) 2007; G. MANZONE, *Invito alla dottrina sociale della*

Chiesa, Borla, Roma 2004; E. MONTI, *Alle fonti della solidarietà. La nozione di solidarietà nella dottrina sociale della chiesa*, Glossa, Milano 1999; ID., «La dottrina sociale della Chiesa e il suo insegnamento» in *La Scuola Cattolica* 126 (1998) 769-816 : 804-816; ID., «Persona e società», in A. FUMAGALLI (Ed.), *Il cristiano nel mondo. Introduzione alla teologia morale*, Ancora, Milano 2020; G. PIANA, *In novità di vita*, vol. III, *Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; B. SORGE, *Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2011; M. TOSO, *Verso quale società? La DSC per una nuova progettualità*, LAS, Roma 2000; ID., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2001.

Teologia morale sociale e bioetica

Giuseppe ZEPPEGNO

3 ECTS

Il corso ripercorre la storia della disciplina a partire dagli studi di Paul Max Fritz Jahr e di Van Rensselaer Potter. Si analizzeranno quindi i motivi che hanno portato a ridurre in area anglosassone ed europea la riflessione bioetica al campo bio-medico con particolare attenzione alle problematiche di inizio/fine vita. Si considereranno infine gli interrogativi derivati dalle correnti post-umaniste e i nuovi possibili sviluppi offerti dalla proposta dell'ecologia integrale e della bioetica globale alla luce della *Laudato si'* (2015), della *Fratelli tutti* (2000) e dall'approccio di Henk Ten Have (2016).

Bibliografia

G. ZEPPEGNO, *Il dibattito bioetico. Da Fritz Jahr al postumanesimo*, If Press, Roma 2020; E. LARGHERO - G. ZEPPEGNO (EDD.), *Dalla parte della vita. Fondamenti e percorsi bioetici*, Effatà, Cantalupa (TO) 2015; E. LARGHERO - G. ZEPPEGNO (EDD.), *Dalla parte della vita. Società complessa e fragilità. La prospettiva della bioetica*, Effatà, Cantalupa (TO) 2017; G. ZEPPEGNO, *Bioetica e postumano. Percorso storico-prospettico*, If Press, Roma 2017; M. ROSSINO - G. ZEPPEGNO (EDD.), *Il potenziamento umano. Prospettive bioetiche*, Effatà, Cantalupa (TO) 2019; FRANCESCO, *Laudato si'*. Lettera enciclica sulla cura della casa comune, LEV, Città del Vaticano 2015; FRANCESCO, *Fratelli tutti*. Lettera Enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale,

LEV, Città del Vaticano 2020; H. T. HAVE, *Bioetica globale. Un'introduzione*, Piccin-Nuova Libreria, Padova 2020; M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani*, Dehoniane, Bologna 2017⁴; P. MERLO, *Fondamenti & temi di bioetica*, LAS, Roma 2021³; C. GIULIODORI-P. MALAVASI, *Ecologia integrale. Laudato si', ricerca, formazione, conversione*, Vita & Pensiero, Milano 2016; V. POSSENTI, *Il nuovo principio persona*, Armando, Roma 2013; A. TARANTINO, *Natura dell'uomo e modelli bioetici*, Giuffré, Milano 2016; G. FORNERO, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Mondadori, Milano 2009²; E. DI NATALI, *Bioetica e Magistero*, Medinova, Napoli 2015; L. LO SAPIO, *Bioetica cattolica e bioetica laica nell'era di papa Francesco*, UTET, Torino 2017; L. GRION, *Chi ha paura del post-umano? Vademecum dell'uomo 2.0*, Mimesis, Milano-Udine 2021; C. BONITO, *Postumanesimo e filosofia. Responsabilità o funzionalità. Una questione antropologica*, Mimesis, Milano-Udine 2022. Su singoli argomenti saranno offerti altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

Corsi speciali

Teorie bioetiche e biodiritto

Paolo MERLO

3 ECTS

Argomenti

1) La multiforme bioetica: ricognizione introduttiva (origine, sviluppi, principali matrici di pensiero). 2) La bioetica negli approcci liberale, contrattualista, utilitarista e personalista (principi ispiratori; posizioni sulle questioni d'inizio e fine vita; ricadute sul piano biogiuridico). 3) Il caso italiano: la bioetica tra "laici" e "cattolici". 4) Bioetica, configurazione multiculturale della società e biodiritto. 5) La bioetica nel diritto internazionale e comunitario. 6) Bioetica e torsione libertaria dei diritti umani.

Bibliografia

M. CHARLESWORTH, *L'etica della vita. I dilemmi della bioetica in una società liberale*, Donzelli, Roma 1996; F. D'AGOSTINO, *Bioetica e biopolitica: ventuno voci fondamentali*, Giappichelli, Torino 2011; H.T. ENGELHARDT, *Manuale di bioetica*, Il Saggiatore, Milano 1999; H.T. ENGELHARDT, *Dopo Dio. Morale e bioetica in un mondo laico*, Claudiana, Torino 2014; G. FORNERO - M. MORI, *Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto*, Le lettere, Firenze 2012; E. LECALDANO, *Bioetica. Le scelte morali*, GLF Editori Laterza, Roma-Bari 2009³; L. MARINI, *Il diritto internazionale e comunitario della bioetica*, Giappichelli, Torino ²2012; P. MERLO, *La sfida della bioetica liberale*, in M. BONHEMBERGER (ed.), *Bioética e Interdisciplinaridade*, Editora CRV, Curitiba 2017, pp. 97-128. P. MERLO, *Fondamenti & temi di bioetica*, LAS, Roma 2021³; M. MORI, *Manuale di bioetica. Verso una civiltà biomedica secolarizzata*, Le Lettere, Firenze 2013; L. PALAZZANI, *Biogiuridica. Teorie, questioni, analisi*, Giappichelli, Torino 2021. V. POSSENTI, *Diritti umani. L'età delle pretese*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2017; C. SARTEA, *Bioetica e biogiuridica. Itinerari, incontri e scontri*, Giappichelli, Torino 2019; S. SERAFINI, *La bioetica in Italia. Da una storia di battaglie etico-politiche a spiragli di dialogo tra pensiero cattolico e pensiero laico*, Studium edizioni, Roma 2019.

Economia, etica e responsabilità sociale d'impresa

Davide MAGGI

3 ECTS

Nel periodo della post-modernità l'identità delle imprese sta cambiando al mutare repentino della società. La consapevolezza di essere parte di una comunità, l'importanza di meritare la fiducia del consumatore, l'attenzione per la qualità del prodotto, la salute e la sicurezza delle condizioni di lavoro, la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale hanno portato alla valorizzazione del concetto di responsabilità sociale e alla ricerca di un modello di mercato che possa essere, allo stesso tempo, più equo ed efficiente. Con questo spirito il corso si propone, innanzitutto, di fornire le basi di conoscenza dell'economia aziendale al fine di comprendere il funzionamento del sistema economico attraverso i suoi attori principali. Successivamente verrà affrontato il tema dell'etica e della responsabilità sociale e di come queste variabili debbano integrare le scelte strategiche assunte dalle imprese.

Lineamenti essenziali di teoria dell'economia aziendale. L'attività economica e i processi decisionali. Gli istituti e la loro dimensione economica. La specializzazione economica e l'origine delle diverse classi di aziende.

Fondamenti concettuali e problemi generali di etica e di responsabilità sociale nell'ambito dell'economia delle imprese. Motivazioni ed incentivi alla responsabilità sociale. Codici etici e loro rapporto con la cultura aziendale. Le Società Benefit. I dilemmi etici nelle decisioni economiche, investitori etici e finanza etico-alter-

nativa, modalità di selezione etica degli investimenti. Responsabilità sociale e la dichiarazione non finanziaria (DNF): potenzialità, problemi e limiti.

Bibliografia

D. MAGGI, *Impresa, valore e valori*. In: P. RIVA (a cura di), *Ruoli di Corporate Governance*. Vol. 1, pp. 673-682, Egea, Milano 2020; D. Maggi, *Etica e finanza. Sviluppi e sentieri interrotti*, Archivio Teologico Torinese, anno XXV, numero 2, pp. 137-148, EDB, Bologna 2019; D. MAGGI, F. CAMPASSO, C. MORELLI, *Corporate Social Responsibility e risultati economico-finanziari: un'analisi empirica*. In: E. BORGONOV, G. AIELLO, A.M. FELLEGARA (a cura di), *Sviluppo, sostenibilità e competitività delle aziende. Il contributo degli economisti aziendali*. Vol. 1, pp. 225-248, Il Mulino, Bologna 2017; D. MAGGI, *Adamo! Dove sei? Le relazioni umane in economia e il ruolo della teologia morale*, Archivio Teologico Torinese, anno XXII, numero 1/2016, pp. 107-120, EDB, Bologna 2016; S. ZAMAGNI, *Impresa responsabile e mercato civile*, Il Mulino, Bologna 2013; D. MAGGI, *L'impresa responsabile. Etica e responsabilità nel governo dell'impresa*, Aracne, Roma 2012; E. SANTESSO, *Lezioni di economia aziendale*, Milano, Giuffrè editore 2010; G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, *Corso di economia aziendale*, Il Mulino, Bologna 2005.

La libertà, valore etico e diritto

Raffaele RIZZELLO

3 ECTS

La libertà, valore etico e diritto. La parola *Libertà* ha sempre una connotazione positiva. Nessuno direbbe che è preferibile non essere liberi che esserlo. E forse proprio perché si dà per assodato che la libertà sia un bene, che ci si sente dispensati dall'onere di precisarne i contorni. Molteplici sono, i significati di libertà.

Nel corso ci si limiterà a trattare della libertà come valore etico e della libertà politica, cioè della sua accoglienza e riconoscimento in ambito legislativo e giuridico.

È prerogativa costitutiva dell'essere umano: da qui la sua dimensione etica. Nello stesso tempo, l'esercizio della libertà si colloca necessariamente in una determinata società storica, con le sue istituzioni politiche, giuridiche e culturali. Si dà così una storia della libertà sia come valore etico sia giuridico, di cui una tappa decisiva è stata la *Dichiarazione dei diritti francese* fino a giungere alla *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo* dell'ONU.

Bibliografia

A. AGNATI, A. BATTISTI, U. CERRONI, *Valori e diritti umani*, Gregoriana libreria editrice, Padova 2020; ARISTOTELE, *Etica a Nicomaco*, I.III, c. 3 e 5; P. BARILE, *Le libertà nella Costituzione*, Cedam, Padova 1966; I. BERLIN, *Quattro saggi sulla libertà*, Feltrinelli, Milano 2005; N. BOBBIO, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino 2014; N. BOBBIO, *Libertà*, in *Enciclopedia del Novecento*, Enciclopedia Italiana, Roma 1978, pp. 995-1005; N. BOBBIO, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in *Politica e cultura*, a cura di F. SBARBERI, Einaudi, Torino 2013; I. CARTERI – M. RICCIARDI (a cura di), *L'idea di libertà*, Feltrinelli, Milano 1996; A. CASSESE, *Diritti umani oggi*, Laterza, Roma-Bari 2009; F. COMPAGNONI, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo, Milano 1995; B. CONSTANT, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*, Liberlibri, Roma 2020; S. COTTA, *Il diritto come sistema di valori*, Ediz. San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; M. DE CARO, *Libertà. Cosa vuol dire essere liberi?*, in *Le domande della filosofia*, a cura di M. DE CARO E M. MARRAFFA, Laterza, Roma-Bari 2004; L. GEYMONAT, *La libertà*, Rusconi,

Ciclo di specializzazione

Milano 1988; J. LOCKE, *Lettera sulla tolleranza*, Laterza, Bari 2005; J. MOLTSMANN, *Diritti umani, diritti dell'umanità e diritti della natura*, in "Concilium", 26, 1990, n. 2; R. NOZICK, *Anarchia, stato e utopia*, trad. di G. FERRANTI, Il saggiatore, Milano 2008; L. PAREYSON, *Filosofia della libertà*, Il melangolo, Genova 1989; A. PASSERIN D'ENTRÈVES (a cura di), *La libertà politica*, Edizioni di Comunità, Torino 1974. A. PASSERIN D'ENTRÈVES, *Sul concetto di libertà politica*, in «Rivista internazionale di Filosofia del diritto», 46 (1969), pp. 286-297; J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*, a cura di S. MAFFETTONE, trad. U. SANTINI, Feltrinelli, Milano 2017; S. RODOTÀ, *Il diritto di avere diritti*, Laterza, Bari 2013; Y. SIMON, *Trattato del libero arbitrio*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2002; TOMMASO D'AQUINO, *Somma della teologia*, I, q.83, a. 1; I-II, q. 96, aa.1-6; S. VANNI ROVIGHI, *Uomo e natura. Appunti di antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2009; S. VECA, *Libertà*, in Enciclopedia delle Scienze Sociali, Enciclopedia Italiana, Roma 1996, pp. 186-297.

Lingua inglese/francese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

3 ECTS

Vedi ISSR pag. 215

SECONDO SEMESTRE

Corsi fondamentali

Teologia morale sociale ed economia

Fabrizio CASAZZA

3 ECTS

Il corso fondamentale si propone di illustrare le interazioni tra etica ed economia, alla luce della Scrittura, della teologia, della storia e del Magistero: lavoro, economia, finanza, salvaguardia del creato, pastorale sociale.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio di dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004 (e web); F. CASAZZA, *Sviluppo e libertà in Amartya Sen. Provocazioni per la teologia morale*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2007; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Energia, Giustizia e Pace*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; G. PIANA, *In novità di vita. Morale socioeconomia e politica, III*, Cittadella, Assisi 2013; G. MANZONE, *Teologia morale economica*, Queriniana, Brescia 2016; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE-DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Oeconomicae et pecunariae quaestiones. Considerazioni per un discernimento etico circa alcuni aspetti dell'attuale sistema economico-finanziario*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018 (e web); COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORE DELLE SETTIMANE SOCIALI DEI CATTOLICI ITALIANI, *Il lavoro che vogliamo. 48° Settimana sociale dei cattolici italiani*, Palumbi, Teramo 2018; L. BRUNI – A. SMERILLI, *Benedetta economia (Idee/Economia, 11)*, Città Nuova, Roma 2020; L. BECCHETTI, *Bergoglionomics. La rivoluzione sobria di papa Francesco* (Indi, 65) Minimum fax, Roma 2020; G. MURARO, «Prudenza, la virtù dimenticata. Il ruolo della prudenza nella vita morale secondo San Tommaso», in *Archivio Teologico Torinese*, 19 (2013) 1, 115-136; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Per una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale nella prospettiva di un'autorità pubblica a competenza universale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011 (e web); S. ZAMAGNI, «Economia»,

in P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA, ed., *Teologia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019; M. MERCATI, *L'impresa come sistema vivente*, Aboca, Sansepolcro 2020; P. DEL DEBBIO, *L'etica economica dei diritti. Paradigmi, principi, applicazioni*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2021.

Corsi speciali

Ri-pensare il cristocentrismo

Duilio ALBARELLO

3 ECTS

1. Il corso si propone di argomentare che l'esigenza del cristocentrismo non va affatto superata, bensì va ri-pensata, nel duplice senso di pensata di nuovo e in modo nuovo, ovvero a procedere dalla questione dell'insuperabilità della storia di Gesù per la teologia cristiana. La vicenda singolare del Nazareno non intende costituire un contenuto fra gli altri della riflessione condotta dal pensiero della fede, ma solleva la pretesa di identificare la condizione di possibilità fondamentale di quella riflessione stessa, a beneficio di tutti.

2. Nel primo momento del percorso, la questione sarà istruita tramite la ripresa della formula relativa alla «fenomenologia di Gesù». Ricostruiremo brevemente come Angelo Bertuletti affronta tale problematica, per poi soffermarci in maniera più diffusa sul rapporto tra storia e fede nella prospettiva della teologia biblica recente, impegnata in una rivisitazione critica della cosiddetta «Terza ricerca».

In un secondo momento, di carattere filosofico, l'attenzione si dirigerà verso il contributo offerto dalla «fenomenologia dell'evento» di Claude Romano. Secondo questo autore, non si tratta di pensare l'evento come ciò che sopraggiunge

dall'esterno ad un soggetto autonomo; piuttosto, inversamente, è la soggettività che richiede di essere pensata a partire dall'evento stesso. Noteremo che qui il soggetto è coinvolto nel darsi dell'evento del senso, ma il suo atto non viene tematizzato come davvero determinante. A questo livello in particolare, la nostra convinzione è che il contributo di una cristologia fondamentale possa rilanciare ulteriormente la riflessione fenomenologica circa il rapporto tra verità, senso e libertà.

In un terzo momento, ci metteremo in ascolto critico di due modelli classici di cristologia fondamentale presenti nel dibattito teologico del XX secolo. In ambito protestante, ci occuperemo della «cristologia dialettica» elaborata da Eberhard Jüngel come lettore di Karl Barth, considerabile a buon diritto quale pioniere della «concentrazione cristologica» della teologia; in ambito cattolico, ci misureremo con la «cristologia che cerca» proposta da Karl Rahner, il quale mette l'accento sull'inaggirabile mediazione antropologica del cristocentrismo. Come vedremo, il carattere non del tutto risolto di entrambi i modelli dipende dalla mancata tematizzazione di una vera e propria «fenomenologia di Gesù», che ne sviluppi pienamente la dimensione storica e quindi pratica.

Infine, in un quarto momento, sposteremo l'attenzione sul dibattito più recente, ponendoci in dialogo in particolare con i contributi di Jürgen Werbick, Christoph Theobald e Daniel Marguerat. Questi autori propongono una rilettura fenomenologica della vicenda di Gesù, volta a coglierne il senso singolare a partire da una triplice prospettiva: rispettivamente, a partire dalla argomentazione ontologica, dalla pratica etica e dalla narrazione teologale. L'intento sarà quello di verificare la capacità dimostrata da questi differenti modelli di tematizzare le radici teologiche, le implicazioni antropologiche e gli sviluppi ecclesiologici dell'evento di Gesù il Cristo, in vista di un ripensamento metodologico e contentistico del cristocentrismo

Bibliografia

A. BERTULETTI, *Dio, il mistero dell'Unico*, Queriniana, Brescia 2014; D. MAURGUE-RAT, *Gesù di Nazareth. Vita e destino*, Claudiana, Torino 2020; L. Paris, *L'erede. Una cristologia*, Queriniana, Brescia 2022; C. ROMANO, *Al cuore della ragione la fenomenologia*, Mimesis, Milano-Udine 2019; C. ROMANO, *Etre soi-même*, Gallimard, Paris 2019; C. THEOBALD, *La fede nell'attuale contesto europeo*, Queriniana, Brescia 2021; J. WERBICK, *Dio-umano. Una cristologia elementare*, Queriniana, Brescia 2022.

Esperienza morale e struttura del discorso etico

Oreste AIME

3 ECTS

1. Preludio. *Ethos, pathos e logos*

Dalla retorica alla filosofia pratica. Determinazione della questione: i rapporti tra *ethos*, *pathos* e *logos* riproposti in esperienza morale e discorso etico.

2. *Ethos e pathos. L'esperienza morale*

Ethos come costume: le indagini di storia, antropologia culturale, sociologia e psicologia.

Le componenti dell'*ethos*: consuetudine, regole di comportamento, tabù, approvazione e biasimo, sanzioni, legge, modelli. *Veicoli* dell'*ethos*: mito, rito; narrazioni; sapienza gnomica; codici.

Il rapporto con la religione e il diritto. *Kosmos, polis, ethos*.

Ethos e pathos. Azione e passività.

Ethos come *esperienza morale*.

3. Interludi

Interludio 1: la circolarità tra antropologia e etica.

Interludio 2: la formazione del lessico etico in rapporto alla storia dell'etica.

Interludio 3: i convincimenti della morale, le domande e le argomentazioni dell'etica.

Interludio 4: La domanda filosofica: la/le origine/i della morale. Evoluzionismi. Genesi e/o genealogia. Senso e forza.

4. Logos. Il discorso etico

Da che inizia il discorso etico? Dalla krisis dell'ethos o dagli endoxa? Qual è la modalità propria alla ragion pratica? Una breve storia dell'etica e dei suoi modelli.

Pluralità e dispersione dei discorsi etici. Negazioni. Naturalismi. Teleologie e deontologie. Positivismi. Metaetica. Genealogia. Fenomenologia.

Alcuni modelli recenti: E. Levinas, P. Ricœur, C. Taylor.

5. Postludi

Postludio 1: l'eccedenza in negativo (i mali, il male); in positivo (l'amore e le sue forme).

Postludio 2: raccordo con la religione e la teologia (Bene/Male; peccato e salvezza; la vita morale e la Vita).

Bibliografia

La bibliografia si limita in forma essenziale al punto 4. Logos. *Il discorso etico*. Per gli altri capitoli verrà indicata a lezione.

J. ROHLS, *Storia dell'etica* (1991), il Mulino, Bologna 1995; S. CREMASCHI, *Breve storia dell'etica*, Carocci, Roma 2012; E. BERTI (a c.), *La razionalità pratica. Modelli e problemi*, Marietti, Genova 1989; E. BERTI, *Filosofia pratica*, Guida, Napoli 2004; G. ABBA, *Quale impostazione per la filosofia morale? Ricerche di filosofia morale – 1*, LAS, Roma 1996; *Costituzione epistemica della filosofia morale. Ricerche di filosofia morale – 2*, LAS, Roma 2009; F. BOTTURI (a c.), *Le ragioni dell'etica. Natura del bene e problema fondativo*, Vita e Pensiero, Milano 2005; A. DA RE, *Figure dell'etica*, in C. VIGNA (a c.), *Introduzione all'etica*, Vita e Pensiero, Milano 2001, pp. 3-117; *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Bruno Mondadori, Milano 2003, 2008²; *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010; P. DONATELLI, *Etica. I classici, le teorie e le linee evolutive*, Einaudi, Torino

2015; *La filosofia e la vita etica*, Einaudi, Torino 2020; O. HÖFFE, *Etica. Un'introduzione* (2013), Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2016.

Le realtà idolatriche nell'Antico Testamento: i libri storici

Germano GALVAGNO

3 ECTS

Sfide, criteri e nodi problematici della teologia biblica. Antico Testamento e riflessione morale.

Il fenomeno dell'idolatria nell'Antico Testamento: fenomenologia, problematiche, valutazione religiosa ed etica, sviluppi. Focalizzazione particolare sui testi pertinenti dei libri storici.

Bibliografia

P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento. Saggio di lettura* (Biblioteca di cultura religiosa 46), Paideia, Brescia 1985 (orig. fr. 1976); P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento. 2 Compire le Scritture* (Biblica 1), Glossa, Milano 2001 (orig. fr. 1990); P. BOVATI, "Deuterose e compimento", in *Teologia* 27 (2002), 20-34; M. EPIS, "Il rilievo sistematico del primato della Scrittura", in V. DI PILATO – M. VERGOTTINI (a cura di), *Teologia dalla Scrittura. Attestazioni e interpretazioni* (Forum ATI 9), Glossa, Milano 2011, 47-73.

E. TESTA, *La morale dell'Antico Testamento*, Morcelliana, Brescia 1981; R. CAVEDO, "Morale dell'Antico Testamento", in P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA (a cura di), *Teologia morale*, San Polo, Cinisello B. (MI) 2019, 617-634.

P. BEAUCHAMP, *La legge di Dio*, Piemme, Casale M. (AL) 2000 (orig. fr. 1999); G.K. BEALE, *We become what we worship: a Biblical Theology of Idolatry*, Downers Grove, Nottingham 2008; T.J. MCKENZIE, *Idolatry in the Pentateuch: an Intertextual Strategy*, Eugene - Oregon, Pickwick Publications 2010; TH.A. JUDGE, *Other Gods and Idols: the Relationship between the Worship of other Gods and the Worship of Idols within the Old Testament*, T&T Clark, London 2019.

La sinodalità come dimensione della Chiesa

Francesco SCANZIANI

3 ECTS

Per quanto parlare di sinodalità sia oggi diventato comune, il suo riconoscimento come dimensione costitutiva della Chiesa è acquisizione recente: emerge progressivamente dopo il Vaticano II, imponendosi col pontificato di papa Francesco, sino a correre il rischio di apparire uno slogan abitudinario o, persino, una cifra equivoca.

Occorrerà pertanto porsi in ascolto dei passaggi più significativi di tale genesi per cercare di circoscriverne il significato. Senza la pretesa di una ricostruzione storica completa, se ne sonderanno le premesse nel Vaticano II e nella sua ecclesiologia, per poi confrontarsi con alcune voci autorevoli del dibattito contemporaneo.

L'indagine mira ad approfondire criticamente la sinodalità della Chiesa, ricercandone il fondamento biblico e il suo significato propriamente teologico, alla luce del quale comprendere le ricadute pratiche e pastorali. Si cercherà, così, di evidenziare alcuni snodi di fondo del tema, le strutture fondamentali di un processo sinodale nella Chiesa (collegialità, sinodo, consiglio pastorale, ecc.), in vista di una sua riforma.

La strada privilegiata sarà l'analisi di testi e documenti, così come l'ascolto diretto di alcune esponenti del panorama ecclesiologicalo, di cui si vuole favorire la conoscenza.

Bibliografia

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Chiesa e sinodalità. Coscienza, forme e processi*, R. BATTOCCHIO E S. NOCETI (edd.), Glossa, Milano 2007; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Dossier Chiesa e sinodalità*, G. ANCONA (ed.), Velar, Gorle (BG) 2005; BALDISSERI L. (ed.), *A cinquant'anni dall'Apostolica sollicitudo. Il Sinodo dei vescovi al servizio di una Chiesa sinodale. Atti del Seminario di studio organizzato dalla segreteria generale del sinodo dei vescovi (Città del Vaticano 6-9 febbraio 2016)*,

LEV, Città del Vaticano 2016; BATTOCCHIO R. – TONELLO L., (edd.) *Sinodalità. Dimensione della Chiesa, pratiche nella Chiesa*, EMP – FTTR, Padova 2020; CODA P. – REPOLE R. (ed.), *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa. Commento a più voci al Documento della Commissione teologica internazionale*, EDB, Bologna 2019; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, 2 marzo 2018; LUCIANI R. – NOCETI S. - SCHICKENDANTZ C. (ed.), *Sinodalità e riforma. una sfida ecclesiale* (= BTC 211), Queriniana, Brescia 2022; MARTIN A., *Sinodalità. Il fondamento biblico del camminare insieme*, Queriniana, Brescia 2021; REPOLE R., “Sinodalità. Il contributo della teologia”, *Teologia* 46 (2021) 511-530; Repole R., “Camminare insieme nella Chiesa”, *Rivista del clero italiano* (2006) 39-51; RUGGIERI G., *Chiesa sinodale*, Laterza, Roma 2022⁶; SALATO N. – ASTI F. - CIBELLI E., *La sinodalità al tempo di papa Francesco*, EDB, Bologna 2020; SARTORIO U., *Sinodalità. Verso un nuovo stile di Chiesa*, Ancora, Milano 2021; VITALI D., *Verso la sinodalità*, Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (NI) 2014.

SEMINARIO**Nuove sfide della T.M.S. alla luce del Magistero di Papa Francesco**

Clara DI MEZZA

3 ECTS

Il Corso seminariale si propone di riflettere sui cambiamenti epocali che interpellano l'etica teologica e di analizzare le cause principali dell'attuale crisi della morale partendo dai concetti di complessità e frammentazione sociale, di pluralismo di etiche e di cultura della soggettività. Il Corso, inoltre, offrirà una lettura guidata e mirata, alla luce del Magistero di Papa Francesco, di alcune questioni nodali di grande attualità e rilevanza non solo sul piano etico, ma anche su quello sociale e bioetico, al fine di comprenderne la significativa e profonda portata antropologica.

Contenuti

- * La “crisi” della morale e l'indebolimento dell'etica: analisi delle molteplici cause nel mondo della secolarizzazione e in una cultura della soggettività;
- * Il cristiano dinanzi all'odierna crisi strutturale della società e alla frammentazione del tessuto sociale;
- * Le nuove sfide per la Teologia Morale Sociale alla luce delle opere e dei documenti di Papa Francesco:
 - La famiglia: nuovi modelli educativi, nuove relazioni;
 - L'amore umano e la sessualità oggi;
 - Scienza, tecnologia e società: implicazioni etiche dello sviluppo della tecnica;
 - L'uomo e il creato: l'ecologia integrale di Papa Francesco;
 - Il bene comune e la giustizia dell'amore nello sviluppo dell'insegnamento sociale della Chiesa

Bibliografia

La bibliografia completa sarà indicata durante il primo incontro seminariale. I documenti di riferimento per il Magistero di Papa Francesco sono tutti reperibili nel sito www.vatican.va. Per una bibliografia iniziale: AA.VV., *Colorare il mondo. L'ecologia integrale di Papa Francesco*, Edizioni Terra Santa, Milano 2019; C. ALBINI, *Responsabili dell'umano. Antropologia inclusiva in prospettiva etico-politica*, Cittadella Editrice, Assisi 2020; R. ALTABELLI – S. LEONE (a cura di), *La morale riflessa sul monitor. Internet ed etica*, Città Nuova, Roma 2006; P. BENANTI - F. COMPAGNONI (a cura di), *Un'etica per tempi incerti*, Cittadella Editrice, Assisi 2021; Z. BAUMAN, *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, Laterza, Roma 2006; J.S. BOTERO, *La famiglia, comunità d'amore*, Logos, Roma 2004; F.P. CASAVOLA, *Tornare alle radici. Per la costruzione delle basi della democrazia*, Cittadella Editrice, Assisi 2014; A. FUMAGALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017; P.D. GUENZI (a cura di), *Carità e giustizia per il bene comune*, Atti del XXII Congresso Nazionale dell'Atism, Edizioni CVS, Roma 2011; G. DEL MISSIER - A. S. WODKA (a cura di), *Le sfide cruciali per la riflessione etica oggi*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2015; G. GASPARINI, *Il dono. Tra etica e scienze sociali*, Edizioni lavoro, Roma 1999; C. LASCH, *La cultura del narcisismo*, Bompiani, Milano 2001; M. LINTNER, *La riscoperta dell'eros: Chiesa, sessualità e relazioni umane*, EDB, Bologna 2016; S. LEONE, *Il rinnovamento dell'etica sessuale*, EDB, Bologna 2017; D. MIETH, *Scuola di etica*, Queriniana, Brescia 2006; S. MORANDINI, *Teologia ed ecologia*, Morcelliana, Brescia 2005; G. MORANTE, *L'uomo e la terra*, LDC, Torino 2021; G. PIANA, *Etica-scienza-società. I nodi critici emergenti*, Cittadella Editrice, Assisi 2005; M. PRODI, *Per una nuova umanità. L'orizzonte di Papa Francesco*, Cittadella Editrice, Assisi 2018; A. SACCO, *La giustizia come virtù*, Effatà Editrice, Cantalupa 2017; C. TERNYNCK, *L'uomo di sabbia. Individualismo e perdita di sé*, Vita e Pensiero, Milano 2013; C. L. VERRINA, *Papa Francesco e la crisi planetaria. Tra speranza di salvezza e distruttività umana*, Aracne Editore, Roma 2016; C.F. WEIZSACKER, *Il tempo stringe. Un'assise mondiale dei cristiani per la giustizia, la pace e la salvaguardia della creazione*, Queriniana, Brescia 1987.

CORSO VISITING PROFESSOR**L'io violato. Riflessione multidisciplinare sul dramma degli abusi**

Carla CORBELLA (coord.)

3 ECTS

Il corso *visiting-professor* si propone di affrontare la galassia degli abusi in modo interdisciplinare avvalendosi del contributo di esperti di alcune delle discipline coinvolte. Infatti gli abusi possono essere di vario genere, con diversa gravità e non sempre immediatamente identificabili o gestibili.

I soggetti coinvolti possono essere di volta in volta diversi e ogni caso è a se stante. Tuttavia è possibile rinvenire delle costanti sia al suo sorgere che al suo svilupparsi.

Anche la Chiesa cattolica da circa 40 anni è sempre più attenta a questo fenomeno che la sta scuotendo nelle fondamenta e che si sta rivelando sempre più esteso e persistente. La sempre maggiore consapevolezza della gravità e dell'articolazione di questa realtà richiede una lettura e comprensione interdisciplinare sia per coglierne le cause e la dinamica sia per una prevenzione sempre più vasta e precoce. Una parte non secondaria rimanda al diritto ma in dialogo con dimensione psicologica, la riflessione teologica e etica.

Per riuscire a comprendere il fenomeno e la sua reale portata a livello individuale, sociale ed ecclesiale occorre promuovere un approccio interdisciplinare ed integrato con l'ausilio di studiosi ed esperti nei diversi settori. Proprio per questo il corso si avvale della competenza di professori di diverse discipline. In particolare Stefano Guarinelli per la dimensione psichica del fenomeno, Aristide Fumagalli per la riflessione etica e Ferruccio Ceragioli per quella teologica, Alessandro Giraudo per l'approccio giuridico e le novità presenti nel diritto canonico. Il corso si concluderà con una

tavola rotonda in cui interverrà, insieme ai docenti, mons. Marco Brunetti vescovo di Alba referente della Conferenza Episcopale Piemontese su prevenzione e contrasto agli abusi sui minori.

Bibliografia

C.E.I - SERVIZIO NAZIONALE PER LA TUTELA DEI MINORI, *Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali. 1. Le ferite degli abusi*; C.E.I - SERVIZIO NAZIONALE PER LA TUTELA DEI MINORI, *Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali. 2. Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia*; C.E.I - SERVIZIO NAZIONALE PER LA TUTELA DEI MINORI, *Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali. 3. La formazione iniziale in tempo di abusi*; COMMISSIONE DIOCESANA PER LA TUTELA DEI MINORI (ed.), *Formazione e prevenzione. Linee guida per la tutela dei minori*, Centro Ambrosiano, Milano 2019; P. BENANTI – H. ZOLLNER, «Abuso sessuale», in P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA (edd.), *Teologia morale* (= Dizionari San Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019, 5–13; L. BOVE, *Abusi sessuali nella Chiesa? Meglio prevenire*, Ancora, Milano 2017; C.J. SCICLUNA – H. ZOLLNER – D.J. AYOTTE (edd.), *Verso la guarigione e il rinnovamento. Simposio 2012 della Pontificia Università Gregoriana sugli abusi sessuali su minori*, EDB, Bologna 2012; M. ALETTI – P. GALEA, *Preti pedofili? La questione degli abusi sessuali nella Chiesa* (= L'etica e i giorni), Cittadella, Assisi 2011; G. CUCCI – H. ZOLLNER, *Chiesa e pedofilia. Una ferita aperta. Un approccio psicologico-pastorale* (= Saggi), Ancora, Milano 2010; F. DI NOTO, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto* (= Saggistica Paoline 7), Paoline, Milano 2002; Altri testi e contributi precisi per le diverse discipline saranno indicati dai docenti durante il corso.

Orario delle lezioni Ciclo di Specializzazione Teologia morale indirizzo sociale

Primo semestre dal 27/9 al 21/12/2022

Martedì			Mercoledì		
11.00 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Sacco	11.00 – 13.00	Economia, etica e responsabilità sociale d'im-presa	Maggi
14.00 – 16.00	Dottrina sociale della Chiesa	Monti	14.00 – 16.00	La libertà, valore etico e diritto	Rizzello
16.00 – 18.00	Teorie bioetiche e biodiritto	Merlo	16.00 – 18.00	Teologia morale sociale e bioetica	Zeppeigno

*Il primo semestre inizierà martedì 27 settembre 2022 e terminerà mercoledì 21 dicembre 2022
Le lezioni saranno sospese il 1° e 2 novembre 2022. Esami post-appello 27-28 ottobre 2022.*

Secondo semestre dal 7/2 al 17/5/2023

Martedì			Mercoledì		
11.00 – 13.00	Teologia morale fondamentale ed economia	Casazza	11.00 – 13.00	Le realtà idolatrichhe nell'A.T. i libri storici	Galvagno
14.00 – 16.00	Ri-pensare il cristocentris-mo	Albarellò	14.00 – 16.00	La sinodalità come dimensione della Chiesa	Scanziani
16.00 – 18.00	Esperienza morale e struttura del discorso etico	Aime	16.00 – 18.00	Nuove sfide della T.M.S. alla luce del Magistero di Papa Francesco	Di Mezza

Corso visiting professor: 20/4 (ore 16-19), 21/4 (ore 15-19), 27/4 (ore 15-19), 28/4 (ore 15-19), 04/05 (ore 15-19), 05/05 (ore 15-19) 06/05 (ore 8.45-13) e (ore 15-16.30): L'io violato. Riflessione multidisciplinare sul dramma degli abusi – 3 ECTS prof.sa Corbella (coord.)

*Il secondo semestre inizierà martedì 7 febbraio 2023 e terminerà mercoledì 17 maggio 2023
Le lezioni saranno sospese il 21 e 22 febbraio – Esami post-appello 23-24 marzo
Vacanze pasquali dal 4 al 17 aprile (ripresa martedì 18 aprile)*

DOCENTI CICLO DI SPECIALIZZAZIONE

AIME Oreste	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	011 5215727	oreste.aim @bussola.it
ALBARELLO Duilio		3335400781	du.alo6@yahoo.it
CASAZZA Fabrizio		0131 618464	vicedirettore.biennio @teologiatorino.it
CORBELLA Carla	Via Vigliani 87/10 10135 Torino	3894329964	carlacorbella@yahoo.it
DI MEZZA Clara	corso Siracusa 59/B 10136 Torino	3495016119	dimezzaclara @gmail.com
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino	011 6601592	germgal@tiscali.it
MAGGI Davide	via Perrone, 18 28100 Novara	0321375434	davide.maggi @uniupo.it
MERLO Paolo	via Caboto, 27 10129 Torino	011 58111	merlo@unisal.it
MONTI Eros	Via Cagnola 17/19 21045 Gazzada Schianno (Va)	0332 161414	eros.monti@ villacagnola.it
RIZZELLO Raffaele	via A. da Brescia, 22 10134 Torino	011 3133141	raffaele.rizzello.op @gmail.com
SACCO Antonio	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	329742566	sacco.ant@email.it
SCANZIANI Francesco			francesco.scanziani @seminario.milano.it
ZEPPEGNO Giuseppe	via F. Lanfranchi, 10 10131 Torino	348 7257501	giuseppe.zeppegno @diocesi.torino.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

sezione parallela di Torino

Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale

con indirizzo sociale

Via XX Settembre, 83 - 10122 TORINO

**MASTER UNIVERSITARIO
IN BIOETICA**

I Anno

ANNO ACCADEMICO 2022/23

in collaborazione con

ARCIDIOCESI DI TORINO

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA CULTURA, DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

CENTRO CATTOLICO DI BIOETICA

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

con il patrocinio di

SCUOLA DI MEDICINA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

MIUR

Titolo rilasciato

Al termine del Master, a coloro che avranno frequentato regolarmente e superato le prove di valutazione previste (questionari, tesina e relativa discussione), verrà rilasciato un Attestato come disposto dall'art. 2, comma 5 del titolo I del Reg.to di Ateneo, previsto dall'art. 6 della legge 341/1990.

La frequenza di un solo anno conferisce il diploma di Corso di perfezionamento in bioetica. Al termine del secondo anno sarà rilasciato il titolo di Ma-

Master Universitario In Bioetica

ster Universitario in Bioetica e assegnati 60 CFU (Crediti Formativi Universitari).

La Regione Piemonte, attraverso Provider accreditato, ha attribuito per i medici e gli operatori socio-sanitari i Crediti ECM.

Per gli insegnanti di ogni ordine e grado il titolo di perfezionamento dà luogo a punteggio per le Graduatorie di Istituto. Il Corso rientra nelle iniziative di Formazione e Aggiornamento dei docenti realizzate dalle Università e riconosciute dall'Amministrazione Scolastica.

Durata e orario dei corsi:

Il Corso è articolato nell'arco di ciascun anno accademico in quattro moduli per un totale di 108 ore annuali.

Le lezioni si svolgeranno in due unità didattiche:

- venerdì pomeriggio: ore 14.45-19.15

- sabato mattina: ore 8.45-13.15

La frequenza è obbligatoria per almeno l'80% delle lezioni.

Quota d'iscrizione: 500,00 euro da versare tramite bonifico bancario:

Banca IntesaSanPaolo – Torino

IBAN: IT85 H030 6909 2171 0000 0072 697

Intestato a: Master & Congressi S.r.l.

Causale: Quota d'iscrizione master bioetica, seguito da cognome e nome dell'iscritto.

Presidente del Master: *Franco Ciravegna*

Responsabile dell'evento: *Enrico Larghero*

Direttori scientifici: *Carla Corbella – Enrico Larghero – Giuseppe Zeppeigno*

Segreteria organizzativa: *Maria Grazia Sinibaldi*

tel. 339.4290588 e-mail: grazia.sinibaldi@gmail.com

Sede del Corso:

AULA MAGNA FACOLTÀ TEOLOGICA

Via XX Settembre 83 – Torino

DOCENTI

Monica Abbona: *Teologo morale*

Fiorella Altruda: *Professore Ordinario di Genetica Molecolare – Università degli Studi - Torino*

Roberto Balagna: Direttore Anestesia e Rianimazione 2 – Città della Salute e della Scienza - Torino

Giovanni Bersano: Medico Oncologo – Direttore Hospice Cure Palliative – ASL TO4

Carlo Campagnoli: Medico Ginecologo – Endocrinologo

Maurizio Cardaci: Giurista – Ordine degli Avvocati di Torino

Paola Castagna: Medico Ginecologo - Ospedale Sant'Anna e Responsabile del Centro Soccorso Violenza Sessuale – Città della Salute e della Scienza - Torino

Franco Ciravegna: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale –Sezione di Torino

Alessandro Comandone: Direttore Dipartimento Oncologia – ASL Città di Torino

Augusto Consoli: Medico Psichiatra

Dario Coppola: Teologo Morale

Carla Corbella: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale–Sezione di Torino

Claudio Daniele: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale –Sezione di Torino

Clara Di Mezza: Docente di Teologia Morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Fabrizio Fracchia: Medico Chirurgo – Presidente A.M.C.I. Torino

Marco Gaetano: Teologo morale

Ferdinando Garetto: Medico Cure Palliative – Oncologia Medica - Humanitas Gradenigo – Torino

Salvatore Gentile: Medico Neurologo – Direttore Struttura Complessa Neurologia - Dipartimento di Neuroscienze – Città della Salute e della Scienza - Torino

Pier Davide Guenzi: Docente in Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Enrico Larghero: Medico Chirurgo – Teologo Morale

Marco Laudì: Medico Urologo

Ramon Lucas Lucas: Docente di Filosofia – Pontificia Università Gregoriana

Riccardo Macario: Psicologo - Psicoterapeuta

Ugo Marchisio: Medico – ex Direttore Medicina d'Urgenza - Cooperazione Internazionale-

Pia Massaglia: Neuropsichiatra infantile – Università degli Studi di Torino

Paolo Merlo: Docente di Teologia Morale – Università Pontificia Salesiana

Giorgio Palestro: Preside Emerito Scuola di Medicina – Università degli Studi di Torino

Vincenzo Parisi: Sociologo - Teologo morale

Clementina Peris: Medico Ginecologo – già Responsabile Servizio di Ginecologia endocrinologica e Terapia della sterilità - Ospedale S. Anna - Torino

Alberto Piola: Docente di Teologia Dogmatica – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Maria Rosa Poggio: Antropologa - Teologa morale

Mariangela Porta: Medico Ginecologo

Lara Reale: Giornalista scientifico

Roberta Ricucci: Professore Dipartimento di Culture, Politica e Società – Università degli Studi di Torino

Mario Rossino: Docente emerito di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Antonio Sacco: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Maria Grazia Sinibaldi: Medico Chirurgo

Alberto Tibaudi: Giurista

Riccardo Torta: Professore di Psicologia clinica - Università degli Studi di Torino

Giuseppe Zeppegno: Direttore del Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

PROGRAMMA PRIMO ANNO 2022/23

I Modulo: I fondamenti della bioetica

1. venerdì 7 ottobre 2022	
Moderatore	Giuseppe Zeppegno
Introduzione storica alla bioetica	Paolo Merlo
La società contemporanea. Globalizzazione e multiculturalismo	Carla Corbella
2. sabato 8 ottobre 2022	
Moderatore	Maria Rosa Poggio
Bioetica e bioetiche. I modelli, le scuole	Carla Corbella Giuseppe Zeppegno
3. venerdì 4 novembre 2022	
Moderatore	Monica Abbona
Bioetica e pluralismo religioso	Clara Di Mezza Giuseppe Zeppegno

4. sabato 5 novembre 2022	
Moderatore	Claudio Daniele
Statuto epistemologico della bioetica	Pier Davide Guenzi
La bioetica tra fede, ragione e scienza	Alberto Piola
5. venerdì 25 novembre 2022	
Moderatore	Marco Gaetano
Nozioni di etica generale e sociale	Antonio Sacco
6. sabato 26 novembre 2022	
Moderatore	Clara Di Mezza
I principi conseguenti dell'agire bioetico	Franco Ciravegna Mario Rossino
7. venerdì 16 dicembre 2022	
Moderatore	Claudio Daniele
Biopolitica e Biodiritto	Pier Davide Guenzi Giuseppe Zeppegno
8. sabato 17 dicembre 2022	
Moderatore	Enrico Larghero
Lavori di gruppo – Seminari – Dibattito	Roberto Balagna Giovanni Bersano Maurizio Cardaci Ugo Marchisio

II Modulo. La vita che nasce

9. venerdì 20 gennaio 2023	
Moderatore	Maria Grazia Sinibaldi
Sessualità e bioetica di inizio vita.	Enrico Larghero
I fondamenti	Clementina Peris
Lo Statuto dell'embrione umano	

10. sabato 21 gennaio 2023	
Moderatore	<i>Lara Reale</i>
Biotechnologie e nuove frontiere dell'ingegneria genetica	<i>Giorgio Palestro</i>
Aspetti scientifici	<i>Fiorella Altruda</i>
Aspetti etici	<i>Pier Davide Guenzi</i>
11. venerdì 10 febbraio 2023	
Moderatore	<i>Maria Grazia Sinibaldi</i>
Diagnosi prenatale	
Aspetti scientifici	<i>Paola Castagna</i>
Aspetti etici	<i>Giuseppe Zeppegno</i>
12. sabato 11 febbraio 2023	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
La gestione della sessualità. Contraccezione e sterilizzazione	<i>Paola Castagna</i>
Aspetti scientifici	<i>Marco Laudi</i>
Aspetti etici	<i>Carla Corbella</i>
13. venerdì 3 marzo 2023	
Moderatore	<i>Alberto Tibaudi</i>
L'aborto	
Aspetti scientifici e psicologici	<i>Mariangela Porta</i>
Aspetti etici	<i>Paolo Merlo</i>
14. sabato 4 marzo 2023	
Moderatore	<i>Maria Grazia Sinibaldi</i>
La cura della sterilità.	<i>Carlo Campagnoli</i>
La procreazione medicalmente assistita (PMA)	<i>Marco Laudi</i>
Aspetti scientifici	<i>Clementina Peris</i>
Aspetti etici	<i>Mario Rossino</i>
15. venerdì 24 marzo 2023	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
Bioetica dell'infanzia	<i>Pia Massaglia</i> <i>Giorgio Palestro</i> <i>Mario Rossino</i>

16. sabato 25 marzo 2023	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
Lavori di gruppo – Seminari – Dibattito	<i>Roberto Balagna Giovanni Bersano Maurizio Cardaci Ugo Marchisio</i>

III Modulo: Il divenire della vita

17. venerdì 14 aprile 2023	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
L'uomo fragile e il disagio sociale I	
Aspetti sociologici	<i>Roberta Ricucci</i>
Aspetti scientifici	<i>Enrico Larghero</i>

18. sabato 15 aprile 2023	
Moderatore	<i>Lara Reale</i>
L'uomo fragile e il disagio sociale II	
Aspetti psicologici	<i>Riccardo Macario</i>
Aspetti etici	<i>Carla Corbella</i>

19. venerdì 5 maggio 2023	
Moderatore	<i>Vincenzo Parisi</i>
Le dipendenze	
Aspetti scientifici	<i>Augusto Consoli</i>
Aspetti etici	<i>Franco Ciravegna</i>

20. sabato 6 maggio 2023	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
Disturbi psichici	
Aspetti scientifici	<i>Riccardo Torta</i>
Aspetti etici	<i>Paolo Merlo</i>

IV Modulo: La vita che volge al termine

21. venerdì 26 maggio 2023	
Moderatore	<i>Giovanni Bersano</i>
La vita che volge al termine	
Aspetti scientifici	<i>Alessandro Comandone</i>
Aspetti etici	<i>Enrico Larghero</i>
22. sabato 27 maggio 2023	
Moderatore	<i>Giovanni Bersano</i>
Qualità di vita tra eutanasia e cure palliative	
Aspetti scientifici	<i>Ferdinando Garetto</i>
Aspetti etici	<i>Dario Coppola</i>
23. venerdì 9 giugno 2023	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
Stati di confine	
Aspetti scientifici	<i>Salvatore Gentile</i>
Aspetti etici	<i>Giuseppe Zeppegno</i>
24. sabato 10 giugno 2023	
Moderatore	<i>Giuseppe Zeppegno</i>
La legge davanti alla morte.	
Una riflessione tra bioetica e diritto	<i>Ramon Lucas Lucas</i>

Tavola rotonda. Dibattito. Test di verifica

Riflessioni conclusive: Franco Ciravegna

PROGRAMMA SECONDO ANNO

I Modulo: Bioetica e società

1. Scienza, medicina e comunicazione
2. I trapianti d'organo
3. Il dono di sé: Il Volontariato
4. La Medicina sociale: Medicina del lavoro – Medicina dello sport
5. Bioetica e risorse alimentari - OGM
6. Bioetica ambientale e Bioetica animale
7. Medicina delle catastrofi
8. Bioetica letteratura e cinema
9. Neuroscienze e neuroetica

II Modulo: Bioetica clinica

1. Sanità tra politica ed economia
2. Allocazione delle risorse, prevenzione diagnosi e cura
3. La relazione medico-paziente e il consenso informato
4. Comitati etici e bioetici – Etica della ricerca e della sperimentazione
5. Medical Humanities, Medicina narrativa
6. Disordini dello sviluppo sessuale e disturbi dell'identità di genere. Teorie gender-queer
7. Tradizioni “religiose” e bioetica
8. Intelligenza artificiale - Robotica e roboetica
9. Postumanesimo e Transumanesimo
La nuova frontiera della bioetica globale

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

sezione parallela di Torino

Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale

con indirizzo sociale

Via XX Settembre, 83 - 10122 TORINO

CORSO SPECIALISTICO DI BIOETICA AVANZATA

XIV EDIZIONE

ANNO ACCADEMICO 2022/23

IN COLLABORAZIONE CON

ARCIDIOCESI DI TORINO

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA CULTURA, DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

CENTRO CATTOLICO DI BIOETICA

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

CON IL PATROCINIO DI

SCUOLA DI MEDICINA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ORARIO DELLE LEZIONI: SABATO MATTINA DALLE ORE 8.45 ALLE ORE 13.15

QUOTA D'ISCRIZIONE:

250,00 EURO DA VERSARE TRAMITE BONIFICO BANCARIO:

BANCA INTESA SANPAOLO – TORINO

IBAN: IT85 H030 6909 2171 0000 0072 697

INTESTATO A: MASTER & CONGRESSI S.R.L.

CAUSALE: QUOTA D'ISCRIZIONE BIOETICA AVANZATA, SEGUITO DA COGNOME E NOME DELL'ISCRITTO.

PRESIDENTE DEL CORSO:

FRANCO CIRAVEGNA

RESPONSABILE DELL'EVENTO:

ENRICO LARGHERO

DIRETTORI SCIENTIFICI:

CARLA CORBELLA - ENRICO LARGHERO - GIUSEPPE ZEPPEGNO

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
 MARIA GRAZIA SINIBALDI TEL. 339.4290588
 E-MAIL: grazia.sinibaldi@gmail.com
 SEDE DEL CORSO:
 AULA MAGNA FACOLTÀ TEOLOGICA
 VIA XX SETTEMBRE, 83 – 10122 TORINO

PROGRAMMA

Dignità umana e diritti universali

Primo Modulo: Diritti e doveri nell'era della globalizzazione

1. sabato 15 ottobre 2022	
Saluti	<i>Franco Ciravegna</i>
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
Tavola rotonda. Informazione ed etica. Il ruolo dei media	<i>Fabrizio Casazza</i> <i>Francesco Ognibene</i> <i>Luca Peyron</i> <i>Alberto Riccadonna</i>
2. sabato 12 novembre 2022	
Moderatore	<i>Pier Leo Lupano</i>
Diritti umani nell'era della globalizzazione	<i>Edoardo Greppi</i> <i>Roberta Ricucci</i>
3. sabato 3 dicembre 2022	
Moderatore	<i>Monica Abbona</i>
Società liquida e diritti umani	<i>Oreste Aime</i> <i>Carla Corbella</i>

Secondo Modulo: Dignità e identità umana

4. sabato 14 gennaio 2023	
Moderatore	<i>Laura Viotto</i>
Società liquida e diritti umani	<i>Raffaele Rizzello</i> <i>Giuseppe Zeppegno</i>
5. sabato 18 febbraio 2023	
Moderatore	<i>Laura Viotto</i>
Genere: parità o identità	<i>Alessandro Marino</i> <i>Roberto Massaro</i>
6. sabato 18 marzo 2023	
Moderatore	<i>Dario Coppola</i>
Medicina e fragilità umana tra deontologia e diritto	<i>Alessandro Comandone</i> <i>Salvatore Gentile</i> <i>Guido Giustetto</i> <i>Ugo Marchisio</i>

Terzo Modulo: Le nuove frontiere della Bioetica

7. sabato 1° aprile 2023	
Moderatore	<i>Piero Bianucci</i>
La ricerca scientifica dopo la pandemia. una svolta possibile?	<i>Giovanni Di Perri</i> <i>Giuseppe Remuzzi</i> <i>Antonella Viola</i>
8. sabato 22 aprile 2023	
Moderatore	<i>Monica Abbona</i>
Tecnologia, informatizzazione e intelligenza artificiale nel mondo di domani	<i>Michele Farisco</i> <i>Marco Fracon</i>

9. sabato 20 maggio 2023	
Moderatore	Noemi Sollima
Ripensare la medicina. I modi possibili della programmazione sanitaria e le logiche del cambiamento	Alessandro Bargoni Ivan Cavicchi

Conclusioni: Franco Ciravegna – Giuseppe Zeppegno

DOCENTI

Monica Abbona: Teologo morale

Oreste Aime: docente di Filosofia - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Alessandro Bargoni: docente Scuola di Medicina e Chirurgia Università degli Studi – Torino

Dino Barberis: docente di Sociologia - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Piero Bianucci: giornalista Master Comunicazione scientifica – Università di Padova

Fabrizio Casazza: vicedirettore Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Ivan Cavicchi: filosofo della Medicina – Sociologo – Docente di Logica e Filosofia della Scienza – Università Tor Vergata - Roma

Franco Ciravegna: docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Alessandro Comandone: direttore Dipartimento Oncologia – ASL Città di Torino

Dario Coppola: teologo morale

Carla Corbella: docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Giovanni Di Perri: direttore Dipartimento Clinico di Malattie Infettive dell'Università di Torino

Michele Farisco: responsabile Unità di Filosofia ed Etica della Scienza di Biogem

Marco Fracon: dottore di ricerca in Filosofia

Salvatore Gentile: medico Neurologo – Direttore Struttura Complessa Neurologia - Città della Salute e della Scienza - Torino

Guido Giustetto: presidente Ordine dei Medici chirurghi ed odontoiatri di Torino e Provincia

Edoardo Greppi: docente di Diritto Internazionale - Dipartimento di Giurisprudenza – Università di Torino

Enrico Larghero: medico chirurgo e Teologo morale

Pier Leo Lupano: teologo morale

Ugo Marchisio: medico – ex Direttore Medicina d'Urgenza - Cooperazione Internazionale

Alessandro Marino: docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Roberto Massaro: docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica Pugliese

Francesco Ognibene: giornalista - Caporedattore Avvenire

Luca Peyron: docente di Teologia dell'Innovazione – Università Cattolica - Milano

Giuseppe Remuzzi: direttore - Istituto di Ricerca Farmacologica “Mario Negri”

Alberto Riccadonna: giornalista – Direttore “La Voce e il Tempo”

Roberta Ricucci: docente Dipartimento di Culture, Politica e Società – Università degli Studi - Torino

Raffaele Rizzello: docente di Filosofia Morale - - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Noemi Sollima: teologo morale

Antonella Viola: immunologa e Virologa - Dipartimento Scienze Biomediche – Università degli Studi - Padova

Laura Viotto: Teologo morale

Giuseppe Zeppugno: direttore del Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI TORINO

ANNO ACCADEMICO 2022/23



Autorità Accademiche

MODERATORE

S.E.R. mons. Roberto Repole

DIRETTORE

prof. don Germano Galvagno

VICE-DIRETTORE

prof. don Mauro Grosso

SEGRETARIO

sig.ra Ornella Serena Rizzo

ECONOMO

diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO D'ISTITUTO

prof. don Germano Galvagno (*docente stabile*)

prof. don Mauro Grosso (*docente stabile*)

prof. don Alberto Piola (*docente stabile*)

prof.ssa Monica Prastaro (*docente stabile*)

prof. don Giuseppe Zeppegno (*docente stabile*)

prof.ssa Monica Quirico (*rappresentante docenti*)

prof. Roberto Ignazio Cortese (*rappresentante docenti*)

Giulia Merante (*rappresentante degli studenti*)

Elettra Ferrigno (*rappresentante degli studenti*)

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

diac. Mauro Picca Piccon

prof. don Germano Galvagno

prof. don Gian Luca Carrega

sig.ra Serena Ornella Rizzo

prof. don Andrea Pacini

PARTE NORMATIVA

STATUTO ISSR DI TORINO

TITOLO I – NATURA E FINALITÀ

Art. 1.

§ 1. L'ente ecclesiastico "Istituto Superiore di Scienze Religiose" (ISSR) di Torino è una istituzione accademica, collegata con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (FTIS) che ne è accademicamente responsabile, ed è eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede con decreto n. 674/86 del 6 agosto 2007.

§ 2. L'ISSR ha la sua sede in Torino via XX Settembre 83, nella medesima sede della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

§ 3. L'ISSR di Torino è nell'ordinamento canonico persona giuridica pubblica, con finalità di culto e religione.

§ 4. I rapporti tra la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e l'Istituto sono regolati da un'apposita *Convenzione*.

Art. 2

§ 1. L'ISSR ha lo scopo di dare una formazione teologica accademica a laici e religiosi per una loro cosciente ed attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione, favorendo l'assunzione di compiti professionali nella vita ecclesiale, in particolare la preparazione dei docenti di Religione cattolica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

§ 2. L'Istituto propone l'approfondimento e la trattazione sistematica, con metodo scientifico, della dottrina cattolica attinta dalla divina Rivelazione, e promuove la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, alla luce della stessa Rivelazione, con l'ausilio delle scienze filosofiche, delle scienze umane e delle scienze della religione.

TITOLO II – AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 3

L'ISSR è governato da autorità *comuni* con la FTIS, cui è collegato, e da autorità *proprie*.

Autorità *comuni* sono: il Gran Cancelliere; il Preside della Facoltà Teologica; il Consiglio di Facoltà.

Autorità *proprie* sono: il Moderatore; il Direttore; il Consiglio d'Istituto.

Organismi consultivi sono: il Collegio plenario dei docenti, l'Assemblea degli studenti; il Consiglio degli Affari economici.

Art. 4

Gran Cancelliere è il Vescovo della sede centrale della FTIS. A lui spetta, per quel che riguarda l'ISSR:

- a) richiedere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, tramite la Conferenza Episcopale Italiana, l'erezione dell'Istituto, presentandone, per l'approvazione, lo statuto e il piano di studi;
- b) informare la Congregazione per l'Educazione Cattolica circa le questioni più importanti e inviare alla medesima ogni cinque anni una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'Istituto;
- c) nominare il Direttore, scelto tra una terna di docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto dell'ISSR, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà della FTIS e con il nulla osta del Moderatore.

Art. 5

Al *Preside della FTIS* spetta, per ciò che concerne la vita dell'ISSR:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà per le questioni riguardanti l'ISSR;
- b) regolare, insieme al Direttore dell'ISSR, le questioni comuni;
- c) presiedere, direttamente o per mezzo di un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- d) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR;
- e) presentare ogni cinque anni al Consiglio di Facoltà una relazione sulla vita e l'attività dell'Istituto, preparata dal Direttore, per l'approvazione, e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 6

Al *Consiglio di Facoltà* della FTIS spetta, per quanto riguarda l'ISSR:

- a) esaminare e approvare lo statuto, il regolamento e il piano di studi dell'Istituto;
- b) esprimere il proprio giudizio circa l'idoneità dei docenti dell'ISSR in occasione della loro promozione a docenti stabili ordinari o straordinari;
- c) dare il parere favorevole al Gran Cancelliere per la nomina del Direttore;
- d) comprovare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e) promuovere incontri periodici su tematiche di comune interesse al fine di stimolare la qualità degli studi;
- f) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto, preparata dal Direttore e sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 7

Moderatore dell'ISSR è l'Arcivescovo di Torino nella cui diocesi l'Istituto ha la sua sede. Al Moderatore spetta:

- a) dare al Gran Cancelliere il nulla osta per la nomina del Direttore;
- b) nominare i docenti stabili dell'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà della FTIS;
- c) nominare i docenti incaricati dell'Istituto;
- d) conferire la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, accolta la loro professione di fede, e concedere la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- e) nominare il Vice-direttore, il Segretario, l'Economo e i membri del Consiglio per gli Affari Economici;
- f) sorvegliare l'andamento dottrinale e disciplinare dell'Istituto, riferendone se necessario al Gran Cancelliere;
- g) controfirmare i gradi accademici dell'ISSR;
- h) approvare i bilanci economici annuali e gli atti di amministrazione straordinaria.

Art. 8

Il *Direttore* dell'ISSR è scelto tra una terna di docenti stabili proposta dal Consiglio di Istituto ed è nominato dal Gran Cancelliere, con il parere favorevole del Consiglio della FTIS ed il nulla osta del Moderatore. Egli dura in carica cinque anni ed è rieleggibile immediatamente una sola volta.

Al Direttore spetta:

- a) rappresentare l'ISSR davanti al Moderatore, alle Autorità accademiche della Facoltà Teologica e alle Autorità civili;
- b) dirigere e coordinare l'attività dell'Istituto, particolarmente sotto l'aspetto disciplinare, accademico ed economico;
- c) convocare e presiedere le sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio plenario dei docenti;
- d) presenziare, di persona o per delega, all'Assemblea degli Studenti;
- e) proporre al Moderatore la nomina dei docenti dell'ISSR con il parere favorevole del Consiglio d'Istituto e, per la promozione a docenti stabili, del Consiglio di Facoltà;
- f) controfirmare i diplomi dei gradi accademici;
- g) preparare la relazione quinquennale sulla vita dell'Istituto e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside della FTIS.

Art. 9

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore può essere affiancato da un *Vice-direttore*. Spetta al Vice-direttore coadiuvare il Direttore nell'ordinaria amministrazione ed agire in sua vece quando il Direttore fosse impossibilitato o impedito.

Il Vice-direttore è nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, e dura in carica cinque anni.

Art. 10

§ 1. Il *Consiglio d'Istituto* ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR. Esso è composto: dal Direttore dell'Istituto, che lo presiede; dal Vice-direttore; dai docenti stabili dell'Istituto; da due rappresentanti degli altri docenti e da due rappresentanti degli studenti, scelti ogni anno secondo quanto stabilito dal Regolamento; dal Preside della FTIS o da un suo delegato, da un delegato del Moderatore; da un rappresentante della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica; dal Segretario con compiti d'attuario.

§ 2. Il Consiglio d'Istituto è convocato almeno due volte l'anno e, in via straordinaria, ogni volta che la maggioranza dei membri lo richieda.

§ 3. Al Consiglio d'Istituto spetta:

- a) stabilire il testo dello Statuto e del Regolamento e i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;

- b) designare la terna di docenti stabili dell'ISSR da proporre al Moderatore per la nomina del Direttore dell'Istituto;
- c) dare il proprio parere favorevole alla nomina dei docenti da proporre al Moderatore;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore.

§ 4. Il Consiglio d'Istituto decide con la maggioranza dei membri di diritto e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

Art. 11

Il *Collegio plenario dei docenti* è costituito da tutti i docenti impegnati a qualunque titolo nell'ISSR. Esso è convocato e presieduto dal Direttore, che delega per questo il Vice-direttore qualora non possa esservi presente. Il Collegio plenario dei docenti è un organismo consultivo, luogo di confronto per tutti i problemi didattici dell'Istituto e di condivisione della vita dell'Istituto stesso.

Deve esser convocato almeno una volta l'anno e quando lo richieda la maggioranza dei membri.

TITOLO III – DOCENTI

Art. 12

§ 1. I docenti dell'ISSR si dividono in *stabili*, che possono essere ordinari o straordinari, e in *non stabili*, che possono essere incaricati, assistenti o invitati. L'Istituto garantisce un congruo numero di docenti sulla base delle esigenze didattiche; di essi almeno cinque devono essere docenti stabili, uno per ogni disciplina (Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale – pastorale, Filosofia, Scienze umane).

§ 2. Il Moderatore è impegnato a provvedere che l'Istituto possa avvalersi di un adeguato numero di docenti, vigila sulla loro condotta e si fa garante che sia ad essi corrisposta un'adeguata remunerazione.

§ 3. Tutti i docenti al termine dell'anno accademico nel quale hanno compiuto il settantesimo anno di età cessano dall'ufficio e diventano *docenti emeriti*, se hanno insegnato per almeno dieci anni nell'Istituto o in una Facoltà Teologica. Essi possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi al massimo fino al compimento del settantacinquesimo anno di età.

§ 4. Essendo l'ISSR nella medesima sede della Sezione parallela di Torino della

FTIS, i suoi docenti stabili non devono essere necessariamente distinti da quelli di detta Sezione, a condizione che il numero complessivo sia almeno uguale alla somma di docenti stabili richiesti per le due istituzioni. I docenti stabili dell'ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili, né avere altri ministeri a norma dell'art. 14.

Art. 13

Tutti i docenti devono distinguersi per onestà di vita, integrità di dottrina, senso di responsabilità ecclesiale e accademica. L'insegnamento dovrà esser improntato alla adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

All'atto di nomina da parte del Moderatore i docenti che insegnano discipline concernenti la fede e la morale cattolica devono ricevere la *missio canonica* dal Moderatore stesso, dopo aver emesso la professione di fede. Parimenti gli altri docenti devono ricevere la *venia docendi* da parte del Moderatore.

Art. 14

I *docenti stabili* sono quelli che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento, alla ricerca scientifica e a tutte le incombenze richieste dall'attività accademica, senza altri incarichi pastorali, accademici – in istituzioni ecclesiastiche e civili – a tempo pieno, che impediscano loro di assolvere a questi compiti. I docenti stabili si distinguono in *ordinari* e *straordinari*.

Art. 15

Può esser nominato *docente stabile ordinario*, secondo la procedura prevista dal Regolamento, chi possiede i seguenti requisiti:

- a) per le discipline ecclesiastiche, essere fornito del congruo Dottorato conseguito in una Istituzione Ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche, essere fornito del titolo di secondo ciclo degli studi superiori;
- b) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante pubblicazioni scientifiche o adatte allo scopo dell'ISSR;
- c) aver insegnato con efficacia nell'ISSR o in un'altra Facoltà universitaria come docente straordinario per almeno tre anni la disciplina per cui è proposto come docente ordinario;
- d) avere il consenso scritto del proprio Ordinario, se si tratta di un ecclesiastico o di un religioso.

Art. 16

Possono esser nominati *docenti stabili straordinari*, secondo la procedura prevista dal Regolamento, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) per le discipline ecclesiastiche, essere fornito del congruo Dottorato conseguito in una Istituzione Ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche, essere fornito del titolo di secondo ciclo degli studi superiori;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento accademico mediante un tirocinio di almeno tre anni nell'ISSR o in una Facoltà universitaria come docente incaricato;
- c) aver dimostrato un'iniziale attitudine alla ricerca;
- d) se si tratta di un ecclesiastico o di un religioso, avere il consenso scritto del proprio Ordinario.

Art. 17

§ 1. Sono *docenti non stabili* coloro che non possono svolgere a tempo pieno l'incarico di docente; per le discipline ecclesiastiche devono essere in possesso di una congrua Licenza canonica, per le discipline non ecclesiastiche del titolo di secondo ciclo degli studi superiori. I docenti non stabili si distinguono in *incaricati*, *assistenti* e *invitati*.

§ 2. I docenti *incaricati* sono coloro cui è affidato un incarico di insegnamento a tempo determinato, rinnovabile in rapporto alle esigenze dell'Istituto. Il docente incaricato viene nominato dal Moderatore, su proposta del Consiglio d'Istituto. Per gli ecclesiastici e i religiosi è necessario il consenso scritto del loro Ordinario.

§ 3. Sono docenti *invitati* persone dotate di specifiche competenze scientifiche, che sono chiamate dal Direttore a svolgere alcune lezioni o conferenze o attività seminariali, all'interno di una disciplina inclusa nel piano di studi.

§ 4. Ogni docente stabile può richiedere di essere affiancato da un *assistente* per la propria disciplina: questi, previo consenso del Consiglio d'Istituto, è nominato dal Direttore a tempo determinato.

Art. 18

§ 1. Tutti i docenti cessano dalla propria attività accademica per uno dei seguenti motivi:

- a) aver raggiunto il limite di età di 70 anni, conservando la possibilità di incarichi annuali di insegnamento come docente emerito, al massimo fino al compimento del suo 75° anno, a norma dell'art. 12 § 3 del presente Statuto;

- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Moderatore, e da lui accolta, almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero da parte del Moderatore, su richiesta del Consiglio d'Istituto, per sopravvenuta inabilità permanente, grave e riconosciuta;
- d) per rimozione o sospensione dell'incarico di insegnare, decisa dal Moderatore per gravi motivi di ordine dottrinale, morale o disciplinare;
- e) nel caso di ecclesiastici o di religiosi, per ragione di grave necessità pastorale che esiga, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del docente ad un incarico incompatibile con l'insegnamento a tempo pieno.

§ 2. La sospensione o la rimozione dall'insegnamento possono avvenire solo in seguito a formale procedimento, nel quale deve venire assicurata all'interessato la possibilità di difendersi e di chiarire la propria posizione. Solo dopo un primo tentativo di conciliazione tra il Direttore e il docente interessato, continuando a persistere il grave motivo che giustifichi, a giudizio del Direttore, una sospensione o addirittura una rimozione del docente, si dovrà procedere secondo quanto stabilito nel Regolamento.

Nei casi più gravi ed urgenti il Moderatore può sospendere *ad tempus* il docente resosi inquisibile per gravi deviazioni dottrinali, morali o disciplinari.

In ogni caso rimane integro il diritto per il docente sospeso o rimosso di ricorrere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 19

Un docente *incaricato, invitato o assistente* cessa dal proprio incarico allo scadere del tempo o della forma stabiliti al momento della nomina, oppure per gravi motivi, analogamente a quanto previsto nell'articolo precedente.

Art. 20

§ 1. Il trattamento economico dei docenti stabili e non stabili è deciso dal Consiglio d'Istituto su proposta dell'Economo.

§ 2. L'ammontare della remunerazione deve essere indicato al docente prima del conferimento della nomina e deve essere da lui accettata.

TITOLO IV – STUDENTI

Art. 21

§ 1. Possono frequentare i corsi dell'ISSR i fedeli cattolici che, idonei per condotta morale e per i precedenti studi, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. Spetta al Direttore ammetterli, una volta valutata la loro idoneità.

§ 2. Gli studenti possono essere *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*.

Art. 22

Sono studenti *ordinari* quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà Teologica, si iscrivono regolarmente e frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per esser ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce al *Baccalaureato in Scienze Religiose*, è necessario aver conseguito un titolo di studio valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Licenza in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso del *Baccalaureato in Scienze Religiose*.

Art. 23

Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione a ordinari. Per essere iscritto come straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi dell'Istituto. Gli studenti straordinari non possono accedere ai gradi accademici.

Art. 24

Sono studenti *uditori* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico dell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza, e vi sono ammessi dal Direttore.

Art. 25

Sono studenti *ospiti* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto e sono ammessi dal Direttore a tale frequenza.

Art. 26

Per essere ammesso all'esame è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore attribuite alle singole discipline.

Art. 27

L'*Assemblea degli studenti* è composta da tutti gli studenti iscritti all'Istituto, compresi i fuori corso, e può essere convocata, a norma del Regolamento, in sedi e orari concordati con il Direttore. L'*Assemblea* è il luogo dove gli studenti possono dibattere dei problemi legati alla vita dell'Istituto, e formulare richieste alle autorità su questioni che essi valutano da doversi affrontare. Il Direttore può consultare l'*Assemblea* sulle questioni che direttamente coinvolgono gli studenti.

Ogni anno gli studenti riuniti in *Assemblea* eleggono, tra gli studenti ordinari, due loro rappresentanti al Consiglio d'Istituto.

Art. 28

Gli studenti che hanno frequentato istituzioni accademiche, come Università, Facoltà Teologiche, Studentati teologici affiliati ad una Facoltà Teologica, Istituti Superiori di Scienze Religiose, possono chiedere il riconoscimento dei corsi svolti e degli anni di studio regolarmente compiuti in quelle istituzioni accademiche. Possono essere riconosciuti anni di frequenza, corsi ed esami che, per piano generale e ore complessive di lezione, corrispondano ai corsi del piano di studi dell'ISSR di Torino.

Art. 29

Ogni studente è tenuto all'osservanza delle norme stabilite dalle competenti Autorità dell'ISSR. Le infrazioni alla disciplina sono passibili delle sanzioni previste dal Regolamento, da comminarsi secondo la procedura prevista nello stesso Regolamento. Nei casi più gravi ed urgenti, il Direttore può sospendere temporaneamente lo studente finché non sia concluso il regolare procedimento per l'accertamento dei fatti. Va sempre tutelato il diritto dello studente di conoscere chiaramente le accuse che gli sono mosse e il suo diritto alla difesa. Rimane integro il suo diritto di ricorso al Moderatore contro le eventuali sanzioni ricevute.

Art. 30

Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente, in possesso del *Baccalaureato in Scienze Religiose* o della *Licenza in Scienze Religiose*, che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside, o dal Decano, di una Facoltà di Teologia dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà, che stabilirà e approverà per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni con i relativi esami.

TITOLO V – ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 31

§ 1. L'ISSR di Torino prevede un percorso di studi della durata di cinque anni, strutturato in due cicli: il primo ciclo, della durata di un triennio, al termine del quale lo studente consegue il *Baccalaureato in Scienze Religiose*; il secondo ciclo, della durata di due anni, qualificato come Biennio specialistico, al termine del quale si consegue il titolo di *Licenza in Scienze Religiose*.

§ 2. Nel quinquennio dell'ISSR i crediti complessivi sono 300, comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

§ 3. Il secondo ciclo, o Biennio di specializzazione, prevede l'indirizzo *pedagogico-didattico* e può prevedere altri indirizzi, determinati dal piano di studi.

Art. 32

§ 1. Nel primo ciclo, o Triennio, vengono trattate tutte le fondamentali discipline filosofiche e teologiche, in modo che al titolo conclusivo di *Baccalaureato in Scienze Religiose* corrisponda una sufficiente completezza di formazione filosofico-teologica.

Il programma degli studi del primo ciclo prevede le seguenti discipline:

- Storia della filosofia;
- Filosofia sistematica;
- Sacra Scrittura;
- Teologia fondamentale;
- Teologia dogmatica;
- Teologia morale;
- Teologia spirituale;
- Teologia liturgica;
- Patrologia e Storia della Chiesa;

- Diritto Canonico.

§ 2. Nel secondo ciclo, o Biennio specialistico, oltre ai corsi riferiti ad alcune delle menzionate discipline, in specie quelle propriamente teologiche, alle esercitazioni, ai corsi opzionale e ai seminari, sono proposti i corsi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di specializzazione.

Art. 33

Il profitto degli studenti è verificato attraverso esami relativi alle singole discipline. Nell'anno accademico sono previste tre sessioni ordinarie di esami, che possono avere più appelli. Per essere ammesso all'esame lo studente deve essere in regola con l'obbligo di frequenza, a norma dell'art. 26 del presente Statuto, e con gli obblighi amministrativi stabiliti nel Regolamento.

TITOLO VI – GRADI ACCADEMICI E SUSSIDI DIDATTICI

Art. 34

I gradi accademici dell'ISSR sono conferiti dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Art. 35

I requisiti per conseguire il *Baccalaureato in Scienze Religiose* sono:

- a) essere studente ordinario dell'Istituto;
- b) aver frequentato il primo ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- c) attestare la conoscenza di una lingua moderna, oltre la propria, in modo da poterne comprendere i testi;
- d) aver composto e discusso pubblicamente un elaborato scritto, conforme alle norme indicate nel Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e aver sostenuto l'esame sintetico su apposito tesario davanti ad una commissione di non meno di tre docenti.

Art. 36

I requisiti per conseguire la *Licenza in Scienze Religiose* sono:

- a) essere studente ordinario dell'Istituto;
- b) aver frequentato il primo ciclo triennale di studi, con il conseguimento del titolo di *Baccalaureato in Scienze Religiose*, aver frequentato il secondo ciclo biennale specialistico, ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- c) attestare la conoscenza di due lingue moderne, oltre la propria, in modo da

- poterne comprendere i testi;
- d) aver composto un elaborato scritto, d'accordo con le norme stabilite nel Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e averlo sottoposto a pubblica discussione nella sessione prevista.

Art. 37

§ 1. È responsabilità del *Consiglio d'Istituto* e del *Consiglio degli Affari economici* provvedere che l'ISSR sia fornito di adeguate strutture logistiche, didattiche e informatiche per assolvere alle necessità legate all'insegnamento, ai lavori seminariali e alle funzioni di segreteria e di archiviazione.

§ 2. L'ISSR di Torino usufruisce della Biblioteca del Seminario di Torino con sede in via XX Settembre 83. L'ISSR partecipa all'incremento e all'aggiornamento della Biblioteca menzionata, secondo le modalità previste dal Regolamento.

TITOLO VII – UFFICIALI E GESTIONE ECONOMICA

Art. 38

Il Segretario dell'Istituto è nominato dal Moderatore su indicazione del Direttore. Ha il compito di coordinare l'attività della segreteria e dell'archivio dell'Istituto, e di redigere e conservare i verbali del Consiglio d'Istituto. In particolare, riceve e verifica i documenti degli studenti, conserva e rilascia i documenti ufficiali e li autentica con la propria firma e il timbro richiesto, cura la redazione e l'aggiornamento dei registri riguardanti gli studenti.

Art. 39

§ 1. L'ISSR di Torino ha un patrimonio proprio e una gestione economica autonoma.

§ 2. Il Moderatore nomina un Economo che dura in carica cinque anni e può essere nominato per altri mandati consecutivi. L'Economo è coadiuvato dal *Consiglio degli Affari economici*, composto da almeno tre membri, di cui uno è il Direttore dell'ISSR, anch'essi nominati dal Moderatore per cinque anni. Tale Consiglio è convocato dall'Economo almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare, per conoscenza, al Consiglio d'Istituto e, per l'approvazione, al Moderatore stesso.

TITOLO VIII – NORME TRANSITORIE

Art. 40

§ 1. Le modalità e possibilità di passaggio di studenti dal vecchio al nuovo ordinamento sono regolamentate dalle disposizioni in merito date dai Presidi delle Facoltà Teologiche italiane. La determinazione delle modalità del passaggio è affidata ad una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Istituto e viene firmata dal Direttore.

§ 2. Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* del vecchio ordinamento al *Baccalaureato in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del nuovo ordinamento con l'integrazione di un numero di crediti almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

§ 3. Il passaggio dal *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* del vecchio ordinamento alla *Licenza in Scienze Religiose* avviene tramite un attento esame del piano di studi, per verificarne la completezza e calcolare la differenza aritmetica tra i crediti dei due ordinamenti, cui segue l'iscrizione al primo anno del biennio del nuovo ordinamento. La Commissione valuta, per i singoli casi, l'omologazione di corsi già affrontati oppure l'attribuzione di eventuali crediti già acquisiti.

REGOLAMENTO ISSR DI TORINO

Art. 1

Il presente Regolamento è stato approvato dal *Consiglio d'Istituto* e sottoposto alle debite approvazioni del *Consiglio di Facoltà* della FTIS e della Congregazione per l'Educazione Cattolica, secondo le disposizioni dell'istruzione sugli ISSR del 28 giugno 2008. Esso è parte integrante dello Statuto dell'ISSR di Torino a cui rinvia.

Art. 2

La convocazione del *Consiglio d'Istituto* e del *Collegio plenario dei docenti* deve avvenire in forma scritta almeno una settimana prima della data stabilita.

I verbali del *Consiglio d'Istituto* sono redatti e firmati dal Segretario, sono controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore, e sono conservati in archivio.

I verbali del *Collegio plenario dei docenti* sono redatti da uno dei docenti presenti con funzione di segretario, controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore, e sono conservati in archivio.

Art. 3

Il *Collegio plenario dei docenti* elegge ogni anno due rappresentanti dei docenti non stabili al Consiglio d'Istituto. Sono elettori ed eleggibili soltanto i docenti non stabili. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Ogni elettore può indicare sulla propria scheda, anonima, due nomi tra i docenti candidati o eleggibili. Risultano eletti i due docenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, risulta eletto il docente con maggiore anzianità di insegnamento.

I due rappresentanti possono essere rieletti.

Art. 4

Per la *nomina di un docente non stabile* il Direttore:

1. fa una prima valutazione con il Vice-direttore circa l'idoneità ad insegnare di un ecclesiastico, o religioso, o laico in possesso dei titoli accademici richiesti dallo Statuto;
2. nel caso di un ecclesiastico o di un religioso, valuta con l'Ordinario del prescelto l'eventuale possibilità di un incarico di insegnamento;
3. invita il Consiglio d'Istituto ad esprimere il suo giudizio sull'opportunità di tale nomina;
4. chiede al prescelto la sua disponibilità ad assumere gli oneri accademici;
5. se il candidato è un ecclesiastico o un religioso, chiede al suo Ordinario l'autorizzazione per lui ad assumere gli oneri accademici;
6. raccolti tutti i pareri positivi e le eventuali autorizzazioni, presenta il candidato al Moderatore;
7. al Moderatore, valutata ogni cosa, spetta la nomina del nuovo docente.

Art. 5

Quando si presenta l'opportunità del passaggio di un docente da non stabile a stabile straordinario, o da stabile straordinario a stabile ordinario, il corpo dei docenti ordinari presieduto dal Direttore si riunisce, dà il proprio giudizio motivato sull'idoneità del candidato. Con tale giudizio, il Direttore si premura di presentare al Consiglio di Facoltà della FTIS la necessaria documentazione, unitamente al consenso dell'Ordinario del candidato.

Qualora il Consiglio di Facoltà si esprimesse favorevolmente per la nomina del docente candidato, il Direttore presenterà la richiesta al Moderatore, a cui spetta la nomina secondo le disposizioni dell'art. 7 dello Statuto.

Art. 6

Il Moderatore può sospendere un docente dall'incarico solo in conseguenza di comportamenti gravi in ordine alla fede, alla morale o alla disciplina.

Il Moderatore deve raccogliere gli elementi di prova dell'avvenuto comportamento illecito o del persistere di tale situazione. La sospensione può essere applicata solo per un tempo determinato e solo dopo che il docente, richiamato dal Moderatore, non ha provveduto alla colpa commessa o non si ravveduto nel suo comportamento.

Qualora, dopo la sospensione, il docente persista nel suo comportamento, il Moderatore lo rimuova dall'incarico, dopo averlo nuovamente invitato a ravvedersi.

Nel caso di ecclesiastici o di religiosi, dell'eventuale sospensione o rimozione sia informato anche l'Ordinario del docente sospeso o rimosso.

In tutta questa procedura deve essere conservato il diritto di difesa del docente accusato.

Art. 7

Il Direttore, d'intesa con il Vice-direttore, ricorda con lettera personale al Docente che ha raggiunto il 70° anno il termine del suo incarico. Se la necessità o l'opportunità lo richiedono, nella stessa comunicazione propone al Docente le modalità di un prolungamento della sua docenza, rinnovabile di anno in anno, al massimo fino al compimento del suo 75° anno. Se il Docente accetta tale prolungamento nelle modalità prospettate, deve dare comunicazione scritta al Direttore.

Art. 8

Oltre a quanto stabilito nello Statuto, per essere iscritto all'Istituto come *studente ordinario* occorre:

1. aver compiuto il 18° anno d'età;
2. fare domanda scritta al Direttore in cui si specificano i motivi dell'iscrizione;
3. presentare l'originale o la copia autenticata del Diploma di Scuola Media Superiore valido per l'accesso in Italia all'Università di Stato. Gli studenti, che hanno conseguito i loro titoli di studio in un Paese estero, devono dimostrare che il titolo di studio in loro possesso è valido in Italia per l'iscri-

zione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica Italiana e il Governo di quel Paese estero.

4. dimostrare una buona padronanza della lingua italiana, se si possiede un titolo di studio conseguito all'estero. Chi si trova in questa condizione, prima che l'iscrizione sia formalizzata dovrà sottoporsi ad un test, preparato dall'Istituto, per accertare la reale padronanza della lingua italiana. L'Istituto si riserva di rendere obbligatoria la frequenza ad un corso di lingua italiana per coloro che risultassero carenti. L'insufficiente conoscenza della lingua italiana rende impossibile formalizzare l'iscrizione;
5. esibire una lettera di presentazione firmata da un ecclesiastico;
6. presentare due fotografie formato tessera retro-firmate dallo studente;
7. pagare la somma in denaro per l'iscrizione e la prima rata delle tasse scolastiche.

Formalizzata l'iscrizione, allo studente viene consegnata copia dello Statuto e del Regolamento dell'ISSR e il libretto personale degli studi, e assegnato il numero di matricola.

Art. 9

Per essere iscritto all'Istituto come *studente straordinario* occorre quanto stabilito all'articolo precedente, sebbene il titolo di studio presentato non sia valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia.

Gli *studenti ordinari* del corso di Baccalaureato potranno iscriversi come *straordinari* al corso di Licenza solo per un primo anno, al termine del quale, se non avranno ancora conseguito il Titolo necessario all'iscrizione come ordinari, saranno automaticamente *studenti ordinari fuori corso* del Triennio a norma dell'art. 11 del presente Regolamento. Ogni eventuale eccezione o dispensa sarà valutata e concessa dal Direttore.

Anche allo studente straordinario viene consegnato il libretto personale degli studi, insieme a copia dello Statuto e del Regolamento, e assegnato il numero di matricola. Sul libretto degli studi deve essere precisata la sua posizione di studente straordinario.

Qualora, lungo il percorso, lo studente straordinario conseguisse il titolo di studio necessario per l'iscrizione come *ordinario*, ne può fare richiesta al Direttore.

ART. 10

Per essere studente *uditore* è necessario:

1. presentare domanda di iscrizione al Direttore, specificando a quali corsi lo studente si iscrive;
 2. pagare la tassa d'iscrizione per ogni corso che si intende frequentare.
- Per essere studente ospite, nella predetta domanda di iscrizione bisogna altresì specificare da quale Istituto si proviene o in quale Istituto si è intenzionati a far valere i crediti dei corsi e degli esami che si vogliano sostenere. Anche lo studente ospite è tenuto a pagare la tassa di iscrizione prevista per i corsi che intende frequentare.

Art. 11

- a. Sono studenti ordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso la frequenza obbligatoria dei corsi del Triennio o del Biennio, ma ancora devono completare gli esami di alcuni corsi o sostenere l'esame per il conseguimento del corrispondente titolo accademico.
- b. Sono studenti straordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso la frequenza obbligatoria dei corsi ma ancora devono completare i corrispondenti esami.
- c. Gli studenti *fuori corso*, per non perdere il diritto di sostenere gli esami, devono pagare ogni anno la prevista tassa di iscrizione.
- d. Dopo sette anni dalla fine della frequenza dell'ultimo anno accademico come studente ordinario o straordinario, gli studenti *fuori corso* perdono la qualifica di "studenti" dell'ISSR e il diritto al completamento degli esami o al conseguimento del titolo accademico.

Art. 12

È compito di ogni docente verificare la frequenza di ogni studente alle sue lezioni, nei modi e nelle forme che egli giudica più opportuni. Un docente può non ammettere all'esame uno studente che non sia stato presente ad almeno i 2/3 delle lezioni, ma deve darne dimostrazione allo studente e al Direttore. Spetta al Direttore, in accordo con il docente di quel corso, valutare eventuali dispense dalla frequenza alle lezioni, per giusta causa, su richiesta dello studente interessato. Il docente valuterà l'eventualità di un programma di studi personalizzato proporzionato ai crediti ECTS del corso.

Art. 13

Gli studenti iscritti a vario titolo all'Istituto possono riunirsi in *Assemblea*, facendone formale richiesta al Direttore, il quale valuterà le ragioni e stabilirà

sede e orario della convocazione, dandone informazione a tutti gli interessati. L'*Assemblea* è moderata dai due rappresentanti degli studenti, che si occupano di redigerne anche il verbale e di presentare eventuali proposte o richieste al Consiglio d'Istituto. All'*Assemblea* è presente anche il Direttore o un suo delegato.

Ogni anno l'*Assemblea* deve essere convocata per l'elezione dei due rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto. Sono eleggibili solo gli studenti ordinari, mentre sono elettori tutti gli studenti in regola con la propria iscrizione. L'elezione, a scrutinio segreto, prevede l'indicazione da parte degli elettori su una scheda anonima di un nome scelto tra i candidati o tra tutti gli studenti eleggibili. Lo spoglio viene effettuato nella stessa seduta dai due rappresentanti uscenti, o da due segretari da loro indicati. Risultano eletti i primi due studenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, si procede al ballottaggio. Gli eletti devono confermare l'accettazione dell'incarico.

Art. 14

Gli studenti che provengono da altri Istituti Superiori, o che hanno seguito corsi in Facoltà Teologiche o in Università di Stato, e che intendono richiedere il riconoscimento dei loro precedenti studi, devono fare richiesta scritta al Direttore entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, presentando la documentazione degli studi fatti. Il Direttore, sentito un docente referente per ogni area tematica, nel minor tempo possibile valuta i casi e decide in merito. La risposta allo studente, firmata dal Direttore, viene data per iscritto dalla Segreteria. Copia di questa risposta viene depositata nella cartella personale dello studente e fa fede per gli atti successivi della sua carriera scolastica.

Art. 15

Il Direttore può sospendere uno studente resosi colpevole di comportamenti gravi, quali ad esempio: oltraggio ad un docente o al personale ausiliario, furto di materiale scolastico o di beni di altre persone all'interno dell'Istituto, danneggiamento grave di strutture o materiale scolastico, partecipazione a manifestazioni pubbliche o redazione di scritti incompatibili con la fede e la morale cattolica, condotta notoriamente e gravemente immorale.

La sospensione può avvenire dopo che il Direttore abbia raccolto sufficienti elementi che attestino la colpevolezza dello studente e qualora questi, invitato a rimediare alla colpa commessa, non abbia concretamente rimediato al danno o abbandonato la condotta erronea.

Se dopo la sospensione dovessero permanere le stesse cause che l'hanno provocata, il Consiglio d'Istituto può decidere anche l'espulsione dello studente, dopo formale riunione in cui si siano valutate le prove a carico dell'accusato e gli sia stato dato il diritto di difendersi e la possibilità di emendarsi.

La decisione di espulsione va comunicata al Moderatore.

Lo studente ha diritto di ricorrere al Moderatore. Se anche questi conferma la decisione di espulsione, questa risulta definitiva.

Art. 16

Gli studenti che nella Scuola Media Superiore, o in istituti scolastici di pari grado, hanno frequentato per un triennio i corsi di *Storia della filosofia*, possono essere esonerati dalla frequenza al corso, ma non dall'esame. Non si prendono in considerazione altri corsi frequentati nella Scuola Media Superiore o in istituti scolastici di pari grado.

Art. 17

§ 1. Le *sessioni d'esame* sono tre: estiva (dal 1 giugno al 15 luglio) con almeno due appelli; autunnale (1° appello tra il 10 e il 30 settembre; 2° appello tra l'1 e il 7 dicembre); invernale (1° appello tra la fine del I e l'inizio del II semestre; 2° appello nei giorni immediatamente precedenti la Pasqua). Nei giorni in cui si svolge il 2° appello autunnale e il 2° appello invernale non si dà sospensione delle lezioni. I docenti comunicano alla Segreteria la data e l'ora del loro esame un mese prima dell'appello; quindi la Segreteria pubblica il calendario degli esami.

§ 2. Lo studente che intende sostenere un esame deve iscriversi ad esso in Segreteria entro 5 giorni dalla data d'esame. Se per qualsiasi ragione non potesse presentarsi all'esame, deve dare prontamente comunicazione alla Segreteria.

§ 3. I docenti non possono decidere o concedere appelli di esami al di fuori degli appelli previsti. Eccezioni particolari potranno essere prese in considerazione solo con l'autorizzazione del Direttore.

§ 4. Ciascun insegnamento può essere esaminato nella forma stabilita dal docente. Nel caso in cui un docente scelga di esaminare gli studenti per iscritto, deve assistere personalmente o attraverso un altro docente da lui delegato allo scritto. Il voto va espresso in trentesimi e deve essere segnato dal docente sia sulla scheda d'esame, che la Segreteria prepara e consegna all'esaminatore all'inizio dell'appello, e che egli riconsegnerà in Segreteria, sia sul libretto personale dello studente. Il voto va accompagnato dalla firma dell'esaminatore.

§ 5. I *seminari* sono anch'essi valutati in trentesimi. Il voto finale non è mai un esame, ma deve tener conto sia della partecipazione dello studente al seminario, sia dell'eventuale esercitazione scritta che lo studente presenta al docente su indicazione del docente stesso. Il voto del seminario concorre a definire la media finale degli studi per il conseguimento del titolo accademico.

§ 6. Non si può più sostenere l'esame di un corso dopo sette anni dalla conclusione delle lezioni del corso stesso, né si può sostenere un qualsiasi esame se non si risulta regolarmente iscritti all'Istituto e in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 18

Le date delle sessioni per gli *esami di grado* (*Baccalaureato in Scienze Religiose, Licenza in Scienze Religiose*) saranno non più di tre per ogni anno accademico e verranno pubblicate nel calendario delle lezioni.

Le sessioni devono esser presiedute dal Preside della FTIS o da un suo delegato; inoltre la commissione esaminatrice è formata da almeno due docenti dell'Istituto.

Art. 19

Per essere ammesso all'esame per il *Baccalaureato in Scienze Religiose*, oltre a quanto prescritto dallo Statuto lo studente deve:

1. fare domanda scritta in Segreteria sei mesi prima della sessione d'esame consegnando il titolo dell'elaborato scritto, approvato dal Direttore oltre che dal relatore;
2. aver superato un test, opportunamente predisposto dall'Istituto, in cui lo studente dimostri la conoscenza di una lingua straniera moderna;
3. aver elaborato un testo composto tra le 45.000 e le 60.000 battute, spazi inclusi, sotto la guida di un docente, su un argomento teologico o filosofico, affrontato in modo scientifico, inerente alle materie affrontate nel triennio e presentarne tre copie in Segreteria entro un mese dalla data dell'esame; le copie dell'elaborato scritto depositate in Segreteria devono essere firmate dallo studente e dal docente che ha guidato la ricerca;
4. aver ottenuto la valutazione scritta e il voto in trentesimi dell'elaborato sia da parte del docente che ne ha guidato la stesura, sia da parte di un altro docente, controrelatore, scelto dal Direttore al momento della consegna del testo in Segreteria;
5. essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 20

§ 1. L'esame per la *Licenza in Scienze Religiose* consiste in una prova sintetica, della durata di 45 minuti, dove il candidato, oltre alla discussione dell'elaborato scritto, viene interrogato dai docenti della commissione su due argomenti tra una lista di tesi scelte una per area, che lui stesso avrà preparato all'interno del tesario elaborato dal Consiglio d'Istituto. Sarà valutato sulla capacità di formulare un'elaborazione sintetica e fondata attingendo alle varie discipline affrontate nel Triennio di studi.

§ 2. La votazione finale dovrà tener conto della media aritmetica dei voti conseguiti nel Triennio, che inciderà per il 70%, del voto dell'elaborato scritto, che inciderà per il 10%, e del voto che la commissione esaminatrice assegnerà all'esame sintetico, che inciderà per il 20%. Tuttavia, nel caso in cui fosse giudicato insufficiente o l'elaborato scritto o l'esame di sintesi, l'esame per il *Baccalaureato in Scienze Religiose* è da considerarsi non superato.

Art. 21

Per essere ammesso all'esame per il *Baccalaureato in Scienze Religiose*, oltre a quanto prescritto dallo Statuto lo studente deve:

1. fare domanda scritta in Segreteria sei mesi prima dell'esame consegnando il titolo dell'elaborato scritto, approvato dal Direttore oltre che dal relatore;
2. aver superato un test, opportunamente predisposto dall'Istituto, che attesti la conoscenza da parte dello studente di una seconda lingua straniera moderna;
3. aver elaborato un testo di non meno di 90.000 battute, spazi inclusi (escluse tabelle, foto e altri strumenti integrativi), sotto la guida di un docente, su di un tema appartenente ad una area disciplinare facente parte dell'indirizzo prescelto, e presentarne tre copie in Segreteria entro un mese dalla data dell'esame; le copie dell'elaborato scritto depositate in Segreteria devono essere firmate dallo studente e dal docente che ha guidato la ricerca;
4. essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 22

§ 1. L'esame per la *Licenza in Scienze Religiose* consiste nella presentazione da parte dello studente, davanti alla commissione esaminatrice (in cui sono presenti il relatore e il controrelatore), del tema oggetto dell'elaborato scritto per

un tempo di 15 minuti. La commissione quindi dovrà approfondire la discussione del tema per un tempo di 30 minuti.

§ 2. La votazione finale dovrà tener conto della media aritmetica del voto dell'esame di *Baccalaureato in Scienze Religiose* e degli esami sostenuti nel Biennio, tirocini e seminari compresi, che inciderà per il 70%, e del voto che la commissione esaminatrice assegnerà alla discussione sull'elaborato scritto, che inciderà per il 30%. Nel caso però che la commissione giudicasse insufficiente o l'elaborato scritto o la discussione successiva, l'esame è da considerarsi non superato.

Art. 23

I titoli di *Baccalaureato in Scienze Religiose* e di *Licenza in Scienze Religiose* sono rilasciati dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale su richiesta dello studente tramite la Segreteria dell'ISSR, che documenterà alla FTIS il superamento degli esami prescritti. In attesa del documento ufficiale attestante il titolo conseguito, la Segreteria può rilasciare, su richiesta dello studente, un documento provvisorio che certifica l'avvenuto superamento delle prove prescritte per il conseguimento del titolo, per gli scopi consentiti dalla legge.

Art. 24

Il *Consiglio degli Affari economici*, oltre ai compiti stabiliti dallo Statuto, deve valutare ogni anno con l'Economo l'ammontare delle tasse scolastiche e la remunerazione da dare ai docenti, che verranno stabilite dal *Consiglio d'Istituto*. Spetta al *Consiglio degli Affari economici* consigliare l'Economo per il reperimento dei fondi necessari alla gestione ordinaria dell'Istituto, e per gli eventuali interventi straordinari approvati dal Moderatore.

Art. 25

L'ISSR partecipa all'incremento e all'aggiornamento della Biblioteca del Seminario di Torino versando una quota annuale stabilita dall'Economo, su indicazione del *Consiglio degli Affari economici* dell'Istituto. Inoltre, i singoli docenti indicano alla Biblioteca testi da acquistare per la propria disciplina.

OFFERTA FORMATIVA

Piano degli studi ISSR

I ANNO	ECTS
Introduzione Antico Testamento e Pentateuco	6
Introduzione Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	8
A.T. – libri storici	4
A.T. – libri sapienziali	3
Introduzione alla teologia e teologia fondamentale	11
Teologia morale fondamentale	7
Storia della filosofia	10
Storia della Chiesa antica	6
Patrologia	5
II ANNO	ECTS
A.T. – libri profetici	5
N.T. – letteratura paolina	6
N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche	5
Cristologia	7
Teologia trinitaria	4
Teologia morale speciale (vita fisica)	7
Filosofia teoretica	8
Filosofia morale	3
Antropologia filosofica	3
Storia della Chiesa medievale	6
Lingua straniera	6
III ANNO	ECTS
Antropologia teologica ed escatologia	10
Ecclesiologia e ministeri	8
Liturgia sacramentaria fondamentale	5
Teologia dei sacramenti	7
Teologia morale speciale (sociale)	7

Diritto canonico	5
Storia della Chiesa moderna	5
Storia della Chiesa contemporanea	4
Introduzione alle scienze umane e alla psicologia	5
Esercitazione	4

BIENNIO SPECIALISTICO

IV ANNO – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO	ECTS
Corso monografico di Teologia biblica	3
Corso monografico di Teologia morale	4
Teologia ecumenica	3
Teologia spirituale	4
Teologia pastorale e catechetica	6
Filosofia della religione	5
Psicologia del ciclo di vita	4
Storia delle religioni orientali	4
Storia delle religioni: Islam	4
Arte cristiana	4
Letteratura e religione	4
Lingua straniera	6
Seminario	3
Esercitazione	6
	ECTS
V ANNO – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO	
Teologia delle religioni	3
Corso monografico di teologia dogmatica	4
Corso monografico di filosofia	3
Storia della Chiesa locale	3
Psicologia e sociologia della religione	6
Pedagogia: teoria e applicazioni	10
Didattica dell'IRC e legislazione scolastica	7
Tirocinio IRC	10

I linguaggi della comunicazione	3
Storia delle religioni: ebraismo	4
Storia delle religioni: nuove religioni	4
Seminario	3

Percorso ordinario e prolungato per il Baccalaureato in Scienze Religiose

Il Baccalaureato in Scienze Religiose prevede due percorsi.

Quello *ordinario*, destinato a chi frequenta l'ISSR in vista della Licenza in Scienze Religiose, prevede 16 ore di lezione a settimana, suddivise in 4 giorni.

A partire dall'anno accademico 2012/13 è stato attivato anche un percorso *prolungato* che permette di frequentare i primi 3 anni dell'ISSR in 5 anni, con la frequenza ridotta a 2 giorni per settimana (il giovedì e il sabato, con gli orari indicati sotto). Questo percorso è indirizzato agli aspiranti diaconi permanenti dell'Arcidiocesi di Torino e a tutti quei laici e religiosi/e che hanno delle difficoltà, per motivi di famiglia, lavoro o altro, a poter frequentare il percorso ordinario con 4 giorni alla settimana.

Questo percorso prolungato si organizza in un biennio ciclico (A e B) in cui viene sdoppiato il I anno del percorso ordinario, e in un triennio ciclico (A, B e C) in cui vengono suddivisi il II e il III anno del percorso ordinario. In questo anno accademico 2022/23 sono attivati il biennio A (per gli studenti del I e II anno prolungato) e il triennio C (per gli studenti del III, IV e V anno prolungato).

Progetto formativo di tirocinio IRC

Attivato per l'anno accademico 2022/23 per gli studenti del V anno

Il percorso di formazione universitaria dell'insegnante di Religione cattolica prevede al suo interno un corso teorico-pratico di Tirocinio da effettuarsi in Istituti scolastici del sistema scolastico nazionale – escluse le istituzioni scolastiche private non paritarie - di diverso ordine e grado a completamento della preparazione teorica finalizzata all'insegnamento IRC.

I corsi di “Pedagogia teoria e applicazioni” e “Didattica dell'IRC e legislazione scolastica” sono propedeutici al percorso di tirocinio formativo.

Pertanto, possono essere ammessi al tirocinio gli studenti ordinari del IV o V anno ISSR che abbiano frequentato tali corsi; gli studenti fuori corso (o nel caso di semplice rinvio del tirocinio) dovranno anche aver sostenuto gli esami di tali corsi.

Inoltre possono essere ammessi al tirocinio gli studenti ordinari e fuori corso degli ultimi due anni della sezione parallela di Torino della FTIS, che abbiano frequentato i medesimi corsi nello stesso anno accademico o, se frequentati in precedenza, ne abbiano già sostenuto gli esami.

Per chi proviene da altre istituzioni accademiche teologiche, è ammesso all'accesso al tirocinio documentando di aver già sostenuto gli esami di corsi equipollenti di “Pedagogia teoria e applicazioni” e “Didattica dell'IRC e legislazione scolastica”, unitamente all'attestazione di un numero di ECTS corrispondenti agli esami di un triennio di studi teologici. Spetterà al direttore valutare tali richieste e le documentazioni allegate.

Gli studenti dovranno farne domanda al termine dell'anno precedente su apposito modulo, presso la segreteria dell'ISSR, la quale provvederà ad approntare i documenti necessari alla stipula delle convenzioni con le Istituzioni scolastiche e le agenzie assicurative e l'Ispettorato del Lavoro.

Il Corso teorico-pratico di Tirocinio formativo è affidato a:

- un Docente ISSR Responsabile del Tirocinio con la funzione di coordinamento del gruppo docenti che vi collaborano;
- un Docente ISSR a cui compete l'insegnamento della parte teorico-metodologica del corso;
- Docenti ISSR che collaborano con il Docente responsabile del Tirocinio nel seguire i singoli Tirocinanti.

L'obiettivo del percorso di Tirocinio è quello di acquisire la capacità didattica al fine di integrare le competenze acquisite sul piano disciplinare con l'osservazione e l'operatività nell'ambito di una effettiva esperienza scolastica di docenza tenuto conto della natura peculiare dell'IRC.

La dimensione osservativa e la dimensione attiva costituiscono le due anime essenziali e complementari del percorso di Tirocinio formativo, ad esse deve essere premessa una messa in luce degli obiettivi e del metodo individuato e conseguire una dimensione di confronto critico e revisione dell'esperienza. In riferimento a ciò il percorso comporta:

- a) la presentazione del progetto di tirocinio formativo agli studenti ISSR (aspetti giuridici, organizzativi e contenutistici);
- b) esempi di programmazione generale iniziale e di elaborazione di Unità d'Apprendimento all'interno delle diverse metodologie didattiche (eventualmente in forma di laboratorio);
- c) l'uso del libro di testo e degli strumenti multimediali (in particolare la LIM) nella Didattica dell'IRC;
- d) gli obblighi scolastici dell'Insegnante di Religione Cattolica;
- e) la tenuta del Registro del professore e del Registro di classe;
- f) una valutazione finale dell'esperienza.

Queste fasi, per un totale di 10 ore si svolgeranno presso l'ISSR sotto la direzione del Docente ISSR responsabile del percorso di Tirocinio formativo e dei Docenti ISSR incaricati.

Il corpo del Tirocinio formativo si articola su un numero di ore essenziale al processo di formazione dell'esperienza didattica dell'IRC.

In particolare esso prevede 60 ore per i tirocinanti che non abbiano già avuto esperienze di attività didattica in supplenza di docenti titolari e 35 ore per i tirocinanti che tali esperienze abbiano già effettuato (almeno un anno scolastico negli ultimi tre anni). Il percorso dovrà essere effettuato presso Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a cui gli studenti verranno assegnati tenuto conto delle informazioni desunte dal modulo di domanda presentato per il tirocinio. Per coloro che si trovano nella situazione di docenza in supplenza durante la fase di programmazione del Tirocinio, sarà di norma assegnata una sede appartenente ad un ordine e grado diverso da quello in cui si sta prestando l'incarico di supplenza.

Ogni Tirocinante avrà un Docente IRC Tutor nell'istituzione scolastica in cui effettuerà il percorso formativo. L'obiettivo prefisso è quello di poter effettuare un'esperienza che possa essere condivisa e che possa raggiungere il fine dell'“imparare ad insegnare”. A tale Docente Tutor, individuato dal Docente responsabile ISSR del Tirocinio all'interno di un elenco di docenti disponibili, in accordo con l'Ufficio Scuola Diocesano competente e in possesso dei requisiti essenziali (docente con titoli accademici e di provata esperienza), viene assegnato il compito di affiancamento del Tirocinante, attraverso ore di compresenza nella didattica di classe, nel lavoro di programmazione e di valutazione, nonché nell'avviamento alla partecipazione ai vari momenti della vita scolastica connessi con l'attività di insegnamento, come gli organi collegiali, le attività extracurricolari, ecc.

I Docenti individuati come Tutor saranno convocati dal Docente responsabile ISSR per il Tirocinio per un incontro esplicativo-formativo dell'esperienza di Tirocinio con l'équipe dei docenti formatori e al termine del percorso dovranno far pervenire allo stesso Docente una sintetica relazione dell'esperienza stessa sulla base di una griglia fornita dal Docente ISSR Responsabile del Tirocinio formativo. Per l'impegno del docente Tutor si prevede un rimborso spese a cura dell'ISSR di competenza.

In questa fase e nel rapporto con il Docente-Tutor, si situa il momento essenziale del tirocinio con l'equilibrio tra la dimensione osservativa e

la dimensione attiva che consentono la riuscita di una efficace esperienza didattica. In particolare si individuano le attività formative fondamentali da inserire nella programmazione del Tirocinio Formativo dell'IDR secondo una scansione così indicata:

1. Conoscenza del piano di lavoro del Docente Tutor – fase osservativa - (2 ore);
2. Compresenza in classe – fase osservativa - con il Docente Tutor. (Con l'attenzione alla diversificazione delle classi e degli anni di corso, alle classi con alunni in situazione di disabilità...) (20 ore);
3. Partecipazione al Consiglio di Classe sia nella parte riservata alla sola componente docente, sia nella parte aperta alla partecipazione di genitori e alunni (4 ore);
4. Esperienza didattica di classe – fase attiva - sotto la guida del Docente Tutor con programmazione dell'unità didattica e in classi di diverso anno di corso (12+3); Progettazione e realizzazione di una verifica relativa all'unità di apprendimento svolta (3 ore).
5. Partecipazione alla riunione per materie / Dipartimenti (2 ore);
6. Partecipazione ad un convegno o giornata di aggiornamento per i docenti IRC, preferibilmente programmati dall'Ufficio Scuola Diocesano di competenza (6 ore);
7. Stesura di una relazione sulla fase osservativa e di una relazione conclusiva sulla fase attiva mediante una griglia fornita dal Docente ISSR responsabile del Tirocinio (8 ore).

Il docente già in esperienza di supplenza e con l'obbligo del Tirocinio Formativo con un monte-ore di 35, dovrà seguire la scansione così indicata:

1. Conoscenza del piano di lavoro del Docente Tutor – fase osservativa e di confronto - (2 ore);
2. Compresenza in classe – fase osservativa con il Docente Tutor - (Con l'attenzione alla diversificazione delle classi e degli anni di corso, alle classi con alunni in situazione di disabilità...) (10 ore);

3. Esperienza didattica di classe – fase attiva - sotto la guida del Docente *Tutor* con programmazione dell'unità didattica e in classi di diverso anno di corso (4 ore + 2 di programmazione); Progettazione e realizzazione di una verifica relativa all'unità di apprendimento svolta (3 ore).
4. Partecipazione alla riunione per materie / Dipartimenti (2 ore)
5. Partecipazione ad un convegno o giornata di aggiornamento per i docenti IRC, preferibilmente programmati dall'Ufficio Scuola Diocesano di competenza (6 ore).
6. Stesura di una relazione sulla fase osservativa e di una relazione conclusiva sulla fase attiva mediante su una griglia fornita dal Docente ISSR responsabile del Tirocinio (6 ore).

Il docente già in esperienza di supplenza avrà così modo di apprendere metodo e criteri che potrà confrontare con i propri e avere la possibilità di partecipare a momenti della vita didattica e scolastica in genere che non sempre sono esperibili negli incarichi di supplenza di breve o media durata.

Nel rispetto delle attività delle Istituzioni scolastiche, della dirigenza, dei docenti e degli alunni con le loro famiglie, il Tirocinante, sotto la direzione del Docente *Tutor* potrà acquisire un'esperienza didattica concreta che sarà oggetto di confronto e valutazione da parte dei Docenti ISSR di riferimento. Questo dovrà tenere conto di elementi relativi alle competenze didattiche, sia sul piano contenutistico che metodologico, e alle capacità relazionali nei confronti dell'Istituzione Scolastica, degli alunni e delle loro famiglie. Tali elementi dovranno essere desunti:

- dalla valutazione fornita dal docente ISSR a cui è affidato il momento (teorico-metodologico, cf. punto a) dell'esperienza;
- dalla relazione redatta a cura del Tirocinante;
- dalla relazione sintetica del Docente-Tutor.

A percorso ultimato sarà cura del Responsabile ISSR per il Tirocinio formativo, sentito il Direttore dell'ISSR inviare all'Ufficio Scuola Diocesano

di competenza, una breve comunicazione circa l'esperienza condotta dal Tirocinante con l'eventuale segnalazione di attitudini o rilievi significativi.

Tenuto conto dei criteri indicati, il percorso di Tirocinio terminerà con un colloquio finale in presenza dell'équipe del tirocinio ed una valutazione che si esprimerà mediante un giudizio di "approvazione" o di "non approvazione". A fronte di un giudizio di "non approvazione" il percorso di Tirocinio dovrà essere ripetuto. Se il giudizio sarà di "approvazione", si procederà all'attribuzione di un credito di 10 ECTS.

STUDENTI

Possono frequentare i corsi dell'ISSR tutti coloro che, idonei per condotta morale e per i precedenti studi, desiderino avere una qualificata preparazione nelle discipline teologiche e nelle Scienze Religiose.

Gli studenti possono essere ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

a) Sono studenti *ordinari* quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà Teologica, si iscrivono regolarmente e frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per esser ammesso come studente ordinario è necessario aver conseguito un titolo di studio valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia. Spetta al Direttore valutare le equipollenze per i titoli conseguiti all'estero.

b) Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline o buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione a ordinari. Per essere iscritto come straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi dell'Istituto. Gli studenti straordinari non possono accedere ai gradi accademici.

Qualora in itinere lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste per diventare studente ordinario, potrà richiedere il passaggio a ordinario.

c) Sono studenti *uditori* coloro che, non volendo conseguire il grado ac-

cademico dell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso. Essi al termine dei corsi frequentati potranno sostenere i relativi esami, che verranno conteggiati come validi nel caso in cui lo studente uditori decidesse, avendo i requisiti richiesti, di passare a studente ordinario.

d) Sono studenti *ospiti* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Si ricorda che gli studenti in possesso della Licenza in Scienze Religiose non possono accedere alla Licenza in Teologia, dovranno prima conseguire il Baccalaureato in Teologia con un piano di studi personalizzato; allo stesso modo gli studenti in possesso di una Laurea Statale non possono accedere al corso di Licenza biennale, ma dovranno conseguire il Baccalaureato in Scienze Religiose presso un ISSR riconosciuto.

Norme di iscrizione

Per essere iscritto all'Istituto come studente ordinario occorre:

- domanda su modulo della segreteria;
- fare domanda scritta al Direttore in cui si specificano i motivi dell'iscrizione;
- esibire una lettera di presentazione firmata da un ecclesiastico;
- presentare due fotografie formato tessera firmate sul retro dallo studente;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale;
- presentare l'originale o la copia autenticata del proprio titolo di studio più alto. Per essere studente ordinario è necessario avere un Diploma di Scuola Media Superiore valido per l'accesso in Italia all'Università di Stato. Gli studenti che hanno conseguito i loro titoli di studio in un Paese estero devono dimostrare, mediante dichiarazione scritta dell'Ambasciata o Consolato di quel Paese, che il titolo di studio in loro possesso che presentano per l'iscrizione è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica Italiana e il Governo di quel Paese estero;
- dimostrare una buona padronanza della lingua italiana, se si possiede un titolo di studio conseguito fuori dall'Italia. Chi si trova in

questa condizione, prima che l'iscrizione sia formalizzata dovrà sottoporsi ad un test, preparato dall'Istituto, per accertare la reale padronanza della lingua italiana. L'Istituto si riserva di rendere obbligatoria la frequenza ad un corso di lingua italiana per coloro che risultassero carenti. L'insufficiente conoscenza della lingua italiana rende impossibile formalizzare l'iscrizione;

- pagare le tasse scolastiche del primo anno.

Le iscrizioni si chiudono il 30 settembre di ogni anno.

Orario delle lezioni

I-II-III anno - percorso ordinario

lunedì e martedì dalle 17.30 alle 20.30

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 14.30 alle 18.30

biennio - percorso prolungato

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 14.30 alle 18.30

triennio – percorso prolungato

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 11 alle 13.15 e dalle 14.30 alle 18.30

IV/V anno

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 20.30

Piano degli studi ISSR 2022/23

PRIMO ANNO

			ECTS
p. 196	Intr. Antico Testamento e Pentateuco	Galvagno G.	6
p. 197	Intr. Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	Marenco M.	8
p. 198	A.T. – libri storici	Galvagno G.	4
p. 199	A.T. – libri sapienziali	Cagnazzo E.	3
p. 199	Intr. alla teologia e teol. fondamentale	Quirico Ceragioli	11
p. 201	Teologia morale fondamentale	Sacco A.	7
p. 202	Storia della filosofia	Cortese R. I.	10
p. 203	Storia della Chiesa antica	Cervellin L.	6
p. 204	Patrologia	Cervellin L.	5

SECONDO ANNO

			ECTS
p. 205	A.T. – libri profetici	Galvagno G.	5
p. 206	N.T. – letteratura paolina	Graziano	6
p. 207	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche	Carrega G.	5
p. 208	Cristologia	Pacini A.	7
p. 209	Teologia trinitaria	Pacini A.	4
p. 210	Teologia morale speciale (vita fisica)	Zeppegno G.	7
p. 211	Filosofia teoretica	Grosso M.	8
p. 213	Filosofia morale	Cortese R. I.	3
p. 213	Antropologia filosofica	Danna V.	3
p. 214	Storia della Chiesa medievale	Casto L.	6
p. 215	Lingua inglese/francese	Parissone A. Rubiolo M.	6

TERZO ANNO

			ECTS
p. 217	Antropologia teologica ed escatologia	Piola A.	10
p. 218	Ecclesiologia e ministeri	Zurra G.	8
p. 221	Liturgia e sacramentaria fondamentale	Tomatis P.	5
p. 222	Teologia dei sacramenti	Tomatis P.	7
p. 223	Teologia morale speciale (sociale)	Simonini P.	7
p. 224	Diritto canonico	Girauda A.	5
p. 225	Storia della Chiesa moderna	Venuto F.S.	5
p. 226	Storia della Chiesa contemporanea	Venuto F.S.	4
p. 227	Introduzione alle scienze umane e alla psicologia	Prastaro M.	5
p. 228	Esercitazione	Piola A.	4

PERCORSO PROLUNGATO**BIENNIO A**

			ECTS
p. 197	Intr. Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	Marenco M.	8
p. 202	Storia della filosofia	Cortese R. I.	10
p. 203	Storia della Chiesa antica	Cervellin L.	6
p. 204	Patrologia	Cervellin L.	5

TRIENNIO C

			ECTS
p. 225	Storia della Chiesa moderna	Venuto F.S.	5
p. 226	Storia della Chiesa contemporanea	Venuto F.S.	4
p. 219	Ecclesiologia e ministeri	Mortola M.	8
p. 222	Teologia dei sacramenti	Tomatis P.	7
p. 223	Teologia morale speciale (sociale)	Simonini P.	7
p. 224	Diritto canonico	Girauda A.	5
p. 228	Esercitazione	Piola A.	4

Licenza in Scienze Religiose**QUARTO/QUINTO ANNO**

			ECTS
p. 229	Teologia delle religioni	Pacini A.	3
p. 230	Corso monografico di teologia dogmatica	Piola A. Ieluzzi G.	4
p. 231	Corso monografico di filosofia	Aime O.	3
p. 232	Storia della Chiesa locale	Tessaglia S.	3
p. 233	Psicologia e sociologia della religione	Prastaro M.	6
p. 235	Pedagogia: teoria e applicazioni	Carpegna C. Morandini	10
p. 236	Didattica dell'IRC e legislazione scolastica	Bennardo M.	7
p. 238	Tirocinio IRC	Quirico M. (Coord.)	10
p. 239	I linguaggi della comunicazione	Borello S.	3
p. 240	Storia delle religioni: ebraismo	Milani C.	4
p. 242	Seminario 2: Mito e filosofia	Gamba E.	3
p. 243	Storia delle religioni: nuove religioni	Racca D.	4

CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE 2022/23

p. 245	Titoli dei corsi disponibili		
--------	------------------------------	--	--

Programma dei corsi

PRIMO ANNO

Introduzione all'Antico Testamento e Pentateuco

Germano GALVAGNO

BIB/04 - 6 ECTS

Introduzione all'Antico Testamento: il canone veterotestamentario; storia del popolo di Israele e della sua fede; le differenti versioni dei libri biblici; elementi di critica testuale.

Il Pentateuco: il senso dell'insieme e linee di storia della ricerca; esegesi di alcuni testi significativi nell'ambito della storia delle origini, delle storie patriarcali, dell'esodo e della parenesi deuteronomica.

Bibliografia

La lettura corsiva della *Bibbia* viene svolta sulla versione italiana 2008 della CEI, nell'edizione della *Bibbia di Gerusalemme* o della *Bibbia TOB*.

Testi e sussidi: G. GALVAGNO – F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), LDC, Torino 2014; M. LIVERANI, *Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele* (Storia e società) Laterza, Bari 2003; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Studi biblici), EDB, Bologna 2007; M. CUCCA - G. PEREGO, *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2012; M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura* (Graphé 1), LDC, Torino 2016; TH. RÖMER - J. - D. MACCHI – CH. NIHAN (a cura di), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Lettura pastorale della Bibbia), EDB, Bologna 2007; M. SETTEMBRINI, *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Penta-*

teuco. *Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2000; J.L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini* (Orizzonti biblici), Cittadella, Assisi 2000; A.J. SOGGIN, *Israele in epoca biblica. Istituzioni, feste, cerimonie, rituali* (Strumenti, 4), Claudiana, Torino 2000; A.J. SOGGIN, *Storia d'Israele. Introduzione alla storia d'Israele e Giuda dalle origini alla rivolta di Bar Kochbà* (Biblioteca di cultura religiosa), Paideia, Brescia 2002²; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

Introduzione al Nuovo Testamento, Sinottici e Atti

Maria Rita MARENCO

BIB/o8 - 8 ECTS

Parte I

La ricerca storica su Gesù - Il giudaismo del tempo di Gesù - Ebraicità e unicità di Gesù - Da Gesù al Nuovo Testamento - La formazione del Nuovo Testamento.

Testo: M.R. MARENCO, *Da Gesù al Nuovo Testamento*, Effatà, Cantalupa 2013.

Parte II

I Vangeli sinottici e gli Atti degli Apostoli: lectio cursiva, impostazione e prospettiva cristologica.

Elementi per un'ermeneutica del testo biblico.

Testo:

La versione CEI della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; per chi lo desidera: la versione greca di NESTLE-ALAND; A. POPPI, *Sinossi dei Quattro Vangeli*, Messaggero, Padova 1999.

Bibliografia

Dispense del docente.

Testi di approfondimento:

R. PENNA, *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, EDB, Bologna, 1991³; ID., *Le origini del cristianesimo*, Carocci,

Roma 2004; ID., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. II, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1999; D. MARGUERAT (a cura di), *Introduzione al Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2004; R. FABRIS (ed.), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), LDC, Leumann Torino, 1994; A. POPPI, *I quattro Vangeli, commento sinottico*, Ed. Messaggero, Padova 2004⁸; AA.VV., *Nuovo grande commentario biblico*, Queriniana, Brescia 1988; G.L. CARREGA, *Vangelo di Marco*, Effatà, Cantalupa 2017; Id. *Vangelo di Luca*, Effatà, Cantalupa 2018; AA.VV. (a cura di), *Marco. Nuova traduzione ecumenica commentata*, Edizione Terra Santa, Milano 2019; AA.VV. (a cura di), *Luca. Nuova traduzione ecumenica commentata*, Edizioni Terra Santa, Milano 2018; G. SCHNEIDER, *Gli Atti degli Apostoli, commentario teologico del Nuovo Testamento*, voll. 2, Paideia, Brescia 1985; R. FABRIS, *Atti degli Apostoli, traduzione e commento*, Borla, Roma 1984; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1993; B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2001; W. WEREN, *Finestre su Gesù, Metodologia dell'esegesi dei Vangeli*, Claudiana, Torino 2001.

Antico testamento - Libri storici

Germano GALVAGNO

BIB/05 - 4 ECTS

Introduzione alla sezione, ai principali generali letterari e ai singoli libri. Cenni di storia della ricerca.

Saggi di esegesi nell'ambito dell'opera storica deuteronomistica.

Bibliografia

F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), LDC, Torino 2015; P. MERLO – M. SETTEMBRINI, *Il senso della Storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; TH. RÖMER, *Dal Deuteronomio ai libri dei Re. Introduzione storica, letteraria e sociologica* (Strumenti 36), Claudiana, Torino 2007; J. VÍLCHEZ LÍNDEZ, *Rut ed Ester* (Commenti Biblici), Borla, Roma 2004.

Antico Testamento – Libri Sapienziali

Elisa CAGNAZZO

BIB/07 - 3 ECTS

1. La Sapienza biblica e del Vicino Oriente Antico: sintesi.
2. Introduzione ai libri sapienziali e poetici. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Salmi, Cantico dei cantici.
3. Saggi di esegesi.

Bibliografia

A. ERCOLANI - P. XELLA, *La Sapienza nel Vicino Oriente e nel Mediterraneo antichi*, Carocci, Firenze 2013; M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 2005; T. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphé, 4), Ellelidi, Torino 2013; L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico*, Edizioni Terra Santa, Milano 2015; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012; R.E. MURPHY, *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 2000²; S. PINTO, *I segreti della Sapienza. Introduzione ai Libri sapienziali e poetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 2013; E. ZENGER, *I Salmi 1*, Paideia, Brescia 2013.

Introduzione alla teologia e teologia fondamentale

Monica QUIRICO e Ferruccio CERAGIOLI

TH/02 - 11 ECTS

1. Introduzione alla teologia: concetto, metodo, fonti, linguaggi, storia;
2. La Teologia Fondamentale: storia, identità, orientamenti contemporanei;
3. La Rivelazione: l'idea di Rivelazione dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II e nella teologia contemporanea;

4. La Fede: la forma cristiana della fede, la credibilità della fede, modelli di giustificazione della fede;
5. La Tradizione: trasmissione della fede, il processo storico, La Tradizione nella Costituzione *Dei Verbum*, teologia della tradizione.
6. Dogma e *sensus fidei*.
7. La s. Scrittura (la Bibbia come Parola di Dio; canone, ispirazione, verità, ermeneutica della s. Scrittura)
8. Il Magistero della Chiesa (storia, definizione, soggetti, oggetto, forme di esercizio, gradi di assenso)

Bibliografia

B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2014; F. ARDUSSO, *Imparare a credere*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1998; B. SESBOÜÉ *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.

M. GUASCO, B. GARIGLIO, *Storia e teologia* in O. Aime et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 95-104; A. MAFFEIS, *Storia della teologia* in O. Aime et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 107-120; D. ALBARELLO, *Teologia fondamentale* in O. Aime et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 121-131; A. PIOLA, *Teologia sistematica* in O. Aime et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 132-142; N. CAPIZZI, *Trento-Vaticano II: i testi sulla tradizione. Spunti per una lettura*, in *UUJ Nova Series LXVI 2/2013*, 15-34; R. MAIOLINI, *È possibile trasmettere la fede cristiana?* in AA.VV. *La trasmissione della fede*, Quaderni teologici del seminario di Brescia, Morcelliana, Brescia 2007, 53-87; P. ARABIA, «Esperienza cristiana e principio della tradizione: una prospettiva teologica», in *RdT* 59 (2018), 39-61; M. QUIRICO, *Tradizione*, in O. AIME et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 693-698; F. CERAGIOLI, *Magistero*, in O. AIME et al. (ed), *Nuovo dizionario teologico interdisciplinare*, EDB, Bologna 2020, 506-511; F. ARDUSSO, *Magistero*, in S. DIANICH – G. BARBAGLIO – G. BOF (ed.), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2003, 865-886; F. ARDUSSO, *Il magistero ecclesiale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1997; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio*.

Commento alla "Dei Verbum", Messaggero, Padova, 2009; V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016.

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

TH/12 - 7 ECTS

- a) Introduzione: le diverse definizioni e concezioni della teologia morale.
- b) Bibbia e morale:
 - I contenuti del messaggio biblico: alleanza, conversione, primato della carità.
 - Questioni dell'etica paolina.
 - Problemi ermeneutici di relazione tra Bibbia e morale.
 - L'evento Cristo per la morale.
- c) Abbozzo di una storia della teologia morale: il percorso storico delle teorie morali.
- d) Struttura della morale cristiana:
 - Persona ed agire morale
 - I fini ultimi e le virtù.
 - La legge naturale.
 - La coscienza morale.
 - L'opzione fondamentale.
 - Le norme morali.
 - Il peccato.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita, I, Morale Fondamentale e Generale*, Cittadella, Assisi 2012; G. PIANA, *Introduzione all'etica cristiana*, Queriniana, Brescia 2015; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013; M. CHIODI, *Teo-*

logia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2014; S. BASTIANEL, *Corso fondamentale di etica teologica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; G. ABBA, *Virtù per la felicità*, LAS, Roma, 2018; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

F-STO/01 - 10 ECTS

Il corso, nell'obiettivo di offrire la possibilità di un primo accostamento ai principali filosofi, prevede un duplice approccio alla materia: uno per grandi autori (quelli in corsivo), l'altro per tematiche generali, tipiche di alcune epoche, secondo la seguente scansione:

I presofisti

I sofisti e Socrate

Platone

Aristotele

Le filosofie elleniste: stocismo, epicureismo, scetticismo

Il neoplatonismo e Plotino

La Patristica dei primi secoli

Agostino di Ippona

Anselmo di Aosta: l'argomento ontologico

La disputa sugli universali

Tommaso d'Aquino

Il tramonto della Scolastica: Duns Scoto, Guglielmo di Ockham

Umanesimo e Rinascimento

La nuova filosofia della scienza: Galileo e Bacone

Cartesio

Pascal: l'uomo e Dio

L'ordine possibile e l'ordine necessario: Leibniz e Spinoza

L'empirismo: Hobbes, Locke, Hume

L'Illuminismo e i suoi protagonisti

Kant

Il Romanticismo: la formazione di una nuova cultura e i suoi principi ispiratori

Hegel

Il capovolgimento del sistema hegeliano: Feuerbach e Marx

Schopenhauer e Kierkegaard

Il programma positivistico

Nietzsche

Le filosofie della vita: Blondel, Bergson, Dilthey

Il pragmatismo: James e Dewey

La filosofia idealista italiana: Croce

La fenomenologia

L'esistenzialismo: Heidegger, Sartre, Marcel

Filosofia ed epistemologia

L'ermeneutica

Bibliografia

Qualsiasi manuale per il corso di storia della filosofia in uso nei licei classici e scientifici può essere utilizzato. Nello svolgimento del programma si farà particolare riferimento al testo di N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Il nuovo Protagonisti e Testi della filosofia*, edito da Paravia.

Storia della Chiesa antica

Luigi CERVELLIN

STO/01 - 6 ECTS

Introduzione: oggetto, metodo e fonti.

A. I-III secolo

1. Il mondo giudaico e greco romano nel I sec. d.C.
 2. Le origini cristiane: il giudeo-cristianesimo; le comunità paoline; l'attività missionaria
 3. La vita cristiana nell'età sub-apostolica
 4. Cristianesimo ed impero romano:
 - la diffusione del cristianesimo; il conflitto con l'opinione pubblica e il potere
 - le persecuzioni; il martirio
 5. I cristiani del II-III secolo: carismi e ministeri; il ministero episcopale; il ministero petrino.
- B. IV-VI secolo
1. La svolta costantiniana. Cristianesimo e società tardo-antica; la resistenza pagana; Stato e Chiesa
 2. Controversie trinitarie e cristologiche: da Nicea a Calcedonia
 3. Il cristianesimo e i regni romano-barbarici
 4. Organizzazione e vita della Chiesa:
 - ministeri, sinodi, concili, patriarcati, la sede apostolica di Roma
 - catecumenato, prassi penitenziale, feste, culto dei santi
 - attività sociale e caritativa della Chiesa

Bibliografia

K. BIHLMAYER –H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, I, ed. Morcelliana, Brescia 2003¹⁴;
P. SINISCALCO, *Il Cammino di Cristo nell'impero romano*, ed. Laterza, Bari 2004;
Antologia dei testi e appunti delle lezioni a cura del docente.

Patrologia

Luigi CERVELLIN

TH/09 - 5 ECTS

Introduzione: oggetto, metodo e fonti.

A. I-III secolo

1. I Padri Apostolici

2. Gli Apologisti
3. Gli Atti dei martiri
4. La letteratura eretica e antieretica
5. La Scuola di Alessandria
6. Le origini della letteratura latina

B. IV-VI secolo

1. La storiografia ecclesiastica: Eusebio di Cesarea
2. Atanasio e la controversia ariana
3. I Padri greci: i Cappadoci, Giovanni Crisostomo
4. I Padri latini: Ambrogio, Girolamo, Agostino, Gregorio magno
5. Il monachesimo: dall'anacoresi egiziana al cenobitismo benedettino

Bibliografia

M. SIMONETTI –E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, ed. Dehoniane, Bologna 2010; C. MORESCHINI –E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, ed. Morcelliana, Brescia 1999.

Antologia dei testi e appunti delle lezioni a cura del docente.

SECONDO ANNO

Antico Testamento – libri profetici

Germano GALVAGNO

BIB/06 - 5 ECTS

Il significato del ministero profetico veterotestamentario: cenni di storia della ricerca e suo significato, il legame con la Parola come tratto peculiare, la questione della falsa profezia come cifra del fenomeno.

Presentazione delle principali raccolte e dei generi letterari della letteratura profetica. I principali contenuti della predicazione profetica. Il rilievo dell'attesa messianica.

Il tema della consolazione in Is 40 – 55.

Bibliografia

J.M. ABREGO DE LACY, *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 6), Paideia, Brescia 1996; L. ALONSO SCHOEKEL – J.L. SICRE DIAZ, *I profeti* (Commenti biblici), Borla, Roma 1996; J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele* (Biblioteca biblica 22), Queriniana, Brescia 1997; B. MARCONCINI e collaboratori, *Profeti e apocalittici* (Logos 3) LDC, Leumann (Torino) 2007²; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minori»? Egesi e teologia* (Collana Biblica), EDB, Bologna 2011; J.L. SICRE, *Profetismo in Israele. Il profeta – I profeti – Il messaggio*, Borla, Roma 1995; A. SPREAFICO, *La voce di Dio. Per capire i profeti* (Studi biblici), EDB, Bologna 1998.

Nuovo Testamento – Letteratura paolina

Claudia GRAZIANO

BIB/10 NT - 6 ECTS

Il corso tenta di ricostruire la figura e l'opera di Paolo a partire dai testi del Nuovo Testamento ed inserendolo nel contesto storico delle origini cristiane. Inoltre verranno discusse alcune riletture della persona di Paolo in contesti ed epoche diversi

Bibliografia

Bibbia CEI 2008, o altra traduzione.

G. BARBAGLIO, *Teologia di Paolo*, EDB, Bologna 1999.

Un testo a scelta fra quelli proposti dal docente durante il corso.

Nuovo Testamento - letteratura giovannea e lettere cattoliche

Gian Luca CARREGA

BIB/09 NT - 5 ECTS

- I. Il Vangelo secondo Giovanni e le Lettere giovannee
 - Introduzione all'ambiente e alle caratteristiche stilistiche del Quarto Vangelo
 - I personaggi nel QV, figure della fede
 - Questioni essenziali delle Lettere giovannee

- II. Apocalisse e Lettere cattoliche
 - L'apocalittica e il genere letterario dell'apocalisse
 - Struttura e contenuti dell'Apocalisse di Giovanni
 - Introduzione e questioni essenziali delle Lettere cattoliche

Bibliografia

Testo di riferimento per il corso sarà M. NICOLACI, *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli Scritti giovannei e alla Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2014.

Per approfondimenti: A. MARCHADOUR, *I personaggi del Vangelo di Giovanni. Specchio per una Cristologia Narrativa*, EDB, Bologna 2007; A. CASALEGNO, *Perché contemplino la mia gloria. Introduzione alla teologia del Vangelo di Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2006; G. BIGUZZI, *Apocalisse*, Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 2005; A. MARTIN (Ed.), *Edificare sul fondamento*, Elledici, Torino 2014; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Torino 2018.

Cristologia

Andrea PACINI

TH/04 - 7 ECTS

1. Gesù all'origine della Cristologia.
 - 1.1 Rapporto fondante tra cristologia implicita e cristologia esplicita.
 - 1.2 L'evento della passione e morte di Gesù Cristo e il suo significato salvifico.
 - 1.3 La risurrezione di Gesù Cristo, evento centrale e fondante.
2. Lo sviluppo storico della cristologia.
 - 1.4 Le cristologie del Nuovo Testamento.
 - 1.5 La cristologia in epoca patristica: i sette grandi concili ecumenici e l'elaborazione del dogma cristologico.
 - 1.6 Linee di cristologia in epoca medievale e moderna e il dibattito cristologico contemporaneo.
3. Gesù Cristo piena rivelazione del volto di Dio e del volto dell'uomo.
 - 1.7 La cristologia nell'orizzonte dello Spirito.
 - 1.8 La salvezza dell'uomo in Cristo e per Cristo.
 - 1.9 Il mistero della piena umanità e divinità di Gesù Cristo e l'unicità della sua mediazione salvifica universale.
4. Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa

Bibliografia

Manuali: M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008; J. DUPUIS, *Introduzione alla cristologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1996³; M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo, ieri, oggi e sempre*, ElleDiCi, Torino 2005⁶. Si farà riferimento anche ai seguenti testi: R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, 2 voll., Edizioni San Paolo, Milano 1996, 1999; M. BORDONI, *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia, 1995; S. BOULGAKOV, *Il Paraclito*, EDB, Bologna 2012³; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, Edizioni San Paolo, Milano 1996.

Teologia trinitaria

Andrea PACINI

TH/03 - 4 ECTS

1. Il mistero di Dio: la realtà ultima nelle religioni non cristiane.
2. Il Dio rivelato nell'Antico Testamento: lineamenti di teologia biblica.
3. Il compimento della rivelazione: l'evento cristologico rivela il mistero del Dio trinitario, Padre, Figlio e Spirito Santo.
4. La conoscenza del Dio trinitario nel corso dei secoli: dall'epoca patristica, con speciale riferimento ai primi sette concili ecumenici, al periodo contemporaneo.
5. Riflessione sistematica sul mistero del Dio Uno e Trino.
 - 5.1 Dalla Trinità economica alla Trinità immanente.
 - 5.2 L'analogia agapica per una comprensione del mistero trinitario radicata nel mistero pasquale.
 - 5.3 L'identità trinitaria di Dio come fondamento della storia salvifica.
6. Lo Spirito Santo nel mistero della Trinità.

Bibliografia

P. GAMBERINI, *Un Dio relazione*, Città Nuova, Roma 2007; A. PACINI, *Lo Spirito Santo nella Trinità*, Città Nuova, Roma 2004; J. P. LIEGGI, *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019.

Teologia morale speciale (vita fisica)

Giuseppe ZEPPEGNO

TH/13 - 7 ECTS

1^ Parte: Bioetica

La prima parte del corso si propone di presentare la nascita bilocata della disciplina bioetica, definire il suo statuto epistemologico, ripercorrere il suo sviluppo storico e individuare i macro-modelli di riferimento. Si analizzeranno successivamente le problematiche bioetiche di inizio/fine vita, l'etica della cura, le questioni della solidarietà biologica e della prevenzione sanitaria. Si evidenzieranno, infine, le nuove emergenze bioetiche e il ruolo che la disciplina è chiamata ad assumere a servizio dello sviluppo umano integrale.

Bibliografia

G. ZEPPEGNO, *Il dibattito bioetico. Da Fritz Jahr al postumanesimo*, If Press, Roma 2020; M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, Dehoniane, Bologna 2017⁴; E. LARGHERO-G. ZEPPEGNO (a cura di), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica*, voll. I-II, Effatà, Cantalupa (TO) 2015²-2017²; P. MERLO, *Fondamenti & temi di bioetica*, LAS, Roma 2021; V. POSSENTI, *Il nuovo principio persona*, Armando, Roma 2013; G. FORNERO, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Mondadori, Milano 2009²; E. DI NATALI, *Bioetica e Magistero*, Medinova, Napoli 2015; M. CHIODI, M. REICHLIN, *Nuovo corso di teologia morale. Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; L. LO SAPIO, *Bioetica cattolica e bioetica laica nell'era di papa Francesco*, UTET, Torino 2017. Su singoli argomenti saranno offerti altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

2^ Parte: Teologia morale della sessualità e del matrimonio

La seconda parte del corso, dopo aver presentato la sessualità e il matrimonio nella Sacra Scrittura e nella tradizione ecclesiale, identifica i modelli dominanti dell'etica sessuale contemporanea e si sofferma su alcune aspetti emergenti: l'identità di genere;

l'unione coniugale e celibato per il Regno; la genitorialità responsabile; la vita affettiva in particolari situazioni esistenziali; i disordini dello sviluppo sessuale; le reificazioni sessuali.

Bibliografia

M. P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, Dehoniane, Bologna 2017²; S. BIANCU, *Il massimo necessario. L'etica alla prova dell'amore*, Mimesis, Milano 2020; A. FUMAGALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017; ID., *L'amore in Amoris laetitia*, San Paolo, Milano 2017; ID., *Humanae vitae. Una pietra miliare*, Queriniana, Brescia 2019; ID., *L'amore possibile. Persone omosessuali e morale cristiana*, Cittadella, Assisi 2020; G. BONFRATE, H. M. YÁÑEZ (EDD.), *Amoris laetitia. La sapienza dell'amore*, Studium, Roma 2017; S. GOERTZ, C. WITTING (EDD.), *Amoris laetitia. Un punto di svolta per la teologia morale?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017. Su singoli argomenti saranno offerte dispense e altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

Filosofia teoretica

Mauro GROSSO

F-SIS/o8 - 8 ECTS

Il corso si propone di illustrare le principali questioni della filosofia teoretica e si sofferma su quella relativa a Dio. Di quest'ultima, offre una mappatura di tipo teoretico, seppur a partire da un excursus storico focalizzato sui principali momenti dello sviluppo del pensiero occidentale. Il percorso sarà condotto a partire dai testi dei singoli autori e si svilupperà secondo le seguenti direttrici:

1. Epistemologia: l'articolazione dei saperi
 - 1.1 Che cosa è scienza? I gradi del sapere
 - 1.2 Conoscenza discorsiva e conoscenza intuitiva
 - 1.3 Il realismo critico

2. Metafisica: la ricerca del fondamento

- 2.1 Introduzione alla metafisica: parole, domande e concetti
- 2.2 Il metodo della metafisica
- 2.3 L'essere e non il nulla
- 2.4 La conoscenza dell'essere: analogia e partecipazione
- 2.5 La conoscenza dei principi primi
- 2.6 L'essere: esprimere l'inespresso. Attributi e operazioni divine

3. Teologia filosofica: i filosofi e Dio

- 3.1 Dio nella filosofia greca (Talete, Plotino)
- 3.2 Dio nella filosofia cristiana (Anselmo, Tommaso d'Aquino)
- 3.3 Dio nella filosofia moderna (Cartesio, Kant)
- 3.4 Dio nella filosofia contemporanea (Comte, Sartre)

4. Il problema del male

- 4.1 Ontologia del bene
- 4.2 Il mistero del male. Le posizioni di L. Pareyson, R. Swinburne, J. Maritain
- 4.3 Per una conoscenza intuitiva del male

Bibliografia

J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia 2013³; P. VAN INWAGEN, *Metafisica*, Cantagalli, Siena 2011; B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2007; V. POSSENTI, *Nichilismo e metafisica. Terza navigazione*, Armando, Roma 2004; V. POSSENTI, *Ritorno all'essere. Addio alla metafisica moderna*, Armando, Roma 2019; R. POZZO – M. TEDESCHINI (a cura di), *L'essere dopo la metafisica moderna*, Mimesis, Milano-Udine 2021; É. GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1998³; E. CORETH, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004; C. CIANCIO, G. FERRETTI, A. PASTORE, U. PERONE, *Filosofia: i*

testi, *la storia*, vol. 1-3, SEI, Torino 1990; L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995; R. SWINBURNE, *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013; M. GROSSO, *Purificare la sorgente. Male, conoscenza per connaturalità e pratica letteraria del romanzo in J. Maritain*, Mimesis, Milano-Udine 2020.

Altra eventuale bibliografia sarà proposta durante il corso.

Filosofia morale

Roberto Ignazio CORTESE

F-PRA/01 - 3 ECTS

1. Breve storia e tipologia dell'etica filosofica. Le domande fondamentali dell'etica filosofica.
2. Analisi e discussione di due approcci all'etica, tra filosofia e teologia: D. Mieth e P. Ricoeur.
3. Lettura di alcune parti dell'Etica Nicomachea di Aristotele.

Bibliografia

Per la parte storica, dispensa. D. MIETH, *Scuola di etica*, Queriniana, Brescia 2006; P. RICOEUR, *Etica e morale*, Morcelliana, Brescia 2007; R. CORTESE - A. LANCIANI, *La felicità*, Paravia, Torino 2005.

Antropologia filosofica

Valter DANNA

F-SIS/06 - 3 ECTS

La domanda sull'uomo attraversa l'intera storia del pensiero umano e filosofico. Partendo dalla prospettiva classica dell'uomo secondo il modello della «psicologia delle facoltà» (persona e natura, anima e corpo, facoltà e abiti), s'introdurranno nuove categorie interpretative dell'umano a partire dai dinamismi della coscienza e della libertà: l'uomo come soggetto storico declina la

sua natura attraverso diverse forme culturali ed esercita la sua libertà finita in continua dialettica tra un orizzonte immanente-naturalistico e un orizzonte di trascendenza teocentrica. Ne risulta una «eccedenza ontologica» dell'uomo rispetto all'universo empirico, di cui l'uomo pure fa parte, la quale apre l'uomo all'universo dell'essere e del valore senza pregiudiziali riduttive.

Bibliografia

Testi di base: V. DANNA, *Percorsi dell'intelligenza*, in particolare capp. V e IX (e schede varie), Effatà, Cantalupa (Torino) 2003; B. LONERGAN, *La formazione della coscienza*, a cura di Pierpaolo Triani, La Scuola, Brescia 2010.

Ulteriori letture: E. CASSIRER, *Saggio sull'uomo. Un'introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma 2004; S. VANNI ROVIGHI, *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 1981; P. RICŒUR, *La persona*, Morcelliana, Brescia 1997; M. BUBER, *Il cammino dell'uomo*, Qiqajon, Comunità di Bose 1990; E. STEIN, *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica*, Città Nuova edizioni OCD, Roma 2013; V. POSSENTI, *I volti dell'amore*, Marietti 1820, Genova 2015; G. RICONDA, *Filosofia della famiglia*, La Scuola, Brescia 2014; O. AIME, *Per chi suona la campana? Il mistero della morte*, UTET, Torino 2008.

Storia della Chiesa medievale

Lucio CASTO

STO/02 - 6 ECTS

È necessario che lo studente conosca l'intero sviluppo della storia della Chiesa nel Medioevo attraverso un manuale. Si consiglia: U. DELL'ORTO- S. XERES (ed.), *Manuale di Storia della Chiesa. 2. Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2018; oppure L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa. 2. L'età medievale*, EDB, Bologna 2020.

Il corso approfondirà i seguenti temi:

- La nascita dello Stato della Chiesa.
- Bernardo di Clairvaux e il monachesimo medievale.
- L'eresia e l'Inquisizione.
- Francesco d'Assisi e gli sviluppi del movimento francescano.
- Il papato avignonese e il Grande scisma.

Bibliografia

H. JEDIN (ed.), *Storia della Chiesa*, IV, V/1, V/2, Jaca Book, Milano 1983-88; G. CRACCO (ed. it.), *Storia del Cristianesimo*, IV, V, VI, Borla/Città Nuova, Roma 1997-99; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Sansoni, Firenze 2002; J. LECLERCQ, *Pietro il Venerabile*, Jaca Book, Milano 1991; J. VERGER - J. JOLIVET, *Bernardo e Abelardo. Il chiostro e la scuola*, Jaca Book, Milano 1989; G.G. MERLO, *Eretici ed eresie medievali*, Il Mulino, Bologna 2011; A. DEL COL, *L'inquisizione in Italia. Dal XII al XXI secolo*, Mondadori, Milano 2006; E. BRAMBILLA, *La giustizia intollerante: inquisizione e tribunali confessionali in Europa (sec. IV-XVIII)*, Carocci, Roma 2006; F. ACCROCCA, *Un santo di carta. Le fonti biografiche di San Francesco d'Assisi*, Jaca Book, Milano 2013; M. BARTOLI - W. BLOCK - A. MASTROMATTEO (ed.), *Storia della spiritualità francescana (sec. XIII-XVI)*, EDB, Bologna 2017.

Lingua inglese / francese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

LIN/01 - LIN/03 - 6 ECTS

Il corso si prefigge il conseguimento della competenza linguistica di livello B1 (secondo il Framework del Consiglio d'Europa) di comprensione scritta.

Le lezioni avranno come oggetto l'analisi di testi (saggi o articoli) attinenti alla teologia o studi di interesse sociale e storico/religioso tratti principalmente dalla Biblioteca dell'Istituto. Verranno

anche ripassate le principali strutture sintattiche, anche attraverso esercizi grammaticali. I materiali saranno forniti dalle insegnanti di volta in volta.

Dopo tre lezioni è prevista una prima prova per dare la possibilità a chi avesse già una buona conoscenza della lingua di interrompere la frequenza alle lezioni.

Bibliografia

Gli insegnanti consigliano a tutti gli studenti il possesso di una grammatica completa e del dizionario bilingue. La competenza dell'utilizzo di questi strumenti sarà oggetto di studio durante le lezioni.

TERZO ANNO

Antropologia teologica ed escatologia

Alberto PIOLA

TH/06 - 10 ECTS

1. L'antropologia teologica all'interno dell'odierna questione sull'uomo: la proposta di un'antropologia "cristica". 2. L'elezione e la predestinazione in Cristo: chiamati ad essere figli nel Figlio. 3. La creazione in Cristo: l'uomo come creatura ad immagine e somiglianza di Dio posta all'interno del creato. 4. Grazia e giustificazione in Cristo: la vita dell'uomo chiamato all'incorporazione in Cristo. 5. Il male e il peccato originale: l'uomo di fronte all'esperienza del male e alla scelta di vivere lontano da Cristo. 6. Il compimento dell'uomo e del cosmo in Cristo (escatologia): la speranza dell'uomo oltre la morte e la chiamata alla «gloria».

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019; G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, (Btc 171), Queriniana, Brescia 2014; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 12), Queriniana, Brescia 2014⁴; P. O'CALLAGHAN, *Figli di Dio nel mondo. Un trattato di Antropologia Teologica*, Edusc, Roma 2013; F. RINALDI, *Antropologia teologica*, EDB, Bologna 2022.

G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 13), Queriniana, Brescia 2013³; P. O'CALLAGHAN, *Cristo, speranza per l'umanità. Un trattato di escatologia cristiana*, Edusc, Roma 2012 [2011]; A. ZIEGENAUS, *Il futuro della creazione in Dio. Escatologia*, (Dogmatica cattolica, 8), Lateran University Press, Città del Vaticano 2015 [1996].

Altra bibliografia più specifica sarà indicata durante il corso.

Ecclesiologia e ministeri

Gianluca ZURRA

TH/07 - 8 ECTS

Il corso intende sviluppare una comprensione teologica della Chiesa e, al suo interno, dei ministeri, in relazione al rinnovamento ecclesiologico del Concilio Vaticano II. Ad una lettura del contesto culturale attuale entro cui la comunità cristiana vive e opera, segue un percorso storico, che procede da una fenomenologia delle forme assunte dalla Chiesa tra primo e secondo millennio, per dare spazio, infine, allo studio delle nuove coordinate ecclesiologiche definite dalla lezione conciliare. La nuova immagine di Chiesa che ne scaturisce viene sintetizzata nella proposta sistematica, introdotta da un'indagine biblica, impegnata a dare ragione della corrispondenza interna tra l'evento di Gesù e la nascita della comunità cristiana nel dono del suo Spirito. La proposta si sviluppa attorno al criterio dell'*ecclesiogenesi*, secondo una triplice declinazione che viene a configurare il Popolo di Dio come Corpo di Cristo: il *fondamento teologico* della Chiesa (Parola, Sacramento, Ministero), la sua *determinazione concreta* (Chiesa locale/universale, sinodalità) e la sua *dimensione storico-missionaria* (missione ecclesiale nella storia, chiesa e giustificazione, chiesa ed escatologia).

1. La Chiesa nell'età secolare
2. La Chiesa lungo la storia: tra primo e secondo millennio
3. Il Concilio Vaticano II: ecclesiologia e recezione attuale
4. Ecclesiologia biblica: Gesù e il tempo della Chiesa
5. Ecclesiologia sistematica: l'evento dell'ecclesiogenesi nel dono dello Spirito

Bibliografia**Essenziale**

E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008; R. REPOLE, *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Milano 2021; G. ZANCHI, *Rimessi in viaggio. Immagini da una Chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, Milano 2018; Le dispense del docente ad uso degli studenti

Consigliata

R. LUCIANI – S. NOCETI – C. SCHICKENDANTZ (edd.), *Sinodalità e riforma. Una sfida ecclesiale*, BTC 211, Queriniana, Brescia 2022; M. NERI, *Fuori di sé. La Chiesa nello spazio pubblico*, EDB, Bologna 2020; S. NOCETI – R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II (vol. 2)*, Lumen Gentium, EDB, Bologna 2015; S. NOCETI – R. REPOLE, *Commentario ai documenti del Vaticano II (vol. 8)*, Gaudium et Spes, EDB, Bologna 2020; A-M. PELLETIER, *Una comunione di donne e di uomini*, Qiqajon, Magnano 2020; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002.

Ecclesiologia e ministeri (duplicato al sabato)

Martino MORTOLA

TH/07 - 8 ECTS

Durante il corso si affronterà lo studio della Chiesa in generale; in una seconda parte, su questa base, verranno prese in considerazione alcune questioni particolari.

1. Dopo aver brevemente esaminato la situazione della Chiesa sullo sfondo della secolarizzazione, il corso espone le prospettive ecclesiologiche emergenti nell'Antico e nel Nuovo Testamento e l'autocoscienza che la Chiesa esprime nell'arco della storia. Particolare attenzione sarà posta all'ecclesiologia emergente dal Vaticano II. Si procederà, quindi, ad una trattazione sistematica nella prospettiva di una Chiesa vista e interpretata quale "popolo di Dio nella forma del corpo di Cristo, reso tale per la forza dello Spirito Santo"
2. Questioni particolari:

- Soggetti ecclesiali: laici e ministero ordinato
- Ministero ordinato all'interno della Chiesa (con una riflessione specifica sul senso e ruolo del diaconato)
- Chiesa e salvezza
- Chiesa in prospettiva ecumenica
- Chiesa e altre religioni

Bibliografia

Essenziale: R. REPOLE, *Chiesa*, Cittadella, Assisi 2015; R. REPOLE, *Come stelle in terra. La Chiesa nell'epoca della secolarizzazione*, Cittadella, Assisi 2012; L. SARTORI, *La "Lumen gentium". Traccia di studio*, Messaggero, Padova 1999².

Consigliata: U. CASALE, *Il mistero della Chiesa. Saggio di ecclesiologia*, LDC, Leumann (TO) 1998; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; S. DIANICH, S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002; H. DE LUBAC, *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 1993; S. DIANICH, *La Chiesa, mistero di comunione*, Marietti, Genova 1987; M. KEHL, *Dove va la Chiesa?*, Queriniana, Brescia 1998; G. LOHFINK, *Dio ha bisogno della Chiesa?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; S. NOCETI - R. REPOLE (edd.), *Commentario ai documenti del Vaticano II. Lumen gentium* (vol. 2), Dehoniane, Bologna 2015; J. RATZINGER, *La Chiesa. Una comunità sempre in cammino*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992; R. REPOLE, *Chiesa, pienezza dell'uomo. Oltre la post-modernità: G. Marcel e H. de Lubac*, Glossa, Milano 2002; F.X. KAUFMANN, *Quale futuro per il Cristianesimo?*, Queriniana, Brescia 2002; J. A. KOMONCHAK, *Siamo la chiesa?*, Qiqajon, Magnano (BI) 2013.

Liturgia e sacramentaria fondamentale

Paolo TOMATIS

TH/o8 - 5 ECTS

1. I sacramenti e la liturgia, nella vita della Chiesa e nello studio della teologia: prime definizioni.
2. La definizione classica dei sacramenti: valore e limiti.
3. Il rinnovamento della teologia liturgico-sacramentaria nel 900: la svolta misterica, ecclesiale e liturgica.
4. La fondazione biblica: i sacramenti, nel mistero di Cristo e della Chiesa.
5. La verifica storica: tappe principali della storia della liturgia e della comprensione dei sacramenti.
6. Il Vaticano II e la riforma liturgica: Sacrosanctum Concilium e la riforma liturgica.
7. Il linguaggio liturgico: i principali codici verbali e non verbali della liturgia, con speciale attenzione al tempo e allo spazio liturgico.

Bibliografia

Dispense del docente. P. DE CLERCK, *L'intelligenza della liturgia*, LEV, Città del Vaticano 2000. CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars celebrandi. Guida pastorale per un'arte del celebrare*, Qiqajon, Bose 2008. R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia – I santi segni*, Morcelliana, Brescia 1967. F. CASSINGENA-TRÉVEDY, *La bellezza della liturgia*, Qiqajon, Magnano 2003; P. TOMATIS, *Il pozzo e la sorgente. Sensi e sentimenti nella liturgia*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2019.

Teologia dei sacramenti

Paolo TOMATIS

TH/05 - 7 ECTS

1. La nozione di iniziazione cristiana: modelli a confronto.
2. Il battesimo: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica dei Rituali (adulti; bambini), approfondimento teologico (battesimo, fede e salvezza; battesimo e Chiesa) e pastorale (battesimo dei bambini).
3. La confermazione: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico (significato del sacramento e diversi modelli di comprensione in rapporto alle età della vita).
4. L'Eucaristia: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Messale (e del Lezionario), approfondimento teologico (presenza reale, sacrificio, comunione).
5. La Penitenza: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico-pastorale (quale modello per la Chiesa di oggi).
6. L'unzione degli infermi: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico (rapporto salvezza- guarigione).
7. Il matrimonio: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico-pastorale (le dimensioni essenziali; il rapporto sacramento e fede).
8. Il sacramento dell'ordine: la celebrazione delle ordinazioni nella storia e nel Pontificale odierno.

Bibliografia

P. CASPANI, *Segni della Pasqua, segni per la vita*, EDB, Bologna 2010; F.-J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000. Materiale di studio segnalato durante le lezioni e disponibile nella pagina on-line del docente (Rituali, documenti magisteriali, articoli di approfondimento).

Teologia morale speciale (sociale)

Pierpaolo SIMONINI

TH/13 - 7 ECTS

Modulo 1: il fatto sociale e le sue interpretazioni

Radici biologiche, letture sociologiche, ontologia sociale (istituzioni, inter-generazionalità, normatività). Modelli di teologia sociale: Scrittura e Tradizione.

Modulo 2: la dottrina sociale della Chiesa

Che cos'è la dottrina sociale della Chiesa; storia e presentazione dei principali documenti; i principi fondamentali (solidarietà, sussidiarietà, bene comune, opzione preferenziale per i poveri).

Modulo 3: una mappa dei temi di etica sociale

Cultura, comunicazione, educazione, famiglia, economia, lavoro, ecologia, politica, dinamiche del mondo globale, pace e non violenza. Presentazione sintetica del tema, analisi di trasformazioni e conflitti, ermeneutica teologica e orientamenti pratici (strutture sociali e virtù del soggetto).

Modalità di esame: orale. Per chi lo desidererà sarà possibile sostenere un esonero scritto sul modulo 2, relativo alla dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia

P. BENANTI, *Digital Age. Teoria del cambio d'epoca. Persona, famiglia e società*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2020; R. CASERI, *Sguardo evangelico sul mondo. Una proposta di morale sociale*, Glossa, Milano 2022; M. CHIODI, M. KRIENKE (ed.), *Coscienza, cultura, verità*, Glossa, Milano 2019; G. PIANA, *In novità di vita. Vol. 3. Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; A. THOMASSET, *Un'etica teologica delle virtù sociali*, Queriniana, Brescia 2021. Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

Tutti i documenti della dottrina sociale della Chiesa sono consultabili e scaricabili in formato pdf navigando il sito www.vatican.va

Diritto canonico

Alessandro GIRAUDO

TH-IUS/01 - 5 ECTS

Introduzione al diritto canonico: la giustificazione teologica del diritto canonico ed il suo specifico; cenni di storia delle fonti.

Analisi di alcune questioni e tematiche tratte dai vari libri del Codice di Diritto Canonico: le fonti del diritto; persone e fedeli nella Chiesa; uffici e potestà; struttura gerarchica; i Vescovi; le parrocchie; la vita consacrata; la missione di insegnare nella Chiesa; il matrimonio.

Bibliografia

a) Testi base: *Codice di diritto canonico*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano, 2021⁴, o altra edizione corrente del testo del Codice di Diritto Canonico; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

b) Testo consigliato per accostare il dettato codiciale con un primo approfondimento: *Codice di diritto canonico commentato*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano 2019⁵.

c) Durante le lezioni saranno fornite indicazioni di altri testi per lo studio e l'approfondimento personali.

Storia della Chiesa moderna

Francesco Saverio VENUTO

STO/03 - 5 ECTS

Età moderna.

Introduzione al periodo; letture e problemi storiografici: Controriforma? Riforma cattolica? Disciplinamento?

Rinnovamenti: presentazione dei vari tentativi di riforma (riforma dal basso – riforma degli ordini tradizionali – le nuove congregazioni – riforma dell'episcopato – riforma del papato e della Curia romana) progetti di riforma – Concilio Lateranense V (1517) – evangelismo.

Le radici del Protestantismo.

Lutero: evoluzione e rivoluzioni della storiografia – La vita, le opere e le tesi più significative.

Le nuove comunità luterane.

Zwingli – Le riforme radicali.

Giovanni Calvino: profilo biografico – Il calvinismo: l'organizzazione della comunità – L'irraggiamento mondiale del calvinismo.

Le riforme inglesi (1509-1558).

Il Concilio di Trento: preparazione e resistenze – Conflitti sull'interpretazione del concilio – Applicazione e recezione del Concilii di Trento.

Giansenismo, Gallicanesimo e altre questioni.

L'evangelizzazione dei popoli dell'America e dell'Asia – Questioni distoria delle Missioni dalla fondazione di Propaganda Fidei.

Il “caso Galileo”: scienza e fede.

L'incredulità nel secolo XVII e nell'età dei lumi: origine, argomenti, diffusione nelle varie classi sociali.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso

Storia della Chiesa contemporanea

Francesco Saverio VENUTO

STO/04 - 4 ECTS

Età contemporanea.

Introduzione generale al periodo.

La Chiesa nell'epoca dell'assolutismo: gallicanesimo ecclesiastico/politico – febronianismo – giuseppinismo.

La rivoluzione francese e la Chiesa: questioni storiografiche – avvenimenti – Costituzione civile del Clero – processo di scristianizzazione (tappe fondamentali) – epoca napoleonica: Concordato del 1801.

Pontificato di Pio IX: Restaurazione/cattolici – Liberalismo/cattolici: forme di separatismo tra Chiesa e Stato: puro/misto/ostile – politica concordataria della Chiesa – Pio IX: ambito politico – ambito culturale – ambito ecclesiale – La Questione Romana – Il Syllabus – Il Concilio Vaticano I.

La questione sociale.

La crisi modernista.

La Chiesa Cattolica e i totalitarismi del XX secolo – La prima guerra mondiale. Benedetto XV: profeta inascoltato.

Pio XI: il confronto con i regimi totalitari.

Pio XII: nazismo e questione ebraica; un pontificato tra continuità e rinnovamento – Il Concilio Vaticano II: strumenti – preparazione – svolgimento: 4 sessioni – Recezione ed ermeneutica – Paolo VI: riformaliturgica – crisi della Chiesa – Giovanni Paolo II.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso

Introduzione alle scienze umane e alla psicologia

Monica PRASTARO

S-PSI/01 - 5 ECTS

Il corso intende offrire una riflessione introduttiva su alcuni aspetti fondamentali che collegano le principali scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia filosofica, culturale...) con l'antropologia teologica. Verranno approfonditi alcuni “concetti-ponte” tra le diverse discipline, definendo così un'area di indagine interdisciplinare sull'uomo, all'interno del paradigma della complessità.

Il corso è articolato in due livelli: nel primo, più generale, verranno definiti i “confini” dell'area interdisciplinare presa in esame attraverso alcuni concetti introduttivi con cui le scienze umane indagano la natura umana come essere progettuale, culturale e simbolico, relazionale, abitante il tempo, limitato e al contempo aperto al trascendente.

Nel secondo livello verranno sviluppati alcuni contenuti specifici dell'indagine psicologica, coerentemente con la cornice descritta nel primo livello. Seppur in modo sintetico verranno presentati alcuni modelli e teorie relativi al comportamento, allo sviluppo dell'identità e della personalità, alla dimensione relazionale (comunicazione, attaccamento, affettività e sessualità), dimensione spirituale (bisogni di senso e apertura al trascendente).

Bibliografia

Indicazioni Bibliografiche (ai fini dell'esame la bibliografia verrà concordata durante il corso):

P. SCQUIZZATO, *L'inganno delle illusioni*, Effatà, Cantalupa 2010; M. POLLO, *Animazione culturale*, Elledici, Torino 2002.

Per l'approfondimento:

AA.VV., *Conoscenza e complessità*, Teoria, Roma-Napoli 1990; S. BONINO, *Psicologia per la salute*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1988; C. CAPELLO, L. DE GIORGI, *Quale psicologia?*, Il Segnalibro, Torino 2004; M. CASTIGLIONI, A. CORRADINI, *Modelli epistemologici in psicologia*, Carocci, Roma 2003; U. GALIMBERTI (a cura di), *Dizionario di psicologia*, Utet, Torino 1992; P. GAMBINI, *Introduzione alla psicologia*, Franco Angeli, Milano 2008; J. RIES, *L'uomo religioso e la sua esperienza del sacro*, Jaca Book, Milano 2007.

Esercitazione

4 ECTS

In vista della preparazione all'esame del Baccalaureato in Scienze Religiose e della redazione dell'elaborato scritto per il conseguimento del titolo verranno attivati (a cura del prof. Alberto Piola) alcuni incontri sulla metodologia della ricerca scientifica e di avvio all'uso della biblioteca.

In conclusione è prevista una prova pratica per verificare l'assimilazione della metodologia di lavoro proposta.

QUARTO/QUINTO ANNO – INDIRIZZO DIDATTICO-PEDAGOGICO**Teologia delle religioni**

Andrea PACINI

TH/11 - 3 ECTS

Il corso si propone di presentare lo sviluppo della teologia delle religioni tramite una articolazione in tre parti. Nella prima parte si presenta come nel corso della storia della teologia sia stato trattato il tema delle religioni non cristiane e della “condizione” dei loro membri. La seconda parte è focalizzata sulle nuove prospettive di teologia delle religioni elaborate a partire dalla seconda metà del XX secolo e in corso di definizione nel dibattito teologico attuale, analizzando i diversi paradigmi proposti e le implicazioni riguardanti la cristologia, la teologia trinitaria, la soteriologia e l’ecclesiologia. In questa parte verranno presentati anche i tentativi di discernimento teologico di specifiche religioni non cristiane, quali l’ebraismo e l’islam. Sulla base di tale impianto teorico nella terza parte del corso verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni.

Bibliografia

P. KNITTER, *Introduzione alle teologie delle religioni*, Queriniana, Brescia 2005; A. PACINI, *Le religioni e la sfida del pluralismo*, Edizioni Paoline, Milano 2009; G. OSTO, *Vino nuovo in otri nuovi. Un percorso nelle teologie cristiane delle religioni*, in *Archivio Teologico Torinese* 2018/2, pp. 311-328.

Corso monografico di Teologia dogmatica Religione e scienza in dialogo

Alberto PIOLA in collab. Gianmarco IELUZZI

TH/02 - 4 ECTS

Il conflitto tra fede e scienza rappresenta uno dei nodi della nostra cultura e spesso può emergere anche nell'insegnamento della religione cattolica. Il corso intende offrire alcuni strumenti per comprendere gli attuali dibattiti, attraverso l'individuazione dei criteri per un proficuo dialogo di integrazione tra razionalità teologica e razionalità scientifica e l'esame di alcuni episodi particolarmente significativi.

Attraverso un esame critico della didattica della scienza dominante, si evidenzierà come spesso l'insegnamento della scienza risulta essere dogmatico ed enciclopedico, in assenza di una seria e consapevole riflessione epistemologica.

Bibliografia

PONTIFICIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, *I Papi e la scienza nell'epoca contemporanea*, a cura di M. Sánchez Sorondo, (Complementi alla Storia della Chiesa), Jaca Book, Milano 2009; G. TANZELLA-NITTI – A. STRUMIA, ed., *Dizionario interdisciplinare di scienza e fede*, Urbaniana Un. Press - Città Nuova, Roma 2002, 2 vol.; G. MINOIS, *L'Église et la science: histoire d'un malentendu*. Vol. 1: *De Saint Augustin à Galilée*. Vol. 2: *De Galilée à Jean-Paul II*, Fayard, Paris 1990-1991.

B. SWEETMAN, *Religione e scienza. Un'introduzione*, Queriniana, Brescia 2014 [2010]; D. LAMBERT, *Scienze e teologia. Figure di un dialogo*, Città Nuova, Roma 2006 [1999]; R.G. TIMOSSÌ, *La fede salverà la scienza. Conoscenza scientifica e credenza religiosa in dialogo*, San Paolo, Cinisello B. 2021; F. BRANCACCIO, *Ai margini dell'universo, al centro del creato. L'uomo e la natura nel dialogo tra scienza e fede cristiana*, San Paolo, Cinisello B. 2016; SPECOLA VATICANA (ED.), *Esplorare l'universo, ultima delle periferie. Le sfide della scienza alla teologia*, a cura di Alessandro Omizzolo e José G. Funes, Queriniana, Brescia 2015; J.-M. MALDAME,

L'Atome, le singe et le cannibale. Enquête théologiques sur les origines, Cerf, Paris 2014; trad. it. *L'atomo, la scimmia e il cannibale. Inchiesta teologica sulle origini*, EDI, Napoli 2016; V. DANNA – A. PIOLA (EDD.), *Scienza e fede: un dialogo possibile? Evoluzionismo e teologia della creazione*, (Studia Taurinensia - San Massimo, 4), Effatà, Cantalupa 2009; A. PIOLA, *Non litigare con Darwin. Chiesa ed evoluzionismo*, (Saggistica, 42), Paoline, Milano 2009.

M. CIARDI, *Galileo e Harry Potter. La magia può aiutare la scienza?*, Carocci, Roma 2014; E. MORIN, *Il metodo 1. La natura della natura*, Raffaello Cortina, Milano 2001; G. VILLANI, *Complesso e organizzato. Sistemi strutturati in fisica, chimica, biologia ed oltre*, Franco Angeli, Milano 2008.

Altra bibliografia specifica sui singoli temi verrà fornita durante il corso.

Corso monografico di filosofia

Oreste AIME

F-SIS/07 - 3 ECTS

Mythos e Logos

1. Mito e narrazione.

Mito, saga, epopea. Leggenda. Favola e fiaba. (Poema; novella, racconto; romanzo)

Approcci al mito (storia, filologia, antropologia culturale, sociologia, fenomenologia e storia delle religioni).

Simbolo, mito, rito.

Il mito nelle culture e nelle religioni. Forme e funzioni del mito. Origine e fine, *arché* e *eschaton*.

Alcuni esempi.

2. Mito e logos.

Il mito nella cultura occidentale.

Mito e letteratura.

Miti moderni e contemporanei.

3. Mito e verità.

3.1 Mito, scienza, filosofia.

3.2 Ermeneutica del mito: spiegazione e comprensione.

3.2 Mito, Bibbia, cristianesimo. La questione della demitizzazione.

Bibliografia

Per un primo orientamento sui singoli aspetti si consigliano:

1. J.-P. VERNANT, *Mito*, in *Enciclopedia del Novecento*, Treccani, Roma 1979 (in rete); S. PETROSINO (a c.), *Il mito. Senso, natura, attualità*, Jaca Book, Milano 2016 (con ampia recente bibliografia).
2. I. WATT, *Miti dell'individualismo moderno* (1996), Donzelli, Roma 1998; P. ORTOLEVA, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019.
3. L. LOTITO, *Il mito e la filosofia. La mitologia come racconto dell'essere*, Bruno Mondadori, Milano 2003; G. LEGHISSA, E. MANERA (a c.), *Filosofie del mito nel Novecento*, Carocci, Roma 2015; W. PANNENBERG, *Cristianesimo e mito*, Paideia, Brescia 1973, 1989; R. PANIKKAR, *Mito, simbolo, culto. Mistero e ermeneutica*, vol. 9/1, Jaca Book, Milano 2021; E. CERASI, *Il mito nel cristianesimo Per una fondazione metaforica della teologia*, Città Nuova, Roma 2011; R. TAGLIAFERRI, *Miti e credenze. La rivincita della immaginazione simbolica*, Cittadella, Assisi 2015.

Storia della Chiesa locale

Stefano TESSAGLIA

STO/07 - 3 ECTS

Il corso si propone di presentare in modo sintetico i nodi essenziali della storia della Chiesa in Piemonte, dalle origini all'epoca contemporanea, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno di un contesto culturale, religioso, politico e sociale storicamente definito.

Lo studio della storia della Chiesa locale, dando conto delle diverse realtà diocesane che la caratterizzano e del contributo che

il mondo cattolico piemontese ha saputo recare alla realtà nazionale e internazionale, cercherà di tendere non semplicemente ad una corretta descrizione degli avvenimenti del passato, ma a formare una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti, per ricercarne le cause, le conseguenze e il significato per la comunità di oggi.

Bibliografia

G. TUNINETTI, *Piemonte e Valle d'Aosta*, in L. MEZZADRI, M. TAGLIAFERRI, E. GUERRIERO (a cura di), *Le Diocesi d'Italia*, vol. 1 *Le Regioni ecclesiastiche*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007, pp. 4-12; cfr. inoltre i profili delle singole Diocesi piemontesi nei volumi 2 e 3 della stessa opera; F. SAVIO, *Gli antichi Vescovi d'Italia dalle origini al 1300 descritti per Regioni. Il Piemonte*, F.lli Bocca, Torino 1898; P. STELLA (a cura di), *Giansenismo in Italia*, voll. 1-3 *Piemonte*, pas Verlag, Zürich 1966-1974; A. ERBA, *Chiesa sabauda tra Cinque e Seicento. Ortodossia tridentina, gallicanesimo savoiano e assolutismo ducale (1580-1630)*, Roma 1979; F.N. APPENDINO (a cura di), *Chiesa e società nella seconda metà del XIX secolo in Piemonte*, Impressioni grafiche, Casale Monferrato (AL) 1982; L. BEDESCHI (a cura di), *Antimodernismo piemontese*, Urbino 1980; F. Traniello, *L'episcopato piemontese in epoca fascista*, in P. Pecorari (a cura di), *Chiesa, Azione cattolica e fascismo nell'Italia settentrionale durante il pontificato di Pio XI (1922-1939)*, Milano 1979; B. Gariglio, *I cattolici dal Risorgimento a Benedetto XVI. Un percorso dal Piemonte all'Italia*, Brescia 2013; L. Casto, *Storia della santità in Piemonte e Valle d'Aosta*, Cantalupa (TO) 2021.

Psicologia e sociologia della religione

Monica PRASTARO

S-PSI/02 - 6 ECTS

Il corso intende presentare alcune tematiche fondamentali che le scienze umane, in specifico, psicologia e sociologia, hanno sviluppato nella riflessione sull'esperienza umana del sacro, nelle sue valenze individuali e sociali.

Temi e contenuti:

Oggetto di studio e metodi della ricerca in Psicologia e Sociologia

Evoluzione storica del rapporto tra scienze umane e religione

Il contributo della psicologia del profondo all'indagine sul vissuto religioso

Le attività psichiche dell'esperienza religiosa

Ciclo di vita ed esperienza religiosa

Maturità, immaturità e patologia nell'esperienza religiosa

Alcune questioni specifiche contemporanee (organizzazioni religiose e settarie, secolarizzazione, nuove religiosità, fondamentalismo...)

Bibliografia

Indicazioni Bibliografiche (ai fini dell'esame la bibliografia verrà concordata durante il corso).

M. ALETTI – G. ROSSI (a cura di), *L'illusione religiosa: rive e derive*, Centro Scientifico Editore, Torino 2001; M. ALETTI – F. DE NARDI (a cura di), *Psicoanalisi e religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2002; P. CIOTTI – M. DIANA, *Psicologia e religione. Modelli, problemi, prospettive*, EDB, Bologna 2005; R. CIPRIANI, *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma 2009; M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa*, EDB, BOLOGNA 2004; V. FRANKL (1973), *Dio nell'inconscio*, Morcelliana, Brescia 1990; F. GARELLI, *Religione all'italiana*, Il Mulino, Bologna 2011; R. W. HOOD et al. (1996), *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche*, Centro Scientifico Editore, Torino 2001; A. M. RIZZUTO (1998), *Perché Freud ha rifiutato Dio?*, Centro Scientifico Editore, Torino 2000; G. ROSSI – M. ALETTI, *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento*, Aracne, Roma 2009 (4 saggi a scelta); P. SCQUIZZATO, *L'inganno delle illusioni. I sette vizi capitali tra spiritualità e psicologia*, Effatà, Cantalupa (TO) 2014.

Pedagogia: teoria e applicazioni

Claudia CARPEGNA – Maria Cristina MORANDINI

S-PED/01 - 10 ECTS

Il Corso di Pedagogia e Didattica intende introdurre ai temi ed ai problemi della pedagogia e della didattica individuando modelli teorici, analisi storico-istituzionali, metodi e strumenti di lavoro finalizzati all'efficacia dei processi di insegnamento.

Il corso si articola in due moduli; il primo di carattere teorico e storico-educativo; il secondo volto a collegare l'insegnamento teorico della disciplina all'azione didattico-educativa.

MODULO A (Prof.ssa Maria Cristina Morandini)

Istituzioni di pedagogia: introduzione al lessico pedagogico e ai significati dell'educazione; analisi degli spazi e dei contesti dell'agire educativo.

Storia della pedagogia: presentazione delle principali correnti del pensiero pedagogico contemporaneo attraverso la lettura delle opere degli autori maggiormente rappresentativi (Dewey, Montessori, Gentile, Maritain, Buber e Bruner).

A lezioni di carattere frontale si affiancheranno momenti di confronto e attività individuali e di gruppo su materiale didattico fornito dal docente.

Bibliografia

G. CHIOSSO, *Novecento pedagogico*, La Scuola, Brescia 2012; S. NOSARI, *Capire l'educazione*, Mondadori Università, Milano 2013; G. CHIOSSO, *Studiare pedagogia*, Mondadori Università, Milano 2018.

MODULO B (Prof.ssa Maria Claudia Carpegna)

La didattica è vista come punto di incontro fra la riflessione metodologica, la ricerca e l'azione di insegnamento; l'insegnante deve essere un "professionista riflessivo" che mette in relazione ogni proposta didattica con il contesto entro cui opera. Verranno trattati i seguenti argomenti: definizione di didattica; didattica generale e didattiche specifiche; la didattica, gli insegnanti, la ricerca; progettazione/programmazione educativa e didattica nella scuola dell'autonomia; curriculum e competenze; collegialità, collaborazione, negoziazione tra docenti; l'azione di insegnamento; l'organizzazione didattica; l'insegnamento efficace; la conduzione della classe; la comunicazione didattica; la valutazione; bisogni educativi speciali, strategie metodologico-didattiche per una didattica inclusiva.

Le lezioni avranno carattere prevalentemente informativo (lezioni frontali e a dibattito); si prevedono attività laboratoriali e proposte di lavoro da svolgere direttamente in aula.

Bibliografia

C. LANEVE, *Manuale di didattica. Il sapere sull'insegnamento*, Scholé, Brescia 2019; D. LUCANGELI, *Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere*, Erickson, Trento 2019; D. IANES, S. CRAMEROTTI, *Alunni con BES. Indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica*, Erickson, Trento 2013.

Didattica dell'IRC e legislazione scolastica

Michele BENNARDO

S-IUS/02 - 7 ECTS

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e della legislazione scolastica che in Italia regola tale materia. Per

questo, dopo un excursus storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi (con funzione di ambientazione), ci si concentrerà sulla parte normativa (statale e canonica), sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini e gradi di scuola (in particolare la didattica delle competenze), senza trascurare il tema della valutazione. Particolare attenzione verrà riservata ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi specifici d'apprendimento per l'IRC (previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo; e dal D.P.R. 20 agosto 2012, per il secondo ciclo d'istruzione e i percorsi d'istruzione e formazione professionale), al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica. Concluderà il corso un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

Bibliografia

M. BENNARDO, *Guida alle nuove indicazioni nazionali e alle competenze nell'IRC*, De Agostini Scuola, Novara 2014; G. BONAIUTI, *Didattica attiva con la LIM. Metodologie, strumenti e materiali per la Lavagna Interattiva Multimediale*, Erickson, Trento 2009; B. BORDIGNON, *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; B. BORDIGNON – R. CAPUTI, *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane*, Armando, Roma 2009; A. CAMPOLEONI (a cura di), *Insegnanti di religione. Materiale per la preparazione del concorso a cattedra*, SEI, Torino 2003; C. CANGIÀ, *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Tuttoscuola-Multidea, Roma 2013; M. CASTOLDI, *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009; S. CICALTELLI, *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado*, Queriniana, Brescia 2003⁶; IDEM, *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, La Scuola, Brescia 2004; L. GUASTI, *Didattica per competenze. Orientamenti e indicazioni pratiche*, Erickson, Trento 2012; D. MACCARIO, *Insegnare per competenze*, SEI, Torino 2006; G. MALIZIA – S. CICALTELLI (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando, Roma 2009; IDEM (a cura di), *La scuola della persona*, Armando, Roma

2010; G. MARCHIONI, *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente*, Elledici, Leumann (To) 2007; A. MARCONI, *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione*, Armando, Roma 2010; M. MOSCHETTI, *L'insegnamento della religione in Italia. Sintesi storica, normativa, aspetti complementari*, Glossa, Milano 2018; R. NESTI (a cura di), *Didattica nella "primaria". Ambiti e percorsi attuali*, Anicia, Roma 2012; F. PAJER, *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2006; M. PELLEREY, *Le competenze individuali e il portfolio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 2004; A. PORCARELLI, *La religione e la sfida delle competenze*, SEI, Torino 2014; ROSSI T. – ROSSI M. M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione (CODIR)*, Elledici, Leumann (To) 1999; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo. Guida alla lettura degli obiettivi specifici d'apprendimento*, La Scuola, Brescia 2006; TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze. Guida per l'insegnante all'uso del portfolio*, Erickson Trento 2004; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di Religione. Competenza e professionalità*, Elledici, Leumann (To) 2004; TRENTI Z. – ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, Elledici, Leumann (To) 2006; VARISCO B. M., *Portfolio. Valutare gli apprendimenti e le competenze*, Carocci, Roma 2004; ZAMBOTTI F., *Didattica inclusiva con la LIM. Strategie e materiali per l'individualizzazione con la Lavagna Interattiva Multimediale*, Erickson, Trento 2009; ZUCCARI G., *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, Elledici, Leumann (To) 1997; IDEM, *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche. Manuale per la formazione degli IdR*, Il capitello-Elledici, Leumann (To) 2003.

Tirocinio IRC

Monica QUIRICO coord.

S-PED/03 - 10 ECTS

[vedi progetto a pag. 185]

I linguaggi della comunicazione

Simona BORELLO

S-SOC/02 - 3 ECTS

L'impostazione del corso si colloca nell'equilibrio tra due direttrici: esplorare le caratteristiche dei diversi linguaggi della comunicazione contemporanea in vista di poterli adoperare al meglio nella didattica e comprendere i cambiamenti che gli strumenti di comunicazione comportano sull'apprendimento, la socializzazione, la partecipazione, in vista di una più ampia comprensione del contesto culturale degli studenti. Questo tipo di approccio permetterà di fornire il quadro teorico necessario sul quale innestare gli approfondimenti puntuali dell'utilizzo dei diversi media. Il corso sarà articolato in tre parti. Nella prima, La comunicazione mediale contemporanea, approfondirà l'evoluzione tecnologica dei mezzi di comunicazione e i conseguenti cambiamenti antropologici, cognitivi, psicologici, sino a delineare le differenze tra nativi e migranti digitali nell'apprendimento e nella costruzione dell'identità. L'obiettivo è di aggiornare tutti i partecipanti sul contesto mediale in cui il loro insegnamento si colloca, di delineare le problematiche, di individuare punti di appoggio positivi. La seconda, Obiettivo comunicativo, proporrà un approccio comunicativo alla progettazione didattica, organizzando contenuti e predisponendo gli strumenti in vista di raggiungere obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili. L'obiettivo è di fornire elementi per pianificare la didattica anche da un punto di vista comunicativo, in vista di un maggiore coinvolgimento e di una trasmissione dei contenuti più adeguata al contesto contemporaneo. La terza, I media a disposizione e i loro linguaggi, esplorerà le caratteristi-

che, le potenzialità e le problematiche dei mezzi di comunicazione a disposizione: voce e comunicazione non verbale, linguaggio verbale, testi e stampa, immagini fotografie e power point, video (dalla televisione allo streaming), internet, social network. L'obiettivo è di rafforzare gli strumenti a disposizione per una didattica più efficace e coinvolgente.

Bibliografia

L'elenco dei libri che sarà possibile scegliere per l'esame potrà essere integrato durante lo svolgimento del corso. Gli studenti e le studentesse potranno anche concordare con la docente un testo affine ai propri interessi. C. CANTÙ – L. ZANARDI, *Schermi. Se li conosci non li eviti*, Franco Angeli, Milano 2020; N. CARR, *Internet ci rende stupidi? Come la rete sta cambiando il nostro cervello*, Cortina Raffaello, Milano 2011; P. FERRI, *Nativi digitali*, Bruno Mondadori Milano 2011; L. FLORIDI, *La quarta rivoluzione*, Franco Angeli, Milano 2017; M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano 2008; P. ORTOLEVA, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019; H. RHEINGOLD, *Perché la rete ci rende più intelligenti*, Cortina Raffaello, Milano 2013; R. SIMONE, *Il software del linguaggio*, Cortina Raffaello, Milano 2020; A. SPADARO, *Cyberteologia*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

Storia delle religioni: ebraismo

Claudia MILANI

STO/06 - 4 ECTS

Il corso si propone di presentare i fondamenti dell'ebraismo a partire dalle fonti della tradizione sia biblica che postbiblica, con particolare riferimento al giudaismo rabbinico, che oggi costituisce l'asse portante dell'eredità tradizionale. La materia verrà organizzata secondo una scansione storica, un'esposizione dei capisaldi della vita religiosa ebraica e infine uno sguardo al mondo contemporaneo.

- I) Evoluzione storica
 - Brevi cenni all'ebraismo biblico
 - Caduta del Tempio di Gerusalemme e inizio della diaspora
 - L'ebraismo in epoca tardo-antica
 - Gli ebrei sotto il dominio islamico
 - La Spagna delle tre religioni
 - La nascita dell'antigiudaismo popolare, la cacciata dalla Spagna, il marranesimo
 - L'età della Controriforma e del ghetto
 - Dall'Illuminismo all'emancipazione
 - Il Novecento: la Shoah e la nascita dello Stato di Israele

- II) Capisaldi religiosi
 - Ebraismo e popolo ebraico
 - La triade fondamentale: *Torah*, popolo, terra
 - *Torah* scritta e *Torah* orale: le regole ermeneutiche, *halakha* e *haggadah*
 - Giudaismo rabbinico e giudaismi non rabbinici
 - Il ciclo liturgico: lo *Shabbat*, le feste di pellegrinaggio, i "giorni terribili", le feste minori
 - Le tappe della vita: circoncisione, *bar* e *bat mitzwah*, matrimonio, morte
 - La *kasherut*
 - Universalismo ebraico e noachismo

- III) L'ebraismo contemporaneo
 - Ebraismo ortodosso, *conservative* e riformato
 - Movimenti sionisti
 - Alcune questioni di attualità: la liturgia, il ruolo della donna
 - Il dialogo cristiano-ebraico
- La riscoperta ebraica della figura di Gesù

Ogni argomento sarà trattato nelle sue linee essenziali attraverso i manuali sotto elencati e potrà essere approfondito per mezzo di una bibliografia che verrà comunicata a lezione.

Bibliografia

P. STEFANI, *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004²; P. HADDAD, *L'ebraismo spiegato ai miei amici*, La Giuntina, Firenze 2003.

Seminario 2: Mito e filosofia

Ezio GAMBA

F-SIS/07 - 3 ECTS

Nella storia della filosofia il mito è stato oggetto di considerazioni molto diverse, che non si esauriscono nella semplice opposizione, di tipo illuministico o positivistico, tra mito e conoscenza razionale. Platone, la filosofia dell'epoca del romanticismo e l'ermeneutica contemporanea riconoscono al mito, in modi molto differenti tra loro, un'importante funzione per il pensiero filosofico e per la comprensione dell'essere umano e del suo posto nella realtà.

Nel corso del seminario si prenderà in esame una panoramica di queste diverse posizioni che la filosofia ha assunto a seconda delle diverse epoche nei confronti del mito; ogni studente dovrà esaminare uno o due scritti che gli saranno assegnati durante l'incontro pre-seminario, presentarlo oralmente in classe e discuterlo con i suoi compagni; inoltre ogni studente, alla fine del seminario, dovrà consegnare una relazione scritta sul lavoro svolto. La lista degli scritti da esaminare sarà stabilita in base al numero degli iscritti e indicata durante l'incontro pre-seminario.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata nella seduta di pre-seminario

Storia delle religioni: nuove religioni

Daniele RACCA

STO/06 - 4 ECTS

1. Questioni introduttive

- La religiosità nel mondo post-moderno
- Quali atteggiamenti nella Chiesa Cattolica
- Terminologia (sette, Nuovi Movimenti Religiosi ...) e criteri di catalogazione

2. Ispirazione cristiana

- L'avventismo e i Testimoni di Geova
- I *revivals* protestanti e la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni (mormoni)
- I movimenti messianici e la Chiesa dell'Unificazione del Reverendo Moon

3. Origine orientale

- Dall'induismo
- Dal buddhismo
- Dall'islam

4. Altri movimenti

- Chiesa di Scientology

5. Verso il New Age ed il Next Age

- La nozione di conoscenza: gnosticismo e neognosticismo, revisione di alcuni periodi storici (templari, movimento dei rosa-croce)
- Antesignani del pensiero New Age: *Christian Science* e Teosofia

- Il New Age: caratteristiche e forme tipiche
- Un esempio tipico: Damanhur
- La deriva del Next Age

Bibliografia

Alcuni testi di carattere generale saranno indicati dal docente durante le lezioni. Per i singoli movimenti si rimanda a:

A. AVETA, *I testimoni di Geova. Un'ideologia che logora*, Dehoniane, Roma 1990; B. BLANDRE, *La storia dei Testimoni di Geova*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; B. CADEI - P. SANTOVECCHI, *Da Testimoni di Geova a ...? Un aiuto per chi vuole uscire*, EDB, Bologna 2002; M. INTROVIGNE, *I testimoni di Geova. Già e non ancora*, LDC, Torino-Leumann 2002; M. INTROVIGNE, *I Testimoni di Geova. Chi sono, come cambiano*, Cantagalli, Siena 2015; S. POLLINA, *I nostri "amici" Testimoni di Geova*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996; V. POLIDORI, *La Bibbia dei Testimoni di Geova. Storia e analisi di una falsificazione*, EDB, Bologna 2013; P. SCONOCCHINI, *La Bibbia dei Testimoni di Geova. Traduzione o manipolazione?*, LDC, Torino - Leumann 1994; L. TINELLI, *Tecniche di persuasione tra i testimoni di Geova*, Lib. Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998; R. HAUTH, *I mormoni. Religione segreta o Chiesa cristiana?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001; M. INTROVIGNE, *I mormoni. Dal Far West alle Olimpiadi*, LDC, Torino - Leumann 2002; M. INTROVIGNE, *La Chiesa dell'unificazione del reverendo Moon*, Elle Di Ci, Torino - Leumann 1997; G.J. MELTON, *La Chiesa di Scientology*, LDC, Torino - Leumann 1998; A.N. TERRIN, *Scientology. Libertà e immortalità*, Morcelliana, Brescia 2017; M.L. VIARENGO, *Satya Sai Baba e il suo movimento*, LDC, Torino-Leumann 2001; J. CONEY, *Osho Rajneesh e il suo movimento*, LDC, Torino-Leumann 1999; J. VERNETTE, *Il New Age. All'alba dell'era dell'Acquario*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1992; F. MARTÍNEZ DIEZ, *New Age e fede cristiana. Felicità e salvezza a basso prezzo? Un confronto critico per il discernimento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998; M. INTROVIGNE, M., *New Age & Next Age*, Piemme, Casale Monferrato 2000; A.N. TERRIN, *New Age. La religiosità del postmoderno*, EDB, Bologna 1992; L. BERZANO, *New Age*, Il Mulino, Bologna 1999.

Corsi di formazione permanente

Per l'anno accademico 2022-2023 vengono offerti dodici corsi finalizzati alla formazione dei docenti, aperti anche a studenti dell'ISSR o del Ciclo Istituzionale, o a quanti siano interessati ad approfondire alcune tematiche teologiche o connesse a uno sguardo teologico.

1. Passeggiate artistiche nella tradizione cristiana. Dall'antichità greco-romana al Trecento

ID SOFIA 73536

Federica AVANZATO – Luigi CERVELLIN – Alberto PIOLA

2. Il canto dei salmi

ID SOFIA 73538

Chiara BERTOGLIO

3. Tra comunicazione e informazione. Comunicare bene e il giornalismo d'oggi (proposta dell'Ufficio scolastico diocesano di Novara)

ID SOFIA 73546

Flavio CAMPAGNOLI – Chiara GENISIO e collaboratori

4. Forme di Chiesa. Apprendere da pratiche sinodali e missionarie dal mondo

ID SOFIA 73545

Geppe COHA

5. Insegnare la Sindone. Percorsi di fede, storici, scientifici e didattici”;

ID SOFIA 73535

Giuseppe GIBERTI e collaboratori (Commissione diocesana Sindone)

6. L’origine della Chiesa negli scritti apocrifi

ID SOFIA 73537

Maria Rita MARENCO

7. Riscritture letterarie sul personaggio di re Davide. Fede, violenza, potere e passione nella Bibbia

ID SOFIA 73532

Maria NISII

8. Scienza o Dio? Tra *fake news*, oscurantismi religiosi e false certezze

ID SOFIA 73540

Alberto PIOLA – Gianmarco IELUZZI

9. Il “male” e l’adolescente. Fascino, senso, immaginario

ID SOFIA 73542

Monica PRASTARO e collaboratori

10. L’annuncio negli snodi della vita adulta. Errare: tra ricerca e fallimento

ID SOFIA 73539

Michele ROSELLI – Geppe COHA

11. C'entra l'Amore con il Peccato?

ID SOFIA 73541

Antonio SACCO

12. Animali fantastici. Animali e robot nella sfera morale

ID SOFIA 73533

Pierpaolo SIMONINI

Orario lezioni ISSR - primo semestre A – (dal 26/9 al 26/11/2022)

LUNEDÌ'	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Liturgia
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Liturgia
19.00 – 19.45	A.T. Pentateuco	Filosofia teoretica	Antropologia teologica 6 v. Esercitazione 3 v.
19.45 – 20.30	A.T. Pentateuco	Filosofia teoretica	Antropologia teologica 6 v. Esercitazione 3 v.
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	Teologia morale fondamentale	Filosofia morale	Liturgia
18.15 – 19.00	Teologia morale fondamentale	Filosofia morale	Liturgia
19.00 – 19.45	A.T. Pentateuco	Cristologia	Antropologia teologica
19.45 – 20.30	A.T. Pentateuco	Cristologia	Antropologia teologica
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Cristologia	Storia Chiesa moderna
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Cristologia	Storia Chiesa moderna
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Cristologia	Storia Chiesa moderna 3 v. Esercitazione 6 v.
SABATO			
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	Teologia morale speciale (vita fisica)	Diritto canonico
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	Teologia morale speciale (vita fisica)	Diritto canonico
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	Teologia morale speciale (vita fisica)	Diritto canonico
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina	Storia Chiesa moderna
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina	Storia Chiesa moderna

GIOVEDÌ	Biennio A prolungato	Triennio C prolungato
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Storia Chiesa moderna
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Storia Chiesa moderna
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Storia Chiesa moderna 3 v.
		Esercitazione 6 v.
SABATO		
11.00 – 11.45		Ecclesiologia
11.45 – 12.30		Ecclesiologia
12.30 – 13.15		Ecclesiologia
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	Diritto canonico
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	Diritto canonico
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	Diritto canonico
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Storia Chiesa moderna
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Storia Chiesa moderna

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia
18.15 – 19.00	Pedagogia
19.00 – 19.45	Pedagogia
19.45 – 20.30	Tirocinio
MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia
18.15 – 19.00	Pedagogia
19.00 – 19.45	Psicologia e sociologia della religione
19.45 – 20.30	Psicologia e sociologia della religione
GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Didattica
18.15 – 19.00	Didattica
19.00 – 19.45	Monografico di filosofia
19.45 – 20.30	Monografico di filosofia
VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Didattica
18.15 – 19.00	Didattica
19.00 – 19.45	Teologia delle religioni
19.45 – 20.30	Teologia delle religioni

Orario lezioni ISSR – primo semestre B – (dal 28/11 al 21/1/2023)

LUNEDÌ'	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Antropologia teologica
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Antropologia teologica
19.00 – 19.45	A.T. – Pentateuco 4 v. A.T. – libri sapienziali 2 v.	Filosofia teoretica	Esercitazione
19.45 – 20.30	A.T. – Pentateuco 4 v. A.T. – libri sapienziali 2 v.	Filosofia teoretica	Esercitazione
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	Teologia morale fondamentale 4 v.	Filosofia morale 2 v.	Introduzione alle scienze umane e alla psicologia
	A.T. – libri sapienziali 2 v.	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche 4 v.	
18.15 – 19.00	Teologia morale fondamentale 4 v.	Filosofia morale 2 v.	Introduzione alle scienze umane e alla psicologia
	A.T. – libri sapienziali 2 v.	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche 4 v.	
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	Cristologia 1 v. Teologia trinitaria 5 v.	Antropologia teologica
19.45 – 20.30	Introduzione teologia fondamentale	Cristologia 1 v. Teologia trinitaria 5 v.	Antropologia teologica
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Cristologia 1 v. Teologia trinitaria 5 v.	Teologia dei sacramenti
		Cristologia 1 v. Teologia trinitaria 5 v.	
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Cristologia 1 v. Teologia trinitaria 5 v.	Teologia dei sacramenti
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Cristologia 1 v. Teologia trinitaria 5 v.	Teologia dei sacramenti
SABATO			
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	Teologia morale speciale (vita fisica)	Diritto canonico
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	Teologia morale speciale (vita fisica)	Diritto canonico
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	Teologia morale speciale (vita fisica)	Esercitazione 2 v. Teologia morale speciale (sociale) 4 v.
			Esercitazione 2 v.
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina	Teologia morale speciale (sociale) 4 v.
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina	Esercitazione 2 v.
			Teologia morale speciale (sociale) 4 v.

GIOVEDÌ	Biennio A prolungato	Triennio C prolungato
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
SABATO		
11.00 – 11.45		Ecclesiologia
11.45 – 12.30		Ecclesiologia
12.30 – 13.15		Ecclesiologia
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	Diritto canonico
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	Diritto canonico
		Esercitazione 2 v.
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	Teologia morale speciale (sociale) 4 v.
		Esercitazione 2 v.
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (sociale) 4 v.
		Esercitazione 2 v.
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (sociale) 4 v.

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia
18.15 – 19.00	Pedagogia
19.00 – 19.45	Pedagogia
19.45 – 20.30	Tirocinio
MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia
18.15 – 19.00	Pedagogia
19.00 – 19.45	Psicologia e sociologia della religione
19.45 – 20.30	Psicologia e sociologia della religione
GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Didattica 4 v.
	Tirocinio 2 v.
18.15 – 19.00	Didattica 4 v.
	Tirocinio 2 v.
19.00 – 19.45	Monografico di filosofia 3 v.
	Tirocinio 3 v.
19.45 – 20.30	Monografico di filosofia 3 v.
	Tirocinio 3 v.
VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Didattica 4 v.
	Tirocinio 2 v.
18.15 – 19.00	Didattica 4 v.
	Tirocinio 2 v.
19.00 – 19.45	Teologia delle religioni 3 v.
	Tirocinio 3 v.
19.45 – 20.30	Teologia delle religioni 3 v.
	Tirocinio 3 v.

Orario lezioni ISSR - secondo semestre A – (dal 6/2 al 25/3/2023)

LUNEDÌ'	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Ecclesiologia
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Ecclesiologia
19.00 – 19.45	A.T. Sapienziali	Filosofia teoretica	Antropologia teologica
19.45 – 20.30	A.T. Sapienziali	Filosofia teoretica	Antropologia teologica
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	Teologia morale fondamentale	Storia della Chiesa medioevale	Ecclesiologia
18.15 – 19.00	Teologia morale fondamentale	Storia della Chiesa medioevale	Ecclesiologia
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche	Introduzione alle scienze umane
19.45 – 20.30	Introduzione teologia fondamentale	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche	Introduzione alle scienze umane
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Storia della Chiesa medioevale	Teologia dei sacramenti
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Storia della Chiesa medioevale	Teologia dei sacramenti
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Teologia morale speciale (vita fisica)	Teologia dei sacramenti
SABATO			
14.30 – 15.15	Patrologia	A.T. Profeti	Storia della Chiesa contemporanea
15.15 – 16.00	Patrologia	A.T. Profeti	Storia della Chiesa contemporanea
16.15 – 17.00	Patrologia	A.T. Profeti	Teologia morale sociale
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina	Teologia morale sociale
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina	Teologia morale sociale

GIOVEDÌ	Biennio A prolungato	Triennio C prolungato
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
SABATO		
11.00 – 11.45		Ecclesiologia e ministeri 4 v. Esercitazione 3 v.
11.45 – 12.30		Ecclesiologia e ministeri 4 v. Esercitazione 3 v.
12.30 – 13.15		Ecclesiologia e ministeri 4 v. Esercitazione 3 v.
14.30 – 15.15	Patrologia	Storia della Chiesa contemporanea
15.15 – 16.00	Patrologia	Storia della Chiesa contemporanea
16.15 – 17.00	Patrologia	Teologia morale sociale
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale sociale
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale sociale

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ	
17.30 – 18.15	I linguaggi della comunicazione
18.15 – 19.00	I linguaggi della comunicazione
19.00 – 19.45	I linguaggi della comunicazione
19.45 – 20.30	Tirocinio
MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Psicologia e sociologia della religione
18.15 – 19.00	Psicologia e sociologia della religione
19.00 – 19.45	Monografico di teologia dogmatica
19.45 – 20.30	Monografico di teologia dogmatica
GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Storia delle religioni: nuove religioni
18.15 – 19.00	Storia delle religioni: nuove religioni
19.00 – 19.45	Seminario
19.45 – 20.30	Seminario
VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Storia della Chiesa locale 5 v.
	Storia delle religioni: Ebraismo 2 v.
	Storia della Chiesa locale 5 v.
18.15 – 19.00	Storia delle religioni: Ebraismo 2 v.
19.00 – 19.45	Storia delle religioni: Ebraismo
19.45 – 20.30	Storia delle religioni: Ebraismo

Orario lezioni ISSR - secondo semestre B – (dal 27/3 al 27/5/2023)

LUNEDÌ	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Ecclesiologia
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / Francese	Ecclesiologia
19.00 – 19.45	A.T. Storici	Filofopia teoretica	Antropologia teologica
19.45 – 20.30	A.T. Storici	Filofopia teoretica	Antropologia teologica
MARTEDÌ			
17.30 – 18.15	Teologia morale fondamentale	Storia della Chiesa medioevale	Ecclesiologia
18.15 – 19.00	Teologia morale fondamentale	Storia della Chiesa medioevale	Ecclesiologia
19.00 – 19.45	A.T. Storici	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche	Introduzione alle scienze umane
19.45 – 20.30	A.T. Storici	N.T. – letteratura giovannea e lettere cattoliche	Introduzione alle scienze umane
GIOVEDÌ			
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Antropologia filosofica	Teologia dei sacramenti
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Antropologia filosofica	Teologia dei sacramenti
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Antropologia filosofica	Teologia dei sacramenti
SABATO			
14.30 – 15.15	Patrologia	Teologia morale speciale (vita fisica)	Storia della Chiesa contemporanea
15.15 – 16.00	Patrologia	Teologia morale speciale (vita fisica)	Storia della Chiesa contemporanea
16.15 – 17.00	N.T. Sinottici	A.T. Profeti	Teologia morale sociale
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina 4 v. A.T. Profeti 3 v.	Teologia morale sociale
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	N.T. – letteratura paolina 4 v. A.T. Profeti 3 v.	Teologia morale sociale

GIOVEDÌ	Biennio A prolungato	Triennio C prolungato
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Teologia dei sacramenti
SABATO		
11.00 – 11.45		Esercitazione
11.45 – 12.30		Esercitazione
12.30 – 13.15		Esercitazione
14.30 – 15.15	Patrologia	Storia della Chiesa contemporanea
15.15 – 16.00	Patrologia	Storia della Chiesa contemporanea
16.15 – 17.00	N.T. Sinottici	Teologia morale sociale
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale sociale
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale sociale

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ	
17.30 – 18.15	Tirocinio
18.15 – 19.00	Tirocinio
19.00 – 19.45	Tirocinio
19.45 – 20.30	Tirocinio

MARTEDÌ	
17.30 – 18.15	Monografico di teologia dogmatica
18.15 – 19.00	Monografico di teologia dogmatica
19.00 – 19.45	Monografico di teologia dogmatica
19.45 – 20.30	Tirocinio

GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Storia religioni: nuove religioni
18.15 – 19.00	Storia religioni: nuove religioni
19.00 – 19.45	Seminario
19.45 – 20.30	Seminario

VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Storia della Chiesa locale 5 v.
	Storia delle religioni: Ebraismo 2 v.
18.15 – 19.00	Storia della Chiesa locale 5 v.
	Storia delle religioni: Ebraismo 2 v.
19.00 – 19.45	Storia delle religioni: Ebraismo
19.45 – 20.30	Storia delle religioni: Ebraismo

DOCENTI ISSR 2022/23

AIME Oreste	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	011 5215727	oreste.aime @bussola.it
BENNARDO Michele	Via al Cerrone 63/C 10040 Villar Dora (To)	3392830836	michele.bennardo@ libero.it
BORELLO Simona	via Martinetto 6 10144 Torino	3397635871	simona.borello @gmail.com
CAGNAZZO Elisa	via Carducci 48 14100 Asti	3276104771	cagnazzoelisa85 @gmail.com
CARREGA Gian Luca	via Lanfranchi, 10 10131 Torino		prof.carrega @gmail.com
CARPEGNA Claudia			claudia.carpegna @bussola.it
CASTO Lucio	via Carrera, 11 10146 Torino	011 740272	donlucio2003 @alice.it
CERAGIOLI Ferruccio	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	328249123	ceragioli.fe@alice.it
CERVELLIN Luigi	corso Vercelli 396 10100 Torino	011 2621792	luigi12.cer @gmail.com
CORTESE Roberto Ignazio	corso M. D'Azeglio, 10 10125 Torino	011 6509372	rrreco@tin.it
DANNA Valter	via Brione, 40 10143 Torino	3355243179	valter.danna @icloud.com
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino	011 6601592	germgal@tiscali.it
GAMBA Ezio		349 192 52 18	ezio.gamba.1975 @gmail.com
GIRAUDO Alessandro	via Porta Palatina, 7 10122 Torino	011 341202	giraudo.sandro @gmail.com
GRAZIANO Claudia	Via Spallanzani, 1 10134 Torino	3890610784	Claudiagr @libero.it
GROSSO Mauro	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	011 8194555	m.grosso @diocesi.torino.it
MARENCO Maria Rita	viale Matteotti, 59 10048 Vinovo (TO)	3385778751	mariarita.ma- renco51 @gmail.com

MILANI Claudia			claudia_milani @hotmail.com
MORTOLA Martino	Via Pio XI, 38 21040 Venegono (Mi)	3336065483	donmartino87 @gmail.com
MORANDINI Maria Cristina			maria.morandini @unito.it
PACINI Andrea	via delle Orfane, 30 10122 Torino	011 4368448	donandrea.pacini @gmail.com
PARISSONE Alessandra	piazza Emanuele Filiberto, 12 10122 Torino		a_parissone @yahoo.it
PIOLA Alberto	via XX Settembre, 83 10122 Torino		donalberto.piola @gmail.com
PRASTARO Monica	via Cordero di Pamparato, 21 10143 Torino	3382408666	monicaprastaro @gmail.com
QUIRICO Monica	borgata Montecomposto, 42 10040 Rubiana Torino	3384415124	monica @musicivagantes.it
RACCA Daniele	via Bossatis 13 10040 Volvera	3397482121	raccadaniele66 @gmail.com
RUBIOLO Marco			marcorubio @gmail.com
SACCO Antonio	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	3297425660	sacco.ant@email.it
SIMONINI Pierpaolo	via Fenoglio, 36/b 31100 Cuneo	3384158182	pierpaolo.simonini @gmail.com
TESSAGLIA Stefano			stefano.tessaglia @gmail.com
TOMATIS Paolo	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		paolotomatis68 @gmail.com
VENUTO Francesco Saverio	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	011 4836111	franciscusavius @gmail.com
ZEPPEGNO Giuseppe	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	3487257501	giuseppe.zeppegno @diocesi.torino.it
ZURRA Gianluca	via XX settembre, 131 12072 Neive Cuneo	3343974122	gian.zurra76 @gmail.com



CALENDARIO

ANNO ACCADEMICO

2022/23



SETTEMBRE 2022

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.G	Esami (fino al 22/9)		Esami (fino al 23/9)
2.V		Esami (fino al 23/9)	
3.S			
4.D			
5.L			
6.M			
7.M			
8.G			
9.V			
10.S			
11.D			
12.L			
13.M			
14.M		Consiglio di Sezione ore 14.45	
15.G			
16.V			
17.S			
18.D			
19.L			
20.M			
21.M			
22.G			Consiglio d'Istituto ore 15.30
23.V			
24.S			
25.D			
26.L	Inizio lezioni		Inizio lezioni
27.M		Inizio lezioni	
28.M			
29.G			
30.V	Consiglio professori ore 9.30		

OTTOBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.S			
2.D			
3.L			
4.M			
5.M			
6.G			
7.V			
8.S			
9.D			
10.L			
11.M	Inaugurazione anno accademico	Inaugurazione anno accademico	Inaugurazione anno accademico
12.M			
13.G	Consiglio di Sezione		
14.V			
15.S			
16.D			
17.L			
18.M			
19.M	Esame Baccalaureato		
20.G			
21.V			
22.S			
23.D			
24.L			
25.M			
26.M			
27.G		Esami (fino al 28/10)	
28.V			
29.S			
30.D			
31.L	vacanza		vacanza

NOVEMBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			
2.M		vacanza	Sessione di lauree fino al 15/11
3.G			
4.V			
5.S			
6.D			
7.L			
8.M			
9.M			Collegio plenario docenti ore 15.30
10.G			
11.V			
12.S			
13.D			
14.L			
15.M			
16.M			
17.G			
18.V			
19.S			
20.D			
21.L			
22.M			
23.M	Esami fino al 24/11		
24.G			
25.V			
26.S			
27.D			
28.L	Cambio 1 sem. B		Cambio 1 sem. B
29.M			
30.M			

DICEMBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.G			Esami fino al 7/12
2.V	Santa Messa mondo universitario	Santa Messa mondo universitario	Santa Messa mondo universitario
3.S			
4.D			
5.L			
6.M			
7.M			
8.G			
9.V	vacanza		vacanza
10.S			vacanza
11.D			
12.L			
13.M			
14.M			
15.G			
16.V			
17.S			
18.D			
19.L			
20.M			
21.M		Fine primo semestre	
22.G		Vacanza (fino al 8/1)	
23.V	Fine primo semestre		
24.S	Vacanza (fino al 8/1)		Vacanza (fino al 8/1)
25.D			
26.L			
27.M			
28.M			
29.G			
30.V			
31.S			

GENNAIO 2023

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.D			
2.L			
3.M			
4.M			
5.G			
6.V			
7.S			
8.D			
9.L	Esami (fino al 20/1)	Esami (fino al 30/1)	
10.M			
11.M			
12.G			
13.V			Consiglio d'Istituto ore 17.00
14.S			
15.D			
16.L			
17.M			
18.M			
19.G		Consiglio di Sezione ore 14.45	
20.V			
21.S			Fine primo semestre
22.D			
23.L			Esami (fino al 4/2)
24.M			
25.M			
26.G			
27.V			
28.S			
29.D			
30.L			
31.M			

FEBBRAIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			
2.G			
3.V			
4.S			
5.D			
6.L	Inizio secondo semestre		Inizio secondo semestre
7.M		Inizio secondo semestre	
8.M	Giornata Interfacoltà	Giornata Interfacoltà	
9.G			
10.V			
11.S			
12.D			
13.L			
14.M			
15.M	Esame di Baccalaureato		
16.G			
17.V			
18.S			
19.D			
20.L			
21.M		vacanza	
22.M		vacanza	
23.G			
24.V			
25.S			
26.D			
27.L			
28.M			

MARZO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			Sessione di lauree fino al 15/3
2.G			
3.V			
4.S			
5.D			
6.L			
7.M			
8.M			
9.G			
10.V			
11.S			
12.D			
13.L			
14.M			
15.M			
16.G			
17.V			
18.S			
19.D			
20.L			
21.M			
22.M			
23.G		Esami (fino al 24/3)	
24.V			
25.S			
26.D			
27.L	Cambio sec. Sem. B		Cambio sec. Sem. B
28.M			
29.M			
30.G			
31.V			Esami (fino al 5/4)

APRILE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.S			
2.D			
3.L	Esami (fino al 5/4)		
4.M		Vacanza fino al 17/4	
5.M			
6.G	Vacanza fino al 14/4		Vacanza fino al 15/4
7.V			
8.S			
9.D			
10.L			
11.M			
12.M			
13.G			
14.V			
15.S			
16.D			
17.L			
18.M			
19.M			
20.G	Consiglio di Sezione		
21.V			
22.S			
23.D			
24.L	<i>vacanza</i>		<i>vacanza</i>
25.M			
26.M			
27.G			Consiglio d'Istituto ore 15.30
28.V			
29.S			
30.D			

MAGGIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.L			
2.M			
3.M			
4.G			
5.V			
6.S			
7.D			
8.L			
9.M			
10.M			
11.G			
12.V			
13.S			
14.D			
15.L			
16.M			
17.M	Esame di Baccalaureato	Fine secondo semestre	Collegio plenario docenti ore 18.30
18.G			
19.V			
20.S	Fine secondo semestre		
21.D			
22.L	Esami (fino al 22 giugno)	Esami (fino al 15/7)	Vespri di fine anno ore 17.30
23.M			
24.M		Incontro docenti	
25.G			
26.V			
27.S			Fine secondo semestre
28.D			
29.L			
30.M			
31.M			

GIUGNO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.G			Esami (fino al 15 luglio)
2.V			
3.S			
4.D			
5.L			
6.M			
7.M			
8.G			
9.V			
10.S			
11.D			
12.L			
13.M			
14.M			
15.G			
16.V			
17.S			
18.D			
19.L			
20.M			
21.M			
22.G			
23.V			
24.S			
25.D			
26.L	Esami (fino al 14 luglio)		
27.M			
28.M			
29.G			
30.V			

LUGLIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.S			
2.D			
3.L			Sessione di lauree fino al 15 luglio
4.M			
5.M			
6.G			
7.V			
8.S			
9.D			
10.L			
11.M			
12.M			
13.G			
14.V			
15.S			
16.D			
17.L			
18.M			
19.M			
20.G			
21.V			
22.S			
23.D			
24.L			
25.M			
26.M			
27.G			
28.V			
29.S			
30.D			
31.L			